



Meridie SpA

Capitale sociale deliberato Euro 110.426.000
Capitale sociale sottoscritto Euro 50.713.000, interamente versato
Sede legale in Napoli, Via Crispi n. 31
Codice fiscale/Partita IVA 05750851213
Registro Imprese n. 05750851213 - R.E.A. di Napoli 773483
Iscritta nell'elenco generale ex art. 106 tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 39822
Sito internet: www.meridieinvestimenti.it

MERIDIE SPA
BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2010

INDICE

Organi Sociali e Comitati	6
Struttura del Gruppo MERIDIE	7
Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010	8
Premessa.....	8
Profilo societario della Capogruppo Meridie SpA.....	8
I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	9
Indicatori alternativi di performance "Non-GAAP":	12
Le società del Gruppo Meridie.....	13
Eventi di rilievo del 2010.....	19
Andamento della quotazione	25
Azionariato della Società	26
Corporate Governance	27
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche	29
Rapporti con parti correlate	29
Attività di ricerca e sviluppo	29
Azioni proprie.....	30
Operazioni atipiche e/o inusuali.....	30
Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.....	30
Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi	31
Personale e costo del lavoro	31
Le relazioni sindacali e la formazione.....	32
Informazioni sull'ambiente	33
Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2010	33
Eventi di rilievo successivi alla data di riferimento	33
Evoluzione prevedibile della gestione	35
<i>Stock options</i>	35
Altre informazioni	36
Proposta di destinazione del risultato di esercizio.....	36
BILANCIO CONSOLIDATO.....	37
1) Stato patrimoniale consolidato	38
2) Conto economico consolidato	39
3) Prospetto della redditività consolidata complessiva	40
4) Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	41
5) Rendiconto Finanziario consolidato.....	43
Nota integrativa al bilancio consolidato	44
Parte A – Politiche contabili.....	45
A1. PARTE GENERALE.....	45
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali.....	45
Sezione 2 - Principi generali di redazione	47

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	50
Sezione 4 - Altri aspetti.....	50
Sezione 5 – Aree e metodi di consolidamento	56
A.2 PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO	58
A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE.....	75
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato.....	77
ATTIVO.....	77
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10.....	77
Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20.....	77
Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40.....	80
Sezione 6 - Crediti – Voce 60.....	82
Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100.....	88
Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110.....	91
Sezione 12 – Attività fiscali e Passività fiscali	94
Sezione 13- Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.....	97
Sezione 14 – Altre attività – Voce 140.....	97
Sezione 15 - Rimanenze	100
Sezione 16 – Lavori in corso su ordinazione.....	100
PASSIVO	101
Sezione 1 – Debiti - Voce 10	101
Sezione 9 – Altre passività – Voce 90.....	102
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100.....	103
Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110.....	104
Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170	105
Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza dei terzi – Voce 190.....	107
Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato.....	109
Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20.....	110
Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40.....	111
Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50.....	112
Sezione 4 – Risultato netto dell' attività di negoziazione – Voce 60	113
Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90.....	114
Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100.....	115
Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110	116
Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120.....	119
Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130.....	119
Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160.....	120
Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190.....	121
Parte D – Altre informazioni.....	122
Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta	122
Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	127
Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio	132
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate	134
Sezione 7 – Altri dettagli informativi	139

BILANCIO DI ESERCIZIO	144
1) Situazione Patrimoniale della Capogruppo	145
2) Conto Economico della Capogruppo.....	146
3) Prospetto della redditività complessiva	147
4) Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	148
5) Rendiconto Finanziario della Capogruppo	150
Nota integrativa al bilancio di esercizio	151
Parte A – Politiche contabili.....	152
A1. PARTE GENERALE.....	152
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali.....	152
Sezione 2 - Principi generali di redazione	154
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	155
Sezione 4 - Altri aspetti.....	155
A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....	156
A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE.....	170
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	172
ATTIVO	172
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10.....	172
Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40.....	172
Sezione 6 - Crediti – Voce 60.....	175
Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90	179
Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100.....	183
Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110	185
Sezione 12 – Attività fiscali.....	186
Sezione 14 – Altre attività – Voce 140.....	188
PASSIVO	189
Sezione 1 – Debiti - Voce 10.....	189
Sezione 9 – Altre passività – Voce 90.....	190
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100.....	190
Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170	190
Parte C – Informazioni sul conto economico.....	194
Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20.....	194
Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40.....	195
Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50.....	196
Sezione 4 – Risultato netto dell’attività di negoziazione – Voce 60	196
Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90.....	197
Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento – Voce 100.....	198
Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110.....	199
Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120.....	201
Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130.....	201
Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160.....	202
Sezione 17 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 190.....	202



Parte D – Altre informazioni.....	203
Sezione 1 – Riferimenti specifici sull’operatività svolta	203
Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	206
Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio	210
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate	212
Sezione 7 – Altri dettagli informativi	219
Attestazione del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell’art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.....	224
ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ARTICOLO 125 DELIBERA CONSOB N. 11971.....	225

Organi Sociali e Comitati

Modello di Amministrazione e Controllo adottato: tradizionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Per il triennio 2009-2011, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 agosto 2009)

Giovanni Lettieri	Presidente e Amministratore Delegato
Americo Romano	Consigliere
Giuseppe Lettieri	Consigliere
Massimo Lo Cicero (*) (***)	Consigliere
Arturo Testa (**)	Consigliere
Ettore Artioli (*) (**) (***)	Consigliere Indipendente
Salvatore Esposito De Falco (****)	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE (Per il triennio 2009-2011, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2009):

Roberto Giordano	Presidente
Fabio Aramini	Sindaco effettivo
Angelica Mola	Sindaco effettivo
Gennaro Napoli	Sindaco supplente
Stefano Ascanio	Sindaco Supplente

COMITATO PER GLI INVESTIMENTI

Fabrizio Fiordiliso	Presidente
Felice Laudadio	Componente
Marco Fantoni (°)	Componente

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2008-2015):

PricewaterhouseCoopers SpA

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI:

Antonio Bene

(*) Membro del Comitato per il controllo interno

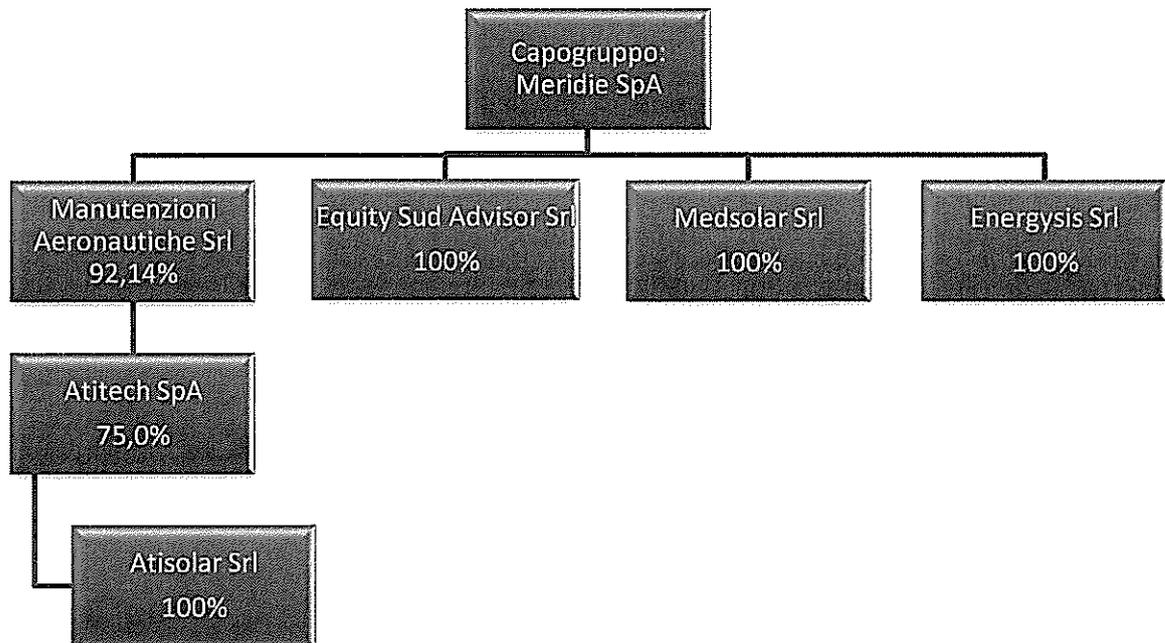
(**) Membri del Comitato per le remunerazioni

(***) Membri del Comitato per le nomine

(****) Consigliere cooptato in data 23 marzo 2011

(°) Membro del Comitato per gli investimenti a decorrere dal 28 gennaio 2011

Struttura del Gruppo MERIDIE





Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010

Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 viene comparato con i dati del bilancio consolidato del Gruppo Meridie (di seguito anche il "Gruppo") al 31 dicembre 2009, che oltre a consolidare i dati di Atitech SpA (di seguito anche "Atitech") per soli due mesi (dalla data di acquisizione alla fine dell'esercizio), fa riferimento ad un esercizio di soli 6 mesi, in quanto in data 6 agosto 2009 l'Assemblea degli Azionisti di Meridie SpA (di seguito anche "Meridie" o la "Capogruppo" o la "Società") ha deliberato lo spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre. Pertanto i saldi del periodo comparativo non sono omogenei.

Gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale, adottati nel bilancio consolidato, ricalcano quelli previsti dalla circolare della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009, a cui sono state aggiunte delle righe e subtotali ulteriori poiché la loro rappresentazione è stata considerata rilevante per una migliore comprensione della situazione patrimoniale - finanziaria e dell'andamento economico del Gruppo. In virtù dei principi della chiarezza, della comparabilità e della continuità dei saldi riportati nel presente bilancio, si è ritenuto opportuno non modificare gli schemi adottati nell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2009. Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva sono state inserite ulteriori righe nello schema di conto economico e nel caso in cui si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio comparativo è stata fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Profilo societario della Capogruppo Meridie SpA

La Società investe prevalentemente attraverso l'assunzione di partecipazioni, di maggioranza o di minoranza, direttamente o indirettamente, in società, imprese o altre entità localizzate principalmente nel centro-sud Italia.

In sostanza, l'attività di Meridie è assimilabile a quella tipica dei fondi di *private equity* e *venture capital*, seppur con importanti differenze consistenti in minori limitazioni nell'operatività rispetto a questi ultimi. In particolare, mentre le tipiche strutture di *private equity* e, più in generale, gli investitori istituzionali in capitale di rischio, sono caratterizzati dai limiti temporali statutari che derivano dalla necessità di rimborso dei fondi ai sottoscrittori ad una prefissata scadenza, le operazioni di Meridie non hanno una durata temporale necessariamente predefinita; in questo modo la Società può garantire a ciascun investimento l'orizzonte temporale ottimale in relazione alle specifiche caratteristiche che lo contraddistinguono. L'investimento in capitale di rischio, nell'attuale contesto di mercato e nei futuri scenari che presumibilmente si andranno a delineare, sarà sempre di più caratterizzato dal cosiddetto "capitale paziente", cioè in grado nel medio periodo di creare valore per tutti gli azionisti massimizzando il rendimento proprio perché non stressato da una *way-out* in tempi brevi. L'esigenza di investitori che operino con ampio orizzonte temporale, ma comunque attenti alla dismissione dell'investimento e alla creazione di valore all'interno di un progetto



industriale chiaro e realistico, è ancora più marcata nei mercati emergenti quali il Mezzogiorno d'Italia ed il bacino del Mediterraneo più in generale.

I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

I risultati registrati dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 riflettono essenzialmente:

- L'utile netto registrato da Atitech al 31 dicembre 2010, pari ad euro 1.577 mila ai fini del bilancio di esercizio, contro una perdita consuntivata al 31 dicembre 2009 pari ad euro 20.947 mila (entrambi i valori sono ai fini del bilancio di esercizio di Atitech). Tale sensibile miglioramento è attribuibile alla riorganizzazione industriale e manageriale della società che ha consentito una sensibile riduzione di costi ed un incremento di fatturato che ne hanno aumentato la marginalità. Si segnala che nel 2009 Atitech aveva contribuito al bilancio consolidato di Meridie solo a decorrere dal 19 novembre 2009, data di acquisizione, e che la situazione economico – patrimoniale al 31 dicembre 2010 predisposta da Atitech ai fini del bilancio consolidato IFRS del Gruppo Meridie evidenzia un utile pari ad euro 1.240 mila.
- L'inizio della produzione della società controllata Medsolar SpA (di seguito anche "Medsolar"), inizialmente previsto per giugno 2010, e verificatosi, invece, a partire da novembre 2010, a causa del ritardo nella consegna dei macchinari; tale aspetto ha impattato negativamente sulla marginalità e il mancato assorbimento dei costi fissi ha fatto registrare, nel bilancio di esercizio della controllata al 31 dicembre 2010, una perdita netta di euro 1.985 mila.
- L'incidenza dei costi di funzionamento e l'accantonamento di euro 750 mila per la svalutazione del 30% del credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl, che hanno determinato, nel bilancio di esercizio di Meridie al 31 dicembre 2010, un risultato netto negativo per euro 2,1 milioni.

La redditività delle società che effettuano l'attività di *private equity* si manifesta tipicamente nel medio periodo di 3/5 anni, dal momento in cui vengono effettuati gli investimenti, ovvero quando si realizzano le plusvalenze mediante lo smobilizzo degli stessi. Pertanto, nello scenario economico particolarmente complesso che sta vivendo il mercato finanziario, il risultato consolidato dell'esercizio 2010 del Gruppo Meridie può, dunque, essere definito coerente con l'andamento del settore e positivo alla luce del risultato conseguito dalla controllata Atitech.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo Meridie non è comparabile con i dati dell'esercizio precedente in quanto, come già detto in premessa, questi fanno riferimento ad un periodo di 6 mesi. Esso presenta:

- Un **risultato operativo della gestione industriale** di euro 36.611 mila contro euro 5.492 mila dell'esercizio precedente. Tale incremento è principalmente riconducibile al fatturato registrato dalla controllata Atitech, che nel 2009 aveva contribuito al bilancio consolidato di Meridie solo a

decorrere dal 19 novembre 2009, data di acquisizione, oltre che all'inizio della produzione della controllata MedSolar, verificatosi solo a partire da novembre 2010.

- Un **margin**e di **intermediazione** di euro 37.594 mila contro gli euro 6.167 mila dell'esercizio precedente. Tale risultato è principalmente riconducibile alla gestione industriale di Atitech, oltre a registrare la componente propria dell'intermediazione finanziaria di Meridie, che contribuisce nell'esercizio in esame per euro 1.838 mila.
- Una **perdita di esercizio** complessiva di euro 3.167 mila, di cui una perdita di Gruppo per euro 3.599 mila ed un utile di terzi di euro 432 mila. Tale perdita è essenzialmente maturata in Medsolar per euro 1.985 mila ed in Meridie per euro 2.116 mila.
- Un **patrimonio netto** complessivo di euro 43.382 mila, di cui euro 38.719 mila del Gruppo ed euro 4.662 mila di terzi, contro un patrimonio complessivo al 31 dicembre 2009 di euro 47.004 mila, di cui euro 43.082 mila del Gruppo ed euro 3.922 mila di terzi.
- Una **posizione finanziaria netta positiva del Gruppo Meridie** di euro 25.572 mila contro una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 di euro 42.054 mila. La riduzione della posizione finanziaria netta del gruppo Meridie, pari a circa euro 16,5 milioni, è ascrivibile principalmente:
 - a. per euro 3,3 milioni ad investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati da Atitech, di cui euro 2,4 milioni relativi agli acconti versati per l'impianto fotovoltaico in fase di realizzazione sulla superficie di copertura dell'hangar AVIO 2, per euro 0,3 milioni per hardware funzionale all'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale e per attrezzature;
 - b. per euro 0,7 milioni ad investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati da Atitech principalmente per l'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale in fase di completamento;
 - c. per euro 1,6 milioni a investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati da Medsolar, di cui euro 0,9 milioni per il completamento della linea Automatizzata 3S;
 - d. per euro 8,2 milioni dall'assorbimento di cassa generato dalla gestione corrente di Atitech e Meridie.

Il bilancio di esercizio della capogruppo Meridie chiuso al 31 dicembre 2010 presenta:

- o Un **margin**e di **interesse** di euro 817 mila contro euro 469 mila registrato nel bilancio dell'esercizio precedente. La variazione è da attribuirsi essenzialmente al fatto che, come anticipato in premessa, il periodo comparativo è di 6 mesi contro i 12 mesi dell'esercizio in esame.

- Un **margin** di intermediazione di euro 1.838 mila, contro euro 2.013 mila registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione registrata evidenzia, nella sostanza, una flessione dell'attività di advisory svolta dalla società Meridie.
- Una **perdita di esercizio** di euro 2.116 mila, contro un utile netto di euro 248 mila registrato nel bilancio dell'esercizio precedente.
- Un **patrimonio netto** di euro 43.793 mila, contro euro 44.956 mila registrato al 31 dicembre 2009.
- Una **posizione finanziaria netta positiva della Società** pari a euro 18.758 mila, contro euro 25.870 mila registrata nell'esercizio precedente. La variazione è dovuta all'attività di investimento realizzata.

Di seguito riportiamo i dati patrimoniali-finanziari ed economici del Gruppo riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-10	31-dic-09	Assoluta	%
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato				
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	17	23	(6)	(26%)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.457	-	3.457	100%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.655	15.637	(1.982)	(13%)
Crediti verso banche	9.968	31.175	(21.207)	(68%)
Crediti verso clientela	6.319	14.777	(8.458)	(57%)
Crediti verso enti finanziari	2.031	2.031	-	-
Partecipazioni	10	-	10	100%
Attività materiali	18.707	5.541	13.166	-
Attività immateriali	3.116	2.152	964	46%
Attività fiscali	3.310	3.733	(423)	(11%)
Attività in via di dismissione	-	2.790	(2.790)	(100%)
Altre attività	23.142	12.215	10.927	89%
Rimanenze	5.307	4.022	1.285	32%
Lavori in corso su ordinazione	199	206	(7)	(3%)
Totale dell'Attivo consolidato	89.238	86.877	2.361	3%
Passivo e Patrimonio Netto				
Debiti verso banche	1.824	3.844	(2.020)	(53%)
Passività fiscali	1.991	752	1.239	165%
Altre passività	28.917	22.135	6.782	31%
Trattamento di Fine Rapporto del personale	11.016	11.394	(378)	(3%)
Fondi per rischi ed oneri	2.109	1.749	360	21%
Patrimonio netto del gruppo:	38.719	43.082	(4.363)	(10%)
Capitale e Riserve	43.255	43.285	(30)	-
Riserve da valutazione	(936)	(11)	(925)	-
Perdita dell'esercizio del gruppo	(3.599)	(192)	(3.407)	-
Totale Patrimonio Netto dei terzi	4.662	3.922	740	19%
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto consolidato	89.238	86.877	2.361	3%

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-10	31-dic-09	Assoluta	%
Conto Economico Consolidato Riclassificato				
Ricavi	38.679	5.402	33.277	-
Variazioni di rimanenze lavori in corso su ordinazione	3.552	623	2.929	-
Variazioni di rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	1.284	(82)	1.366	-
Acquisti di materie prime e merci	(6.905)	(451)	(6.454)	-
RISULTATO OPERATIVO INDUSTRIALE	36.611	5.492	31.119	-
Interessi netti	677	570	107	19%
MARGINE DI INTERESSE	677	570	107	19%
Commissioni nette	382	118	264	-
Dividendi e proventi assimilati	57	-	57	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(164)	-	(164)	-
Risultato netto cessione attività finanziarie	31	(13)	44	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.594	6.167	1.427	-
Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie	(1.345)	(32)	(1.313)	-
Spese per il personale	(25.242)	(4.436)	(20.806)	-
Altre spese amministrative	(13.383)	(1.678)	(11.705)	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(957)	(71)	(886)	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(445)	-	(445)	-
Altri proventi ed oneri di gestione	363	24	339	-
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(3.415)	(26)	(3.389)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	248	210	38	18%
UTILE (PERDITA) NETTO	(3.167)	184	(3.351)	-
Risultato del gruppo	(3.599)	(192)	(3.407)	-
Risultato dei terzi	432	376	56	15%

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-10	31-dic-09	Assoluta	%
Liquidità	10.665	31.198	(20.553)	(66%)
Attività correnti	62.501	74.682	(12.181)	(16%)
Attività non correnti	26.736	12.195	14.541	-
Posizione finanziaria netta positiva del Gruppo	25.572	42.054	(16.482)	(39%)
Patrimonio Netto Gruppo	38.720	43.082	(4.362)	(10%)

	31-dic-10	31-dic-09	Assoluta	%
ROE	(9,29%)	(0,45%)	(0,088)	-
ROI	(3,55%)	0,21%	(0,038)	-
PFN/PN	66,04%	97,61%	(0,32)	(33%)
PFN/CIN	28,66%	48,41%	(0,20)	(41%)

Indicatori alternativi di performance "Non-GAAP":

Il Management valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 – 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

ROE: rapporto tra reddito netto di pertinenza del Gruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo; esprime il rendimento netto dei mezzi propri conferiti dalla società e costituisce la base di



riferimento per confrontare, in termini di convenienza economica, investimenti alternativi delle risorse conferite o da conferire.

ROI: rapporto tra reddito operativo e capitale investito; esprime il rendimento delle risorse investite in azienda all'inizio dell'esercizio. E' un indicatore fondamentale per misurare la redditività della gestione operativa aziendale.

Posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie: rappresenta per il Gruppo Meridie un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinata dalla somma algebrica della "Cassa", "Disponibilità liquide nette", "Crediti e debiti finanziari", "Titoli ed altre attività".

Organico: è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

Cassa e disponibilità liquide (rendiconto finanziario): è determinata dalla somma algebrica delle voci "Cassa", "Disponibilità liquide" e "Debiti finanziari".

Risultato operativo della gestione industriale: è determinata dalla somma algebrica delle voci "Ricavi", "Variazioni di rimanenze lavori in corso su ordinazione", "Variazioni di rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo" e "Acquisti di materie prime e merci".

Margine di interesse: è determinato dalla somma algebrica delle voci "Interessi attivi e proventi assimilati" e "Interessi passivi e oneri assimilati".

Margine di intermediazione: è determinata dalla somma algebrica delle voci "Risultato operativo della gestione industriale", "Margine di interesse", "Commissioni nette" e delle voci "Dividendi e proventi simili", "Risultato netto dell'attività di negoziazione", "Risultato netto dell'attività di copertura", "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value", "Utile (perdita) da cessione o riacquisto di a) attività finanziarie, b) passività finanziarie".

Le società del Gruppo Meridie

Medsolar SpA

Il primo agosto 2008 la Società ha partecipato alla costituzione della **Medsolar**. Questa società è una *start-up* del comparto "energie rinnovabili" che ha avviato la propria attività a fine 2010 ed ha in corso di realizzazione l'attività di produzione di pannelli fotovoltaici attraverso un processo di produzione di moduli in silicio mono e multi - cristallino. Va segnalato che a seguito dell'improvviso decesso del socio promotore dell'iniziativa, dott. Giovanni Caroppo, avvenuto il 15 novembre 2009, che ha comportato un pesante rallentamento del progetto, proprio nella delicata fase di start-up,



Meridie ha acquisito il 100% del capitale sociale. La Capogruppo ha sottoscritto interamente il capitale sociale di euro 5 milioni e ha erogato finanziamenti alla controllata che al 31 dicembre 2010 ammontano a circa euro 7 milioni. L'immissione iniziale di capitali è necessaria al supporto dell'avvio dell'attività industriale e dell'acquisto delle linee di produzione fino a quando la società non sarà sufficientemente strutturata per fare ricorso al capitale di debito. Il mercato del fotovoltaico, sebbene sia "*capital intensive*" soprattutto nell'iniziale fase di start-up, presenta interessanti possibilità di crescita e marginalità molto elevate rispetto ad altri comparti. Il progetto prevede, infatti, la dismissione dell'investimento attraverso la cessione ad un operatore industriale o la quotazione in borsa non appena il fatturato e la produzione saranno a regime. Si stanno valutando nel contempo possibili aggregazioni con altri operatori del settore che rendano più competitivo, mediante la creazione di economie di scala, lo sbocco sul mercato. Il *management* ha già avviato una vivace fase di negoziazione di *partnership* con aziende installatrici e/o fruitori finali per assicurare un adeguato quantitativo di commesse nei primi due anni di produzione. La produzione è stata avviata a novembre 2010 e si prevede che possa entrare a regime nel secondo semestre del 2011. L'esercizio in esame si chiude con un risultato negativo netto di euro 1.985 mila. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è di euro 1.762 mila, pertanto ricorrendo i presupposti dell'art. 2446 del codice civile, Meridie, si è resa disponibile a supportare finanziariamente la società. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2010, il valore di carico della partecipazione, iscritto nel bilancio di esercizio di Meridie, eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad euro 1.762 mila) per un ammontare di euro 4.184 mila. Gli amministratori, sulla base delle risultanze dell'*impairment test* svolto, hanno ritenuto di non svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di start-up non costituenti perdite permanenti di valore.

Equity Sud Advisor Srl

Meridie ha acquisito, in data 14 gennaio 2009, l'80% del capitale sociale di **Equity Sud Advisor Srl** (di seguito anche "ESA") per un controvalore pari a euro 480 mila e, in data 16 aprile 2010, il restante 20% del capitale al prezzo di euro 130 mila. ESA è una società di consulenza che, insieme a Vegagest Sgr e Banca Promos SpA, si è resa promotrice del fondo di *private equity* **Promo Equity Sud** (di seguito, "PES"), fondo mobiliare chiuso promosso dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica (DIT) presso il Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione. La società ha in essere un contratto in esclusiva con la Vegagest Sgr per le attività di scouting, gestione e monitoraggio del Fondo PES con una remunerazione annua del 2,15% sull'ammontare delle quote sottoscritte. La *mission* di ESA è di diventare la società attraverso cui Meridie possa incrementare le attività di *advisory*. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 si chiude con un risultato positivo al netto delle imposte di euro 31 mila, contro un risultato netto positivo di euro 58 mila registrato nell'esercizio precedente. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è di euro 187 mila



contro gli euro 155 mila al 31 dicembre 2009. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2010, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad euro 187 mila) per un ammontare di euro 519 mila. Gli amministratori, sulla base delle risultanze dell'*impairment test* svolto, hanno ritenuto di non svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di *start-up* non costituenti perdite permanenti di valore.

Manutenzioni Aeronautiche Srl

La società Manutenzioni Aeronautiche Srl (di seguito anche "MA") è stata costituita in data 13 marzo 2009 quale "newco" da utilizzare per partecipare alla gara per l'acquisizione di Atitech, società industriale per la manutenzione pesante e leggera di aeromobili. Il capitale sociale della controllata al 1 gennaio 2010 era pari ad euro 1,1 milioni. Successivamente, Meridie ha convertito in data 25 marzo 2010 in capitale sociale parte dei finanziamenti concessi per euro 5.900 mila, aumentando la propria quota di partecipazione dal 95,5% al 99,28%, ed ha altresì venduto, in data 29 marzo 2010, alla società P&P Investimenti Srl una quota di minoranza pari al 7,14% del capitale, per un corrispettivo di euro 1.000 mila generando una plusvalenza di euro 491 mila classificata tra le riserve di patrimonio netto. Pertanto, al 31 dicembre 2010 il capitale sociale di MA è di euro 7.000 mila e la quota di possesso di Meridie è pari al 92,14%.

Attraverso il veicolo MA, la Capogruppo è divenuta la principale promotrice della cordata che ha acquistato il 19 novembre 2009, dalla Alitalia Servizi SpA in Amministrazione Straordinaria, la partecipazione in Atitech pari al 75% del capitale sociale di quest'ultima. La cordata comprende i partners di minoranza Alitalia – Compagnia Aerea Italiana SpA (di seguito anche "Alitalia – CAI") che detiene il 15% del capitale sociale e Finmeccanica SpA che ne detiene il 10%. Il coinvolgimento dei soci di minoranza garantisce sia gli aspetti commerciali, in quanto Alitalia - CAI costituisce uno dei clienti principali con contratto di esclusiva e di adeguata durata, sia quelli di carattere finanziario, in quanto si condivide l'investimento con partner qualificati come Finmeccanica SpA. Manutenzioni Aeronautiche Srl registra al 31 dicembre 2010 una perdita netta di euro 154 mila ed un patrimonio netto di euro 6.831 mila. L'indebitamento finanziario di euro 3.223 mila è tutto riferibile ai finanziamenti effettuati dalla Capogruppo in relazione all'operazione di acquisizione di Atitech. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2010, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad euro 6.294 mila) per un ammontare di euro 260 mila. Gli amministratori, sulla base delle risultanze dell'*impairment test* svolto, hanno ritenuto di non svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di *start-up* non costituenti perdite permanenti di valore.

Atitech SpA

Atitech registra, nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 predisposto secondo principi contabili italiani OIC, un risultato operativo della gestione industriale pari a euro 35.036 mila, e un utile di esercizio di euro 1.577 mila ed un patrimonio netto di euro 13.032 mila. Si segnala che la situazione economico – patrimoniale predisposta da Atitech ai fini del bilancio consolidato IFRS del Gruppo Meridie evidenzia un utile di esercizio pari a euro 1.240 mila.

I risultati al 31 dicembre 2010 assumono particolare rilievo in positivo se rapportati a quelli dell'esercizio precedente. Nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, infatti, si è registrata una perdita netta di esercizio pari ad euro 20.947 mila a fronte di un volume di fatturato pari a circa euro 29 milioni. L'esercizio 2010 è stato caratterizzato dai seguenti fattori:

- 1) riorganizzazione della struttura produttiva che ha ridotto le inefficienze, con particolare riferimento al costo del lavoro che rappresenta circa il 60% del costo di produzione;
- 2) incremento del fatturato dovuto all'ampliamento del portafoglio clienti, determinando un miglioramento della marginalità variabile e dell'assorbimento dei costi fissi.

Atitech è una delle più grandi realtà nell'ambito delle manutenzioni di velivoli *narrow body* in Europa, con sede a Napoli. L'elevata *expertise* e l'esperienza pluriennale dei tecnici specializzati di Atitech, sono oggi al servizio di Alitalia - CAI e di numerose altre compagnie aeree. Oggi, Atitech impiega un organico medio pari a circa 649 unità ed ha una clientela prevalentemente *captive* costituita da Alitalia - CAI. Tuttavia, nell'ambito del proprio processo di riorganizzazione e rafforzamento la società ha avviato la diversificazione del portafoglio clienti e, pertanto, oltre al contratto di esclusiva di 5 anni con Alitalia - CAI, ha avviato numerosi contatti con compagnie sia italiane sia straniere e con alcune di queste ha già iniziato ad operare con programmi di manutenzione.

Il piano definito al momento dell'acquisizione da parte di Meridie e dei partners Alitalia - CAI e Finmeccanica SpA sta procedendo in maniera più veloce del previsto.

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato dalla piena ripresa delle attività produttive della società, dopo il sostanziale fermo dell'anno precedente, e da una contestuale, complessiva e sovente capillare attività di rivisitazione della struttura organizzativa, dei processi produttivi, delle procedure amministrative e della dinamica dei costi.

Ciò ha consentito il conseguimento, in anticipo rispetto alle previsioni del Piano Industriale approvato in occasione del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2010, di un risultato di esercizio positivo. Atitech, inoltre, punta ad ampliare la sua presenza produttiva oltre i confini di Capodichino. La strategia industriale della società prevede di focalizzare l'attività basata sulla manutenzione e revisione di aeromobili a corto e medio raggio e individuare anche un adeguato sito per l'attività di manutenzione a lungo raggio (c.d. "*wide body*"). Tale aspetto potrà consentire ad Atitech un importante vantaggio competitivo in termini di differenziazione rispetto ai concorrenti nonché di apertura a livello internazionale verso nuovi potenziali clienti.

Il principale obiettivo strategico che Atitech sta perseguendo è, quindi, quello di allargare le opportunità di business; le linee guida sono quindi orientate ad acquisire nuovi clienti, andare su nuovi mercati ed allargare la gamma dei servizi offerti. In particolare, la società per diversificare la fonte dei ricavi, si è orientata verso l'acquisizione di certificazioni che le consentano di operare anche su aeromobili di lungo raggio, *wide-body*, la ricerca di nuovi mercati, soprattutto esteri, e l'ampliamento della capacità produttiva anche attraverso investimenti in nuovi impianti e/o strutture. Tra le principali iniziative legate alla innovazione e sviluppo tecnologico si evidenziano la realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli in silicio monocristallino sulla copertura di uno degli hangar ("Avio2") e lo sviluppo di attività di riparazione di componenti aeronautici su aeromobili di ultima generazione che hanno una maggiore richiesta sul mercato.

La società è anche impegnata in progetti di ricerca e sviluppo quali Campus ATIMA (Applicazione di Tecnologie Innovative per la Manutenzione aeronautica), T.R.E.A.M. (*Toll-making Research for Enhanced Aviation Maintenance*) e NAVIGA relativo allo sviluppo di nuovi sistemi di navigazione satellitare.

Dal punto di vista patrimoniale, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2010, si è proceduto alla copertura integrale delle perdite pregresse di euro 33,1 milioni, mediante l'azzeramento del capitale sociale di euro 32 milioni ed il parziale utilizzo, per euro 1,1 milioni, dei versamenti in conto futuro aumento di capitale (per euro 12,5 milioni), eseguiti dai nuovi Azionisti all'atto del loro ingresso nella società in data 19 novembre 2009. La restante parte di tali versamenti è stata utilizzata per la ricostituzione del capitale sociale ad euro 6,5 milioni e la costituzione di una riserva straordinaria disponibile per euro 4,9 milioni.

Nel corso dell'anno, Atitech ha posto in essere le seguenti principali operazioni industriali e finanziarie:

- definite la quasi totalità delle posizioni debitorie pregresse, sovente attraverso il ricorso a chiusure transattive "a saldo e stralcio" che hanno consentito il conseguimento di proventi per circa euro 423 mila e la rinegoziazione, con gli stessi fornitori, delle condizioni contrattuali ottenendo significativi risparmi;
- ripristinata la piena efficienza delle infrastrutture industriali, che presentavano a fine 2009 diffuse situazioni di criticità per effetto del differimento continuato di attività di manutenzione;
- rivisitati, a condizioni qualitative ed economiche migliorative, i contratti di appalto per l'acquisizione dei servizi (pulizie, logistica, energia, manutenzione, etc.);
- approvato un impegnativo progetto di radicale aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, in particolare di quelli a supporto dell'attività produttiva, ormai in avanzato stato di attuazione e che, si ritiene, saranno operativi a partire dal secondo semestre 2011. L'importo complessivo dell'investimento è di circa euro 1,2 milioni;
- approvato un investimento di euro 3,9 milioni per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'hangar Avio 2, ormai sostanzialmente completato e operativo, indicativamente, a partire da maggio 2011. In tale ambito è stata altresì costituita, in data 25 novembre 2010, la

società Atisolar Srl, con socio unico Atitech, avente per oggetto sociale la costruzione e gestione del suddetto impianto;

- avviate intese con le altre realtà locali, operanti nel settore della manutenzione aeronautica, per lo sviluppo e l'implementazione di progetti di ricerca e di aggiornamento tecnologico;
- sviluppate una serie di iniziative mirate a consentire, nel breve-medio termine, lo sviluppo di attività su aeromobili *wide body*, sia sotto il profilo della formazione del personale, per l'acquisizione delle necessarie certificazioni, che relativamente alla individuazione di adeguate infrastrutture ove poter svolgere materialmente l'attività. A tale proposito si segnala che è attiva una trattativa con l'Amministrazione Straordinaria di Alitalia Servizi SpA avente ad oggetto un hangar con le caratteristiche adatte per la manutenzione da svolgere sui suddetti velivoli *wide body*; si stanno, inoltre, vagliando anche altre possibili soluzioni alternative sia in Italia che all'estero;
- poste in essere, ricorrendo ove possibile agli specifici contributi pubblici in materia, numerose attività formative, sia in ambito prettamente tecnico che gestionale, che hanno coinvolto la quasi totalità delle risorse umane presenti in azienda, compreso il personale in CIGS;
- definito un accordo con le Organizzazioni Sindacali e ottenimento del decreto che ha permesso di poter utilizzare gli ammortizzatori sociali per tutta la durata dell'esercizio, anche se in misura inferiore rispetto ai minimi concordati, a causa dell'intensa attività di manutenzione svolta che è risultata maggiore rispetto a quanto definito in fase previsionale e negoziale.

I dati di attività consuntivi del 2010 mostrano, in termini di ore di manodopera sviluppate, un incremento di 25.143 ore rispetto a quelle registrate nell'anno precedente (n. 439.771 del 2010 contro n. 414.628 ore del 2009) strettamente connesso alla ripresa delle attività di manutenzione sia sulla flotta del principale cliente Alitalia-CAI (76% delle ore) che su aeromobili di altri clienti (24% delle ore).

Le ore produttive sono state impiegate come segue:

in ore uomo	Anno 2010	Anno 2009	Variazione
Manutenzione MD 80	75.338	72.717	2.621
Manutenzione A320F	196.697	193.098	3.599
Manutenzione B737	43.712	38.158	5.554
Manutenzioni altre	18.530	12.915	5.615
Totale attività cliente Alitalia-CAI	334.277	316.888	17.389
Manutenzione MD 80	49.001	46.186	2.815
Manutenzione A320F	36.031	13.031	23.000
Manutenzione B737	15.128	6.285	8.843
Manutenzioni altre	5.333	32.237	(26.904)
Totale attività altri clienti	105.494	97.740	7.754
TOTALE MANODOPERA	439.771	414.628	25.143

I principali altri clienti terzi sono stati Servisair, Viking, Windjet, Olympic, Mistral, Alenia.

I prossimi passi nell'implementazione del piano di Atitech prevedono:

- sviluppo di attività *wide-body*;
- focalizzazione delle politiche commerciali su clienti esteri;
- diversificazione dei servizi offerti, introducendo le attività di:
 - verniciatura aeromobili;
 - *engineering*;
 - manutenzione di linea;
 - rilavorazione componenti aeronautici;
 - scuola di formazione.

Energysys Srl

In data 23 febbraio 2010, Meridie ha costituito la newco Energysys Srl avente un capitale sociale di euro 10 mila con lo scopo di partecipare, insieme a primari operatori industriali del settore, allo sviluppo, la produzione e la distribuzione della tecnologia per batterie al litio finalizzato principalmente ai settori *Automotive* e Fonti Energetiche Rinnovabili. In questa fase l'attività lavorativa della newco consiste essenzialmente nell'analisi di mercato, nella preparazione di *business plan* e nell'avvio delle negoziazioni con i possibili partner industriali. Il bilancio al 31 dicembre 2010 si chiude con un risultato negativo al netto delle imposte di euro 10 mila. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è di euro 0,1 mila. Pertanto, ricorrendo i presupposti dell'art.2446 del codice civile, Meridie si è resa disponibile ad effettuare versamenti in conto futuro aumento di capitale, a copertura delle perdite, per euro 10 mila, attraverso rinuncia al finanziamento soci.

AtiSolar Srl

In data 25 novembre 2010, Atitech ha costituito la società Atisolar Srl avente un capitale sociale di euro 10 mila. Lo scopo della società è essenzialmente quello di gestire impianti fotovoltaici, con particolare riferimento a quello in corso di installazione su Avio 2, in cui svolge la sua attività Atitech, e per il quale si prevede la messa a regime, con la produzione di energia elettrica, entro maggio 2011, usufruendo così delle tariffe incentivanti previste dal Decreto Ministeriale. Non essendo stato ancora completato l'impianto la società non è di fatto ancora operativa e non vi sono valori economici e patrimoniali significativi al 31 dicembre 2010.

Eventi di rilievo del 2010

1. In data **1 febbraio 2010** la società controllata MA ha deliberato un aumento del capitale sociale fino ad euro 11.000 mila. Alla chiusura del periodo di sottoscrizione, in data 25 marzo 2010 Meridie ha sottoscritto euro 5.900 mila, convertendo parte dei finanziamenti effettuati in relazione



all'operazione Atitech. In data 29 marzo 2010 Meridie ha venduto quote di MA, pari al 7,14% del capitale sociale, al prezzo di euro 1.000 mila.

2. Meridie ha costituito la società Energysys Srl in data **23 febbraio 2010**, avente come oggetto sociale lo sviluppo, la commercializzazione e l'industrializzazione di accumulatori di nuova generazione principalmente nei settori dell'*automotive* e delle fonti energetiche rinnovabili.
3. Meridie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, ha erogato finanziamenti per complessivi euro 4.032 mila alla società controllata Medsolar ed il **31 marzo 2010** ha convertito in conto capitale euro 750 mila, dedotti dai finanziamenti in essere alla data. In data 6 ottobre 2010 Medsolar ha restituito euro 1.000 mila, pertanto i finanziamenti complessivi in essere al 31 dicembre 2010 sono euro 7.013 mila.
4. In data **16 aprile 2010** Meridie ha acquistato il residuo 20% di quote del capitale di ESA da Banca Promos SpA al prezzo di euro 130 mila.
5. In data **10 maggio 2010** è stato siglato da Meridie un Accordo di Investimento con la Savenergy Group SpA, che opera nel campo delle energie rinnovabili, per la realizzazione di progetti di installazione di pannelli fotovoltaici, con lo scopo di creare opportune sinergie con Medsolar. In data 13 ottobre 2010 Meridie ha sottoscritto un prestito obbligazionario emesso da Savenergy Group SpA per euro 1.000 mila con scadenza fissata al 13 aprile 2014. Per maggiori dettagli sulle condizioni del prestito si rinvia alla Nota Integrativa.
6. In data **1 giugno 2010** la società Intermedia Merchant SpA (già Intermedia Holding SpA) ha effettuato una scissione parziale proporzionale in Intermedia Finance SpA, parte correlata di Meridie; per effetto di ciò le azioni detenute da Meridie in Intermedia Merchant SpA sono state trasferite a Intermedia Finance SpA.
7. In data **24 giugno 2010** il dott. Francesco Marella, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Presidente del Comitato per la Remunerazione della Capogruppo ha rassegnato le proprie dimissioni.
8. In data **14 settembre 2010** è stato cooptato l'Avv. Arturo Testa in qualità di membro non indipendente del Consiglio di Amministrazione nonché membro del Comitato per la Remunerazione.
9. In data **4 ottobre 2010**, Meridie ha affidato a Intermondo SIM SpA l'incarico di Specialista relativo al proprio titolo sul segmento *Investment Companies* del Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* (MIV), organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.
10. In data **14 ottobre 2010** Meridie ha erogato un finanziamento alla società controllata Energysys Srl di euro 10 mila.

11. In data **29 ottobre 2010** Meridie ha acquistato il residuo 0,60% del pacchetto azionario della società controllata Medsolar al prezzo di euro 60 mila, portando la propria quota di partecipazione al 100%.
12. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Meridie in data **20 dicembre 2010** ha approvato:
 - l'eliminazione del valore nominale delle azioni della Società, precedentemente determinato in euro 1, come risultante dall'art. 6 dello Statuto Sociale, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile;
 - l'adozione del regime di deroga previsto ai sensi dell'articolo 135-undecies comma 1 del D.Lgs. 58/1998, relativo al potere di designazione, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 27/2010, per ciascuna Assemblea degli Azionisti della Società di un soggetto al quale i soci possono conferire delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno;
 - l'adozione della deroga, prevista ai sensi dell'articolo 104 comma 1-ter del D.Lgs. 58/1998, in merito all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione ed ai suoi eventuali organi delegati del potere di porre in essere, in qualsiasi momento, misure difensive volte a contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'Offerta Pubblica di Acquisto o di Scambio, anche in assenza di una preventiva autorizzazione assembleare;
 - l'adozione di alcune facoltà previste dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 - come successivamente modificato - in materia di procedure per operazioni con parti correlate.

In conseguenza delle suddette deliberazioni, l'Assemblea degli Azionisti di Meridie ha quindi deliberato di modificare, con una maggioranza dell'83% dei presenti, gli articoli 6, 10 e 14 dello Statuto Sociale, nonché di inserire un nuovo articolo 27 nello Statuto.

L'Assemblea degli Azionisti di Meridie, ha altresì approvato:

- l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale ex art. 2441 cod. civ. comma 1, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli Azionisti, in una o più volte, entro il 19 dicembre 2015, per un importo complessivo massimo di euro 40 milioni (l'"Aumento in Opzione") - fermo restando che, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni sino a quel momento raccolte - da attuarsi, a scelta del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "CdA"), anche mediante l'assegnazione agli azionisti di warrants o diritti di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione; e

- l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale ex art. 2441 cod. civ. comma 4 ovvero ex art. 2441 cod. civ. comma 5, e quindi con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di azioni ordinarie in una o più volte entro il 19 dicembre 2015 per un importo complessivo massimo di euro 60 milioni (l'"Aumento con Esclusione del Diritto di Opzione" e, insieme all'Aumento in Opzione, gli "Aumenti di Capitale") - fermo restando che, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni sino a quel momento raccolte.

I Suddetti Aumenti di Capitale si inquadrano in un disegno volto a far sì che la Società, in prospettiva, sia in grado di assicurarsi con tempestività i mezzi finanziari necessari per sostenere ulteriormente il proprio processo di consolidamento e sviluppo, in modo semplificato e coerentemente con i tempi rapidi imposti dal mercato.

L'Assemblea degli Azionisti di Meridie ha, quindi, dato mandato al Consiglio di Amministrazione della Società di stabilire modalità, termini e condizioni degli Aumenti di Capitale e della loro esecuzione, nel rispetto dei termini sopra indicati, e pertanto di determinare, anche in prossimità delle sottoscrizioni:

- il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, delle condizioni del mercato in prossimità dell'avvio dell'offerta e delle prassi di mercato per operazioni similari;
 - l'esatto numero di azioni ordinarie oggetto dell'emissione e, nel caso di Aumento in Opzione, il relativo rapporto di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione o per l'assegnazione dei warrants o dei diritti di sottoscrizione; la misura dei singoli aumenti di capitale che, complessivamente, non potranno comunque eccedere il controvalore massimo previsto rispettivamente per l'Aumento in Opzione e per l'Aumento con Esclusione del Diritto di Opzione.
13. Meridie ha acquistato in data 24 settembre 2009 una partecipazione nella società FG Holding Srl per un importo di euro 2.500 mila, pari al 25% del capitale sociale ed inclusivo di un sovrapprezzo di euro 2.275 mila. FG Holding Srl detiene il 100% del capitale sociale di Livingston SpA. Tale acquisto era finalizzato a creare sinergie operative tra la società controllata Atitech e Livingston SpA, operante nel settore dei voli "charter" e si inseriva nel processo di ristrutturazione industriale di tale società incrementando il fatturato attraverso interventi di manutenzione da effettuarsi sulla flotta di Livingston SpA, come di fatto avvenuto nel 2010. Il Tribunale di Busto Arsizio – Seconda Sezione Civile, con sentenza n. 79/2010 del 3 novembre 2010, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società Livingston SpA. In data **15 novembre**

2010 Meridie ha esercitato il diritto di vendita della quota di sua titolarità pari al 25% del capitale della FG Holding Srl ai sigg.ri Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini ai sensi, nei termini ed alle condizioni previste nel contratto del 24 settembre 2009, per un corrispettivo di euro 2.500 mila. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione, Meridie ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2010 il credito pari al corrispettivo prefissato (euro 2.500 mila). I soggetti debitori non sono intervenuti presso il notaio per la stipula del contratto di vendita delle quote di partecipazione in data 20 gennaio 2011, e pertanto, Meridie ha dato mandato ai propri legali per il recupero del credito. Sulla base di una perizia effettuata da un terzo indipendente, le consistenze patrimoniali dei debitori risultano cipienti in relazione al credito nominale vantato dalla Società. Meridie, sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, ha effettuato una svalutazione del 30%, pari ad euro 750 mila, che rappresenta la migliore stima effettuata dagli amministratori circa la recuperabilità del credito.

14. Atitech ha approvato un investimento di euro 3,9 milioni per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'hangar Avio 2 sito nell'aeroporto di Napoli, Capodichino, ormai sostanzialmente completato e operativo, indicativamente, da maggio 2011. A tal fine è stata altresì costituita, in data **25 novembre 2010**, la società Atisolar Srl, con socio unico Atitech, avente per oggetto sociale proprio la costruzione e gestione del suddetto impianto.
15. Al **31 dicembre 2010** la società controllata Atitech iscrive crediti per circa euro 2.776 mila nei confronti di Banca MB SpA in amministrazione straordinaria (di seguito anche "Banca MB") corrispondenti al deposito di conto corrente presso Banca MB e richiesti a rimborso in data 29 ottobre 2010. Si fa notare che Banca MB è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 8 luglio 2009, in base a quanto riportato dalla Banca d'Italia, ex art. 70, comma 1, lettera a) ed ex art. 98 del TUB, proseguendo regolarmente la propria attività. In data 15 novembre 2010, i commissari straordinari di Banca MB, con il parere del Comitato di Sorveglianza e previa autorizzazione della Banca d'Italia, in presenza di circostanze eccezionali e al fine di assicurare la tutela degli interessi dei creditori, hanno deliberato la sospensione del pagamento delle passività di qualsiasi genere e della restituzione degli strumenti finanziari alla clientela, ai sensi degli artt. 74 e 98 del d. Leg. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB). Il provvedimento di sospensione dei pagamenti è intervenuto successivamente alla richiesta di rimborso effettuata da Atitech e pertanto il credito vantato è certo, liquido ed esigibile. In data 20 dicembre 2010 i commissari straordinari di Banca MB, con il parere del Comitato di Sorveglianza, hanno deliberato la revoca parziale del provvedimento di sospensione dei pagamenti limitatamente alla restituzione agli aventi diritto degli strumenti finanziari di pertinenza della clientela detenuti da Banca MB in relazione alla prestazione di servizi di investimento ed accessori. A seguito di alcune proroghe tecniche concesse da Banca d'Italia su istanza dei commissari straordinari di Banca MB, il termine ultimo per la procedura di amministrazione straordinaria è ad oggi previsto per l'8 maggio 2011. Sulla base di un parere

redatto da un esperto, è ragionevole ritenere che, quando sia noto il concreto interesse di un intermediario finanziario per una banca sottoposta a procedura di amministrazione straordinaria, le proroghe in questione, soprattutto se ripetute, possono essere motivate non solo dall'obiettivo di condurre a conclusione gli adempimenti finali dell'amministrazione straordinaria ma anche dall'esigenza dei commissari di promuovere al meglio e compiutamente le soluzioni nell'interesse dei depositanti e, tra queste, la finalità di consentire il perfezionamento di operazioni di riallocazione della proprietà dell'impresa bancaria attraverso le quali si può addivenire al risanamento. Sulla base, pertanto, di quanto sopra riportato, gli Amministratori ritengono il credito nei confronti di Banca MB interamente recuperabile e, pertanto, non hanno proceduto ad operare alcuna svalutazione.

16. In data **1 dicembre 2010** Atitech, con atto notarile repertorio 6631, ha ceduto "pro solvendo" il credito, pari a euro 1.970 mila, vantato nei confronti di Banca MB alla parte correlate MCM Holding SpA per un corrispettivo pari al valore nominale del credito ceduto. In data 3 febbraio 2011 Atitech e MCM Holding SpA hanno stipulato una scrittura privata integrativa all'atto di cessione del credito in cui le parti hanno convenuto che l'atto di cessione del credito e l'atto integrativo sono sottoposti, ai sensi dell'articolo 1353 del codice civile, alla condizione risolutiva costituita dal mancato assoggettamento di Banca MB a procedura di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi degli articoli 80 e successivi del TUB, entro il termine improrogabile del 30 aprile 2011. In difetto di tale provvedimento entro tale data, l'atto di cessione del credito deve intendersi risolto di diritto e privo di qualsiasi efficacia e Atitech rientrerà nella piena ed esclusiva titolarità del credito. Le parti hanno inoltre convenuto, in favore di MCM Holding SpA, facoltà di recesso a titolo gratuito dall'accordo integrativo e dall'atto di cessione del credito nel caso di mancato integrale riconoscimento e/o integrale pagamento del credito da parte di Banca MB, facoltà da esercitarsi entro il 30 giugno 2011.
17. L'accordo preliminare di revisione dei termini della sub-concessione di beni demaniali insistenti sull'aeroporto di Napoli, raggiunto con la società GE.S.A.C. SpA (di seguito anche "GE.S.A.C.") in data 19 novembre 2009, non ha avuto ancora seguito in considerazione della mancata formalizzazione del contratto definitivo. Ciò a causa di nuove richieste avanzate dalla GE.S.A.C e l'instaurarsi di trattative mirate a far ottenere il riconoscimento alla GE.S.A.C del diritto di prelazione in caso di vendita del cosiddetto "Hangar Avio 2", di proprietà di Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA., preso in locazione da Atitech, attiguo al sedime aeroportuale e ad altra proprietà di GE.S.A.C.. Pertanto, ha avuto ulteriore seguito il procedimento amministrativo pendente dinanzi al T.A.R. Campania che si è concluso in data **14 gennaio 2011** con sentenza favorevole per la GE.S.A.C che ha, in sintesi, confermato la validità del provvedimento con il quale la stessa GE.S.A.C. aveva revocato, nel 2009 (in epoca anteriore all'acquisto dell'Atitech da parte di Meridie, Alitalia-CAI e Finmeccanica SpA), la concessione demaniale relativa al complesso Avio1 di Atitech. La società Atitech ha trattative in



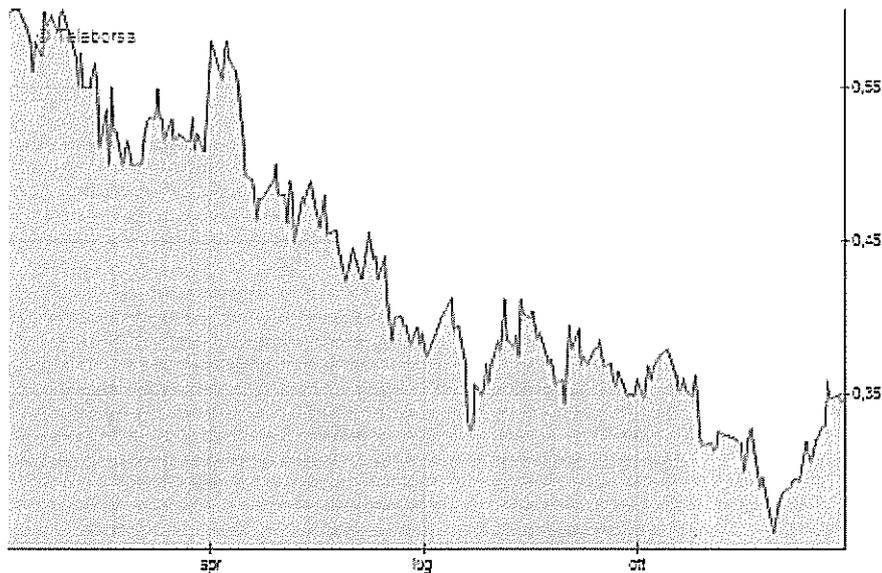
fase avanzata con Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per il riconoscimento alla GE.S.A.C del diritto di prelazione in caso di vendita dell'hangar Avio 2 e, pertanto, ritiene ragionevole supporre di addivenire alla stipula del contratto definitivo con GE.S.A.C, che supererebbe ogni contenzioso instaurato, così come previsto nell'accordo preliminare del 19 novembre 2009. Stante, però, la situazione di obiettiva incertezza nei rapporti con GE.S.A.C, nelle more della sottoscrizione degli accordi definitivi, Atitech sta valutando, anche su parere dei propri legali, il ricorso al Consiglio di Stato.

18. Si evidenzia che in data **5 novembre 2010** sono stati notificati alla società Atitech due Avvisi di Accertamento, a seguito della verifica avvenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania, avente ad oggetto le imposte dirette e l'IVA per l'anno 2005 e l'operazione di cessione del ramo d'azienda di Grottaglie, formalizzata con atto del 28 dicembre 2005 con efficacia dal 1 gennaio 2006. Atitech ha quindi presentato Istanza di accertamento con adesione, all'esito della quale sarà valutata la presentazione di apposito ricorso. A fronte di tale aspetto, gli Amministratori iscrivono nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 un fondo rischi pari a circa euro 220 mila quale stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri consulenti fiscali, della relativa passività.
19. Nel corso dell'esercizio 2010 la controllata Atitech ha approvato un progetto di aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, in particolare di quelli a supporto dell'attività produttiva, ormai in avanzato stato di attuazione e che, si ritiene, sarà operativo a partire dal secondo semestre 2011. L'importo complessivo dell'investimento è di circa euro 1,2 milioni.

Andamento della quotazione

Nel corso dell'esercizio 2010, il titolo ha oscillato in un *range* di valori compreso tra 0,60 e 0,35 euro, con volumi giornalieri collocabili nella media ed un volume medio mensile di scambi di circa 1.300.000 pezzi.

Azioni Meridie SpA



Fonte Borsa Italiana

Per quanto riguarda l'andamento dei *warrants* Meridie 2011, considerato lo *strike price* fissato a 1,25 euro, ed il rapporto di esercizio di 1 a 1, è chiaro che il fattore temporale, stante le ultime quotazioni del titolo sottostante, ha giocato e sta giocando un ruolo determinante circa la situazione di stallo e di poco interesse che il *warrant* registra sul mercato.

Azionariato della Società

Di seguito si riporta la tabella relativa agli azionisti che, sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998, possiedono partecipazioni rilevanti al capitale della Società alla data di chiusura del bilancio (*Fonte Consob*).

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
	Denominazione	Titolo di Possesso	di cui Senza Voto		di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %				
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto	Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario			
MARELLA FRANCESCO	SOFIPAR SPA	Proprieta'	4.809	0.000			4.809	0.000				
		Totale	4.809	0.000			4.809	0.000				
	Totale		4.809	0.000			4.809	0.000			0.000	0.000
INTERMEDIA FINANCE SPA	TRIGONE FINANZIARIA SRL	Proprieta'	0.651	0.000			0.651	0.000				
		Totale	0.651	0.000			0.651	0.000				
	INTERMEDIA FINANCE SPA	Proprieta'	9.859	0.000			9.859	0.000				
		Totale	9.859	0.000			9.859	0.000				
Totale		10.510	0.000			10.510	0.000			0.000	0.000	
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CENTROBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE SPA	Proprieta'	8.103	0.000			8.103	0.000				
		Totale	8.103	0.000			8.103	0.000				
	Totale		8.103	0.000			8.103	0.000			0.000	0.000
IODA TRUST (il trustee risulta essere Sergio Pezzali)	GIRAGLIA SPA	Proprieta'	6.901	0.000			6.901	0.000				
		Totale	6.901	0.000			6.901	0.000				
	Totale		6.901	0.000			6.901	0.000			0.000	0.000
D'AMATO LUIGI	FRATELLI D'AMATO SPA	Proprieta'	4.732	0.000			4.732	0.000				
		Totale	4.732	0.000			4.732	0.000				
	Totale		4.732	0.000			4.732	0.000			0.000	0.000
LETTIERI ANNALaura	LT INVESTMENT COMPANY SRL	Proprieta'	9.202	0.000			9.202	0.000				
		Totale	9.202	0.000			9.202	0.000				
	MCM HOLDING SPA	Proprieta'	4.969	0.000			4.969	0.000				
		Totale	4.969	0.000			4.969	0.000				
Totale		14.171	0.000			14.171	0.000			0.000	0.000	

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* di Meridie e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della relazione redatta in occasione dell'assemblea di bilancio.

Il testo della relazione sul governo societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e sul sito web della Società all'indirizzo www.meridieinvestimenti.it, sezione *Investor Relations/Documenti Societari*.

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso del periodo di riferimento, sono illustrati sinteticamente di seguito:

- Consiglio d'Amministrazione** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 6 agosto 2009, ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2011, che risulta composto come segue: Giovanni Lettieri, Presidente e Amministrazione Delegato, Giuseppe Lettieri Consigliere, Americo Romano Consigliere, Massimo Lo Cicero Consigliere, Ettore Artioli Consigliere Indipendente, Salvatore Esposito De Falco Consigliere Indipendente e Arturo Testa Consigliere Indipendente. In data 24 giugno 2010 il consigliere Francesco Marella ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Arturo Testa. In data 28 gennaio 2011 il consigliere Francesco Sciarelli ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Salvatore Esposito De Falco in data 23 marzo 2011.

- 2. Comitati** - Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 agosto 2009 ha provveduto alla nomina dei seguenti membri dei comitati interni:
- 1. Comitato per il Controllo Interno:** Il Comitato per il Controllo Interno per l'esercizio 2010 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Massimo Lo Cicero e Francesco Sciarelli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
 - 2. Comitato per la Remunerazione:** Il Comitato per la Remunerazione per l'esercizio 2010 è risultato composto da: Francesco Sciarelli (indipendente), Francesco Marella, sostituito poi dal consigliere Arturo Testa a seguito delle sue dimissioni, ed Ettore Artioli (indipendente) quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
 - 3. Comitato per le Nomine:** Il Comitato per le Nomine per l'esercizio 2010 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Francesco Sciarelli (indipendente) e Massimo Lo Cicero, quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.

Oltre ai 3 comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da seguenti professionisti esterni al Consiglio di Amministrazione: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Laudadio Felice e Di Lorenzo Pietro, quest'ultimo dimessosi, per sopraggiunti impegni professionali, in data 22 dicembre 2010, e sostituito da Marco Fantoni, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Meridie in data 28 gennaio 2011, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine.

- 3. Dirigente Preposto** - il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 15 gennaio 2008, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato Antonio Bene (CFO della Società), quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF.

4. La Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** così come richiesto dal disposto normativo. In particolare, è affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'Organismo di Vigilanza della Società è composto da: Felice Laudadio (Presidente), Fabrizio Mannato e Antonio Fasolino.

5. **Collegio Sindacale** - Il Collegio Sindacale della Società in carica al 31 dicembre 2010, è stato nominato per il triennio 2009/2011 dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2009 e risulta composto come segue: Roberto Giordano, Presidente, Fabio Aramini, Sindaco effettivo, Angelica Mola, Sindaco Effettivo, Gennaro Napoli e Stefano Ascanio, Sindaci supplenti.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche

Non vi sono componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo o Dirigenti con responsabilità strategiche che detengono partecipazioni della Società.

Rapporti con parti correlate

In data 12 novembre 2010, previo parere favorevole del Comitato di Controllo Interno e valutazione positiva del Collegio Sindacale sulla conformità della procedura alle disposizioni applicabili, la Società ha approvato la nuova procedura con parti correlate in ottemperanza alla Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010, che è entrata in vigore a far data dal 1 gennaio 2011, salvo il regime di trasparenza che ha avuto efficacia a decorrere dal 1 dicembre 2010. Sulla natura dei saldi verso le parti correlate della Società e del Gruppo si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa. Le operazioni con parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

La società controllata Atitech ha intrapreso azioni volte ad avviare dei concreti progetti di innovazione, anche in partnership con altre imprese, funzionali alle attività di manutenzione in campo aeronautico parte dei quali potrebbero essere anche finanziati attraverso strumenti di finanza agevolata.



Azioni proprie

Meridie non possiede azioni proprie. Nel corso dell'esercizio, tra maggio e giugno 2010, successivamente alla ricapitalizzazione della controllata Atitech, in esecuzione di un mandato di gestione patrimoniale affidato dalla Atitech alla Fortinvestimenti SIM SpA quest'ultima ha acquistato sul mercato, in nome e per conto della Atitech n. 800.267 azioni della controllante Meridie, corrispondenti all'1,6% del capitale della Società, per un controvalore di carico pari ad euro 334.787 ed il cui corrispondente valore di mercato al 31 dicembre 2010 è pari a euro 276.652. Tali titoli sono stati acquistati sul mercato azionario. Poiché, in relazione alle modalità dell'acquisto, sono emerse irregolarità formali, il Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 23 marzo 2011 ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti perché adotti i provvedimenti opportuni ai fini della regolarizzazione dell'operazione.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui il Gruppo Meridie è esposto sono dettagliatamente illustrate nella presente Relazione sulla gestione e nella parte D "Altre Informazioni" sezione 3 della nota integrativa del bilancio consolidato. Si riporta quanto segue:

- **Rischio di mercato:** Relativamente al rischio di mercato si reputa che attualmente il Gruppo, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposto in modo significativo al rischio di mercato. Il Gruppo non ha investito in strumenti finanziari che comportano significativi rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. I depositi presso banche sono tutti fatti a tassi variabili, hanno scadenze a breve e quindi non comportano rischi di mercato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono prevalentemente fruttiferi di tassi di interesse fissi e hanno scadenza nel breve/medio termine. Per quanto riguarda le Attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono classificati in questa categoria i titoli di debito, le quote di O.I.C.R. e di capitale con finalità di negoziazione. Per quanto riguarda le Attività finanziarie disponibili per la vendita, esse ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L'esposizione al rischio di mercato è legata all'andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari, dei titoli di debito e dei fondi di O.I.C.R., fattori questi che tipicamente influenzano i ricavi e la redditività. In presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo. Le incertezze del mercato, nel cui ambito opera la nostra Società, sono legate soprattutto alla presenza di importanti *competitors*. Per rispondere a tali incertezze la nostra Società focalizza la sua azione essenzialmente sull'area geografica del Centro Sud

Italia dove la maggiore conoscenza del tessuto economico e aziendale del territorio consente una maggiore sicurezza e redditività degli investimenti.

- **Rischio di cambio:** il Gruppo opera prevalentemente in valuta Euro e pertanto non è direttamente esposto al rischio di fluttuazione delle valute estere.
- **Rischio di liquidità e di credito:** al 31 dicembre 2010 il Gruppo registra una posizione finanziaria netta positiva. Sono inoltre state avviate le trattative con alcuni istituti di credito per valutare operazioni di leva finanziaria a supporto delle opportunità offerte dalla partecipazione in ESA in precedenza descritte, nonché a supporto di eventuali altre operazioni di investimento della Capogruppo. Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il rischio di credito del Gruppo è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti nonché dei *collater* che assistono i finanziamenti concessi e i titoli obbligazionari sottoscritti. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.
- **Rischio connesso alle attività iscritte in bilancio:** l'attuale posizione finanziaria positiva del Gruppo garantisce la continuità aziendale. La situazione dei crediti commerciali e finanziari e degli investimenti è costantemente monitorata e le eventuali azioni di recupero sono gestite dal Gruppo con il supporto di studi legali a cui vengo affidate le pratiche di recupero.
- **Rischio di Tasso di Interesse:** Il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso di d'interesse in quanto la voce "Crediti verso banche e clientela" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.
- **Rischio di immagine aziendale:** non si ravvedono rischi di immagine aziendale.
- **Rischio di compliance:** per quanto riguarda i rischi di *compliance* la Società ha posto in essere gli adempimenti richiesti dalle specifiche normative con particolare riferimento all'adozione del modello organizzativo previsto dalla 231/2001.

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi

Il Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura e/o speculativi. Il profilo di rischio relativo agli strumenti finanziari rappresentati da titoli quotati e quote di O.I.C.R. è limitato poiché la gran parte degli investimenti è rappresentato da strumenti monetari a basso rischio accessi per l'impiego della liquidità disponibile.

Personale e costo del lavoro

Le informazioni relative al personale dipendente sono esposte nella parte C "Informazioni sul conto economico" sezione 9 della nota integrativa del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio. A completamento di tali informazioni si riporta quanto segue:

1. L'organico in forza lavoro del Gruppo Meridie alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è di n. 670 unità, di cui 3 dirigenti, 30 quadri, 249 impiegati e 388 operai.

2. Per la Capogruppo il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore servizi. Si dà atto che nel corso del periodo non vi sono stati morti o infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Le relazioni sindacali e la formazione

Nella prima parte dell'anno le relazioni sindacali sono state caratterizzate dall'implementazione degli accordi per Atitech che hanno costituito i presupposti per i Decreti Ministeriali di concessione della CIGS ex D.L. 134/08, convertito in L. 166/08.

Iniziali tensioni, poi smorzate, si sono manifestate per la controllata Atitech nei primi sei mesi dell'anno soprattutto in materia di rotazione, appalti di ditte terze, riconoscimento scatti di anzianità, a cui si sono aggiunte questioni relative alla doppia tassazione CUD, inquadramento e figure professionali, nonché il sistema d'incentivazione collettivo.

La Direzione della società Atitech, ribadendo in più di un'occasione la necessità della costituzione della RSU per le Relazioni Sindacali, ha di fatto fortemente ridotto l'operatività delle rappresentanze sindacali (e l'incidenza dei relativi costi), pur cercando di non far mai mancare l'interlocuzione aziendale, complessivamente mantenendo un clima sindacale non ostativo agli efficientamenti in atto che ha favorito, tra l'altro, anche lo svolgimento di mirate prestazioni straordinarie in Atitech, malgrado le 200 unità medie in CIGS; così come, altrettanto importante, è stata la scelta di Atitech di consentire lo sblocco del TFR (in occasione dell'emissione del doppio CUD: da INPS per CIGS e da IRPEF e per le altre motivazioni) ad un ampio numero di lavoratori in un periodo economico e sociale non agevole per i dipendenti. Il dato sugli scioperi aziendali si è azzerato così come quasi inesistenti risultano le ore per assemblee e i permessi sindacali.

A novembre 2010 è stata definita un'intesa con le OO.SS. con le quali, in applicazione degli accordi nazionali del 13 e 23 ottobre 2010, Atitech ha avviato alcuni meccanismi di rotazione per un ristretto numero di posizioni di lavoro, scelti avuto riguardo, tra l'altro, agli skill, la posizione e la professionalità aziendale, che conferiscono ad una risorsa il criterio "dell'infungibilità". L'organico di Atitech è stato ridotto di dodici unità da 654 a 642 (al 31/12/10) e, a dicembre 2010, sono state effettuate 13 transazioni per cd. "esodi volontari" (esodi incentivati ex art. 412 c.p.c., presso l'Associazione UNINDUSTRIA).

Dal mese di giugno 2010 è stato avviato un programma di formazione/riqualificazione del personale in CIGS, con utilizzo di una misura finanziata dal fondo "FOR.TE." per:

- 1) acquisizione delle certificazioni tecniche su aeromobili A321;
- 2) *change management*;
- 3) sicurezza sul lavoro.

Le attività formative hanno riguardato in media n° 40-50 unità/mese tutte in CIGS.

Informazioni sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il Gruppo non ha causato danni all'ambiente né è stato sanzionato per reati ambientali. Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e per la tipologia di attività svolta non si segnalano l'esistenza di impatti ambientali significativi, aventi possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale. Si informa, inoltre che al Gruppo:

- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non sono in corso cause per risarcimento danni causati all'ambiente;
- non sono pendenti vertenze in materia urbanistica ed ambientale, connesse con la costruzione e l'esercizio di linee e/o impianti di produzione.

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2010

Importi in Euro	Patrimonio Netto	Di cui: Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 31 dicembre 2010	43.792.506	(2.115.956)
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	(4.019.066)	(705.826)
- Variazioni di riserve	(276.652)	-
- eliminazione dei risultati infragruppo	(777.675)	(777.675)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2010	38.719.113	(3.599.457)
Interessi di terzi	4.662.414	432.153
Totale patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2010	43.381.527	(3.167.304)

Eventi di rilievo successivi alla data di riferimento

1. In data **28 gennaio 2011** il Consigliere di Amministrazione indipendente e non esecutivo Francesco Sciarelli, altresì Presidente del Comitato di Controllo Interno, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno della Società a causa di nuovi impegni professionali che gli impediscono di mettere a disposizione in maniera continuativa il proprio impegno in Meridie. In data 23 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato Salvatore Esposito De Falco quale consigliere indipendente.

2. In data **14 febbraio 2011** Atitech ha siglato un accordo con la compagnia aerea Spanair S.A., terzo vettore iberico per dimensioni, relativo a operazioni di "heavy maintenance" su due aeromobili MD80. L'accordo siglato con Spanair risulta strategico per lo sviluppo commerciale di Atitech in quanto, in un'ottica di medio-lungo periodo, potrebbe portare all'avvio di una collaborazione continuativa tra i due gruppi. Il *network* di Spanair, membro dell'alleanza internazionale Star Alliance fin dal 2003, collega 20 scali nazionali ed oltre 20 destinazioni internazionali in Europa, Africa e Medio Oriente, ha una forte presenza negli scali di Barcellona (El Prat), Madrid (Barajas) e Palma de Maiorca (Son Sant Joan), può contare su una flotta di 34 aeromobili (di cui 24 A320 f, 3 B717 e 7 MD80) e su oltre 200 voli giornalieri. Nel 2009, Spanair S.A. ha registrato un fatturato superiore a euro 670 milioni, trasportando 8 milioni di passeggeri ed impiegando oltre 3.000 risorse. Il contratto conferma quindi il successo della nuova strategia di crescita della clientela internazionale di Atitech nel sempre più competitivo mercato globale della manutenzione aeronautica e consente inoltre alla società di ampliare ulteriormente la gamma dei servizi offerti, con l'obiettivo di sviluppare la propria fascia di clientela potenziale e di generare nuove fonti di ricavi.
3. In data **2 marzo 2011**, in sede di analisi dell'Esame Congiunto presso la Regione, la società Atitech e le OO.SS. hanno raggiunto l'accordo per la richiesta di rinnovo al Ministero del Lavoro del decreto di autorizzazione della CIGS.
4. In data **7 marzo 2011** è stato costituito il "Consorzio Atitech Manutenzione Aeronautiche - C.A.M.A. scral", che ha per oggetto sociale lo sviluppo, il coordinamento e supporto della attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale da realizzarsi nell'ambito del costituendo Distretto Tecnologico Aereonautico Campano. Al Consorzio, insieme ad Atitech che detiene la quota del 44%, partecipano Aero Sekur S.p.A. (30%), Neatec S.p.A. (12%), DESA S.r.l. (7%), Arethusa S.r.l. (3%), Software Design S.p.A. (2%) e Italver S.r.l. (2%).
5. In data **16 marzo 2011** MedSolar ha concluso un'operazione di maggiore rilevanza, secondo i parametri indicati all'art. 4.2 e nell'Allegato B del Regolamento Emittenti recante le procedure e gli adempimenti relativi all'effettuazione di operazioni con parti correlate ai sensi del regolamento Consob del 12 marzo 2010, n.17221 e successive integrazioni, con la società MCM Holding SpA, quest'ultima soggetta ad influenza notevole da parte del Presidente e Amministratore Delegato di Meridie, senza valersi dei casi di esclusione di cui agli articoli 13 e 14 di detta Delibera. In particolare, in data 16 marzo 2011 MedSolar ha sottoscritto un'operazione comprendente: (i) una modifica al contratto di affitto in essere, (ii) la risoluzione del contratto preliminare in essere e (iii) un nuovo contratto preliminare di acquisto aventi ad oggetto il capannone industriale sito in Salerno, zona ASI, condotto in locazione dalla MCM Holding SpA, e nel quale MedSolar esercita la propria attività industriale di produzione di pannelli fotovoltaici. Il corrispettivo dell'operazione è stato determinato considerando i valori già contrattualizzati, ma ridimensionandoli rispetto alla nuova minore superficie oggetto dei contratti. Non vi è stata quindi nuova determinazione del corrispettivo poiché non sono stati incrementati o modificati i



parametri di valore al metro quadro sia per l'affitto che per l'acquisto. Tali parametri erano stati comunque valutati dalla società alla data di prima sottoscrizione in base a perizie/valutazioni indipendenti sia per l'acquisto che per l'affitto, su cui, quindi, vi era già stato un giudizio di congruità. L'Operazione è stata sottoposta alla preventiva approvazione, in data 28 gennaio 2011, del Comitato di Controllo Interno di Meridie, composto da tre amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti. In quella sede il Comitato e gli Amministratori Indipendenti hanno rilasciato un parere favorevole sull'interesse di Meridie al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Il Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, in conformità all'Allegato 4 del Regolamento Consob ex Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, è disponibile al pubblico presso al sede sociale in Napoli, Via Francesco Crispi n. 31 e presso Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), nonché sul sito Internet della Società (www.meridieinvestimenti.it), alla sezione Investor Relations/Documenti Societari.

Evoluzione prevedibile della gestione

A eseguito della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 dicembre 2010 al Consiglio di Amministrazione per gli aumenti di Capitale, in data 23 marzo 2011 è stato approvato il Piano industriale 2011-2015 che si focalizza essenzialmente da un lato, sul reperimento delle risorse utili a sostenere ulteriori investimenti (con particolare riferimento al settore delle energie rinnovabili, a quello produttivo manifatturiero delle PMI e dei servizi finanziari) e dall'altro lato sullo sviluppo degli investimenti già in essere, con particolare attenzione a Medsolar ed Atitech, al fine della creazione di valore attraverso il loro disinvestimento.

Stock options

In data 3 ottobre 2007 ed in esecuzione l'Assemblea straordinaria della Società, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali euro 10 milioni (diecimilioni), mediante emissione di massime n. 10.000.000 (diecimilioni) di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del c.c. al servizio di un piano di *stock options* a favore di dipendenti, consulenti, collaboratori e/o consiglieri di amministrazione del gruppo, da eseguire entro il 2011.

Si riporta la seguente tabella di dettaglio:

Nominativo	Funzione	Numero opzioni	Prezzo d'esercizio	Scadenza	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari alla data di assegnazione
Giovanni Lettieri	Amministratore Delegato	2.535.650	1,02	30/06/2011	1,01
Andrea de Lucia	Investment Manager	507.130	1,02	30/06/2011	1,01
Totale		3.042.780			

La riserva relativa alle stock options alla data di chiusura del presente bilancio è pari ad euro 914 mila.

Altre informazioni

- Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione del 17 ottobre 2008 il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01, il codice etico e l'organismo di vigilanza;
- la Società il 15 marzo 2010 ha rinnovato l'incarico alla società KPMG SpA di effettuare in *co-sourcing* la funzione di controllo interno, riferendo sistematicamente al presidente del comitato di controllo interno, che a sua volta effettua una valutazione complessiva riportando al Consiglio di Amministrazione;
- Ai sensi del comma 26 Allegato B D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società rende noto di aver provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza allegato sub B del sopra citato Decreto Legislativo.
- La Società ha una sede secondaria a Milano.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 2.115.956 di Meridie SpA.

Napoli, 23 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente ed Amministratore Delegato
Giovanni Lettieri



BILANCIO CONSOLIDATO

1) Stato patrimoniale consolidato

(valori espressi in unità di euro)

Voci dell'attivo		Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
10	Cassa e disponibilità liquide	17.197	23.418
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.456.700	-
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.655.151	15.637.353
60	Crediti	18.318.028	40.558.020
90	Partecipazioni	10.000	-
100	Attività materiali	18.706.813	5.540.864
110	Attività immateriali	3.116.391	2.152.331
120	Attività fiscali	3.310.074	3.733.479
	a) correnti	176.118	1.623.313
	b) anticipate	3.133.956	2.110.166
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	2.789.675
140	Altre attività	23.141.715	12.214.417
150	Rimanenze	5.306.671	4.022.255
160	Lavori in corso su ordinazione	199.028	206.157
	TOTALE ATTIVO	89.237.768	86.877.969

Voci del passivo e del patrimonio netto		Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
10	Debiti	1.823.574	3.843.975
70	Passività fiscali	1.990.687	752.102
	a) correnti	847.392	168.281
	b) differite	1.143.295	583.821
90	Altre passività	28.917.150	22.134.809
100	Trattamento di fine rapporto del personale	11.015.629	11.394.019
110	Fondi per rischi ed oneri:	2.109.201	1.749.214
	a) quiescenza ed obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	2.109.201	1.749.214
120	Capitale	50.713.000	50.713.000
160	Riserve	(7.458.343)	(7.427.639)
170	Riserve da valutazione	(936.087)	(11.290)
180	Utile (Perdita) dell'esercizio	(3.599.457)	(191.732)
190	Patrimonio di pertinenza dei terzi	4.662.414	3.921.511
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	89.237.768	86.877.969

2) Conto economico consolidato

(valori espressi in unità di euro)

CONTO ECONOMICO		Per i dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2010	Per i sei mesi chiusi al 31 dicembre 2009
1	Ricavi	38.679.381	5.402.381
2	Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione	3.551.834	622.789
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.284.416	(82.468)
3	Acquisti di materie prime e merci	(6.904.582)	(450.421)
	RISULTATO OPERATIVO GESTIONE INDUSTRIALE	36.611.049	5.492.281
10	Interessi attivi e proventi assimilati	857.582	595.577
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(180.180)	(25.801)
	MARGINE DI INTERESSE	677.402	569.776
30	Commissioni attive	426.944	128.130
40	Commissioni passive	(44.890)	(9.867)
	COMMISSIONI NETTE	382.054	118.263
50	Dividendi e proventi simili	56.574	-
60	Risultato netto delle attività di negoziazione	(164.391)	(26.976)
90	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	30.820	13.895
	a) attività finanziarie	30.820	13.895
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	37.593.508	6.167.239
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.345.289)	(31.804)
	a) attività finanziarie	(1.345.289)	(31.804)
110	Spese amministrative:	(38.625.020)	(6.113.692)
	a) spese per il personale	(25.241.772)	(4.436.082)
	b) altre spese amministrative	(13.383.248)	(1.677.610)
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(698.341)	(70.921)
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(258.600)	(1.162)
150	Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri	(444.701)	-
160	Altri proventi e oneri di gestione	363.440	24.157
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(41.008.511)	(6.193.422)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(3.415.003)	(26.183)
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	247.699	209.956
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.167.304)	183.773
210	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza dei terzi	432.153	375.505
220	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(3.599.457)	(191.732)

Utile (Perdita) per azione base e diluita

(0,062)

0,004

3) Prospetto della redditività consolidata complessiva

(valori espressi in unità di euro)

Voci		Per i dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2010	Per i sei mesi chiusi al 31 dicembre 2009
10	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.167.304)	183.773
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.335.182)	(11.290)
30	Attività materiali	-	-
40	Attività immateriali	-	-
50	Copertura di investimenti esteri	-	-
60	Copertura dei flussi finanziari	-	-
70	Differenze di cambio	-	-
80	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(1.335.182)	(11.290)
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(4.502.486)	172.482
130	Redditività consolidata complessiva di pertinenza dei terzi	21.768	-
140	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	(4.524.254)	172.482

4) Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(valori espressi in unità di euro)

	Allocazione risultato periodo precedente			Variazioni dell'esercizio						Reddittività consolidata complessiva al 31 dicembre 2010	Patrimonio Netto Gruppo al 31 dicembre 2010	Patrimonio Netto di Terzi al 31 dicembre 2010	
	Esistenze al 31 dicembre 2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2010	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul Patrimonio Netto							
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi				Variazione strumenti di capitale
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000	2.558.050
Sovrapprezzo emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(3.234.872)	-	(3.234.872)	(191.732)	-	(521.403)	-	-	-	-	-	(3.948.007)	(1.147)
b) altre	(4.192.767)	-	(4.192.767)	-	-	491.958	(276.652)	-	-	467.125	-	(3.510.336)	2.083.743
Riserve da valutazione	(11.290)	-	(11.290)	-	-	-	-	-	-	-	-	(936.087)	(410.385)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	(191.732)	-	(191.732)	191.732	-	-	-	-	-	-	-	(3.599.457)	432.153
Patrimonio netto	43.082.339	-	43.082.339	-	(29.445)	-	(276.652)	-	-	467.125	-	38.719.113	4.662.414
Patrimonio netto di terzi	3.921.511	-	3.921.511	-	-	719.135	-	-	-	-	21.768	-	4.662.414

	Allocazione risultato periodo precedente				Variazioni dell'esercizio						Reddittività consolidata complessiva al 31 dicembre 2009	Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2009	Patrimonio Netto di Terzi al 31 dicembre 2009
	Esistenze al 30 giugno 2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 luglio 2009	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000	9.198.844
Sovrapprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(597.533)	-	(597.533)	(1.203.577)	-	-	-	-	-	(1.433.762)	-	(3.234.872)	(5.652.838)
b) altre	(4.164.434)	-	(4.164.434)	-	-	-	-	-	-	(28.333)	-	(4.192.767)	-
Riserve da valutazione	(36.002)	-	(36.002)	-	-	-	-	-	-	24.712	(11.290)	(1.290)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	(1.203.577)	-	(1.203.577)	1.203.577	-	-	-	-	-	-	183.773	(191.732)	375.505
Patrimonio netto	44.711.454	-	44.711.454	-	-	-	-	-	-	(1.437.383)	172.482	43.082.339	3.921.511

5) Rendiconto Finanziario consolidato

(valori espressi in unità di euro)

Metodo indiretto	Per i dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2010	Per i sei mesi chiusi al 31 dicembre 2009
D. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(503.681)	104.680
Risultato dell'esercizio	(3.167.304)	183.773
Plus/(minusvalenze) su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/(passività) finanziarie valutate al fair value	142.840	-
Rettifiche di valore nette per deterioramento	1.345.289	31.804
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	956.941	72.083
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri (costi)/ricavi	444.701	-
Imposte e tasse non liquidate	(247.699)	(209.956)
Altri aggiustamenti	21.551	26.976
2. LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(16.565.592)	(27.520.992)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.599.540)	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.982.202	(10.764.681)
Crediti verso enti finanziari	(2.776.334)	362.791
Crediti verso la clientela	826.357	1.099.072
Altre attività	(12.998.277)	(18.218.174)
3. LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	7.135.197	43.115.485
Altre passività	7.135.197	43.115.485
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(9.934.076)	15.699.173
E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	548.532	-
Vendite di partecipazioni	491.958	-
Dividendi incassati su partecipazioni	56.574	-
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(12.307.275)	(7.684.079)
Acquisti di partecipazioni	(10.000)	-
Acquisti di attività materiali	(11.074.615)	(5.540.354)
Acquisti di attività immateriali	(1.222.660)	(2.143.725)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(11.758.743)	(7.684.079)
F. ATTIVITA' DI PROVISTA		-
Emissione (acquisti) di azioni proprie	(276.652)	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA	(276.652)	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(21.969.471)	8.015.094
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	27.354.303	19.339.209
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	(21.969.471)	8.015.094
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	5.384.832	27.354.303



Nota integrativa al bilancio consolidato



Parte A – Politiche contabili

A1. PARTE GENERALE

La società Meridie SpA (di seguito anche "Meridie" o la "Società" o la "Capogruppo") è una società di diritto italiano, quotata alla Borsa di Milano dal 2008, con sede legale in Napoli, Via Crispi n° 31. La Società è la prima *Investment Company* dedicata prevalentemente alle piccole e medie imprese ("PMI") del Centro e del Sud d'Italia. Meridie investe in aziende ad alto potenziale di crescita con logica di *Expansion Capital* per il sostegno al Business, all'innovazione di prodotto ed alla creazione di valore aziendale ed offre contemporaneamente la gamma completa di consulenza in finanza strategica.

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo Meridie (di seguito anche "Bilancio consolidato"), è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito "IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2010.

Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa.

Le informazioni relative all'attività del Gruppo Meridie (di seguito anche il "Gruppo") ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione.

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato, sono stati utilizzati, ove applicabili, gli stessi schemi, criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009. Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva sono state inserite ulteriori righe nello schema di conto economico e nel caso in cui si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio comparativo viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base del postulato della continuità aziendale.

Per completezza informativa, oltre a quanto sopra evidenziato, si segnala che a partire dall'1 gennaio 2010 il Gruppo ha adottato una serie di nuovi principi contabili e interpretazioni, tra i quali si segnalano, in particolare:

- l'IFRS 2 Revised - Piani di pagamento in azioni di Gruppo, che chiarifica il trattamento dei pagamenti basati su azioni in caso di piani di incentivazione di Gruppo;
- le interpretazioni IFRIC 12 (Accordi per servizi in concessione), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 16 (Copertura di un investimento netto estero), IFRIC 17 (Distribuzione di attività non monetarie ai soci) e IFRIC 18 (Trasferimento di attività da clienti).

Tali modifiche, così come le ulteriori modifiche di principi e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010, non hanno avuto effetti significativi sul presente bilancio consolidato.

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", vengono di seguito indicati i nuovi Principi o le nuove interpretazioni non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea (UE). Si precisa che nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dalla Società in via anticipata e che ad oggi non si prevedono impatti significativi sul bilancio della Società derivanti dallo loro applicazione futura.

Alla data attuale, il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate tali modifiche e i potenziali effetti sul Gruppo:

IFRS – Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
IAS 32 <i>Amendments</i>	Classificazione e presentazione degli strumenti finanziari	Il principio definisce il trattamento dei diritti (opzioni o <i>warrant</i>) denominati in una valuta differente da quella funzionale. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti sul Gruppo.
IAS 24 <i>Revised</i>	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	Il principio fornisce chiarimenti in merito alla definizione di parti correlate. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2011. Il Gruppo adeguerà l'informativa fornita.
IFRIC 14 <i>Amendment</i>	Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima	Il Gruppo applicherà tale modifica a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale	Il Gruppo applicherà tale modifica a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti significativi

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso. Tra questi si segnalano:

- IFRS9 - con tale principio lo IASB si propone di emendare significativamente il trattamento degli strumenti finanziari. Tale principio, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione

delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39, e ha pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per valutare il ricorrere di eventuali impairment. La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2013;

Si segnala che il processo di *improvement* 2010 che prevede la revisione di diversi Principi la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2011 fra i quali l'IFRS 1 (Prima adozione degli international financial reporting standard), l'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative), lo IAS 1 (Presentazione del bilancio), lo IAS27 (Bilancio consolidato e separato) e lo IAS 34 (Bilanci intermedi) è stato approvato a febbraio 2011.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 presenta, come saldi comparativi, i dati al 31 dicembre 2009. Va sottolineato che il bilancio al 31 dicembre 2009, oltre a consolidare i dati di Atitech SpA relativi a soli due mesi fa riferimento ad un esercizio di soli 6 mesi, in quanto in data 6 agosto 2009 l'assemblea degli azionisti di Meridie SpA ha deliberato lo spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre. Pertanto il periodo comparativo non è omogeneo.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La società Meridie (già Investimenti e Sviluppo Mediterraneo SpA) è iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. Il Decreto legislativo del 13 agosto 2010, n° 141, attuativo della Direttiva comunitaria n° 48/2008, che riforma la disciplina del credito al consumo, contiene una profonda rivisitazione della normativa relativa agli intermediari finanziari e agli altri operatori del settore finanziario e prevede, tra l'altro, l'istituzione di un albo unico degli intermediari finanziari che esercitano nei confronti del pubblico l'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma e ne affida la tenuta alla Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari che, alla data di entrata in vigore delle norme, risultano iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 o nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, possono continuare a operare per un periodo di 12 mesi al completamento degli adempimenti richiesti per l'attuazione della riforma (cfr. art.10 del D.Lgs. n° 141/2010).

Il presente bilancio viene redatto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle

Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)” emanate con provvedimento del Governatore della Banca d’Italia del 16 dicembre 2009 (di seguito anche il “Provvedimento”) in base ai principi contabili internazionali in vigore e, pertanto, nella redazione del presente bilancio ci si è avvalsi degli schemi emanati dalla Banca d’Italia con il suddetto Provvedimento.

Il bilancio consolidato presenta la comparazione con i dati dell’ultimo bilancio consolidato della Meridie al 31 dicembre 2009. Si precisa che i dati del bilancio consolidato della Meridie al 31 dicembre 2009 fanno riferimento ad un periodo di sei mesi (da 1° luglio 2009 al 31 dicembre 2009) e pertanto non sono comparabili.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione degli amministratori sull’andamento della gestione e sulla situazione dell’intermediario e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e gli importi esposti sono arrotondati all’unità, compresi gli importi in nota integrativa, se non diversamente indicato, al fine di agevolarne l’esposizione e lettura.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico ed i flussi di cassa dell’esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell’esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l’effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa nel prossimo futuro;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, il Prospetto della Redditività Complessiva, il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e il Rendiconto Finanziario presentano la comparazione con i dati relativi all’ultimo esercizio al 31 dicembre 2009 del Gruppo Meridie. Ove necessario, ai fini di una migliore comparazione, è stata effettuata una diversa classificazione di alcuni dati rispetto al passato, anche per tener conto dei chiarimenti relativi alle istruzioni per la redazione dei bilanci emanati dalla Banca d’Italia.



La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. I processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Infine, si segnala che in conformità con il principio IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" l'Euro rappresenta la valuta funzionale adottata dalla Società ai fini della redazione del bilancio.

Contenuto dei Prospetti Contabili

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al 31 dicembre 2010 utilizzati differiscono parzialmente da quelli prescritti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 in quanto l'attività prevalentemente industriale delle società consolidate ha richiesto l'adozione di alcune voci che evidenziano le grandezze tipiche del *business* del settore industriale al quale appartengono le società controllate.

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato è stato predisposto seguendo il metodo indiretto. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento. Nel prospetto i flussi generati nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi.

Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale. La redditività complessiva consolidata è suddivisa distinguendo la quota di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza. Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia sono riportate anche le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Gli importi negativi sono preceduti dal segno meno.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale (azioni ordinarie e di risparmio), le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Le azioni proprie in portafoglio sono portate in



diminuzione del patrimonio netto. Le voci sono suddivise nelle quote di pertinenza del Gruppo ed in quelle di pertinenza di terzi.

Contenuto della Nota integrativa

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dai principi contabili internazionali, dalle leggi, dal Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 e dalla CONSOB.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già esposto nella Relazione sulla gestione al bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA* ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58 (ora articolo 14 del D.Lgs. 39/2010) ed in esecuzione della delibera assembleare del 3 ottobre 2007.

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione per i giorni 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

Il deposito dell'intero documento presso la sede e le istituzioni competenti sarà effettuato ai sensi di Legge.

Eventi di rilievo del 2010

1. In data **1 febbraio 2010** la società controllata Manutenzioni Aeronautiche ha deliberato un aumento del capitale sociale fino ad euro 11.000 mila. Alla chiusura del periodo di sottoscrizione, in data 25 marzo 2010 Meridie ha sottoscritto euro 5.900 mila, convertendo parte dei finanziamenti effettuati in relazione all'operazione Atitech. In data 29 marzo 2010 Meridie ha venduto quote di MA, pari al 7,14% del capitale sociale, al prezzo di euro 1.000 mila.
2. Meridie ha costituito la società Energysys in data **23 febbraio 2010**, avente come oggetto sociale lo sviluppo, la commercializzazione e l'industrializzazione di accumulatori di nuova generazione principalmente nei settori dell'automotive e delle fonti energetiche rinnovabili.
3. Meridie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, ha erogato finanziamenti per complessivi euro 4.032 mila alla società controllata Medsolar ed il **31 marzo 2010** ha convertito in conto capitale euro 750 mila, dedotti dai finanziamenti in essere alla data. In data 6 ottobre 2010 Medsolar ha restituito euro 1.000 mila, pertanto i finanziamenti complessivi in essere al 31 dicembre 2010 sono euro 7.013 mila.
4. In data **16 aprile 2010** Meridie ha acquistato il residuo 20% di quote del capitale di Equity Sud Advisor Srl da Banca Promos SpA al prezzo di euro 130 mila.

5. In data **10 maggio 2010** è stato siglato da Meridie un Accordo di Investimento con la Savenergy Group SpA, che opera nel campo delle energie rinnovabili, per la realizzazione di progetti di installazione di pannelli fotovoltaici, con lo scopo di creare opportune sinergie con Medsolar SpA. In data 13 ottobre 2010 Meridie ha sottoscritto un prestito obbligazionario emesso da Savenergy Group SpA per euro 1.000 mila con scadenza fissata al 13 aprile 2014.
6. In data **1 giugno 2010** la società Intermedia Merchant SpA (già Intermedia Holding SpA) ha effettuato una scissione parziale proporzionale in Intermedia Finance SpA, parte correlata di Meridie; per effetto di ciò le azioni detenute da Meridie in Intermedia Merchant SpA sono state trasferite a Intermedia Finance SpA.
7. In data **24 giugno 2010** il dott. Francesco Marella, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Presidente del Comitato per la Remunerazione della Capogruppo ha rassegnato le proprie dimissioni.
8. In data **14 settembre 2010** è stato cooptato l' Avv. Arturo Testa in qualità di membro non indipendente del Consiglio di Amministrazione nonché membro del Comitato per la Remunerazione.
9. In data **4 ottobre 2010**, Meridie ha affidato a Intermonte SIM SpA l'incarico di Specialista relativo al proprio titolo sul segmento Investment Companies del Mercato Telematico degli Investment Vehicles (MIV), organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.
10. In data **14 ottobre 2010** Meridie ha erogato un finanziamento alla società controllata Energysys di euro 10 mila.
11. In data **29 ottobre 2010** Meridie ha acquistato il residuo 0,60% del pacchetto azionario della società controllata Medsolar al prezzo di euro 60 mila, portando la propria quota di partecipazione al 100%
12. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Meridie in data **20 dicembre 2010** ha approvato:
 - l'eliminazione del valore nominale delle azioni della Società, precedentemente determinato in euro 1, come risultante dall'art. 6 dello Statuto Sociale, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile;
 - l'adozione del regime di deroga previsto ai sensi dell'articolo 135-undecies comma 1 del D.Lgs. 58/1998, relativo al potere di designazione, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 27/2010, per ciascuna Assemblea degli Azionisti della Società di un soggetto al quale i soci possono conferire delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno;
 - l'adozione della deroga, prevista ai sensi dell'articolo 104 comma 1-ter del D.Lgs. 58/1998, in merito all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione ed ai suoi eventuali organi delegati

del potere di porre in essere, in qualsiasi momento, misure difensive volte a contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'Offerta Pubblica di Acquisto o di Scambio, anche in assenza di una preventiva autorizzazione assembleare;

- l'adozione di alcune facoltà previste dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 - come successivamente modificato - in materia di procedure per operazioni con parti correlate.

In conseguenza delle suddette deliberazioni, l'Assemblea degli Azionisti di Meridie ha quindi deliberato di modificare, con una maggioranza dell'83% dei presenti, gli articoli 6, 10 e 14 dello Statuto Sociale, nonché di inserire un nuovo articolo 27 nello Statuto.

L'Assemblea degli Azionisti di Meridie, ha altresì approvato:

- l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale ex art. 2441 cod. civ. comma 1, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli Azionisti, in una o più volte, entro il 19 dicembre 2015, per un importo complessivo massimo di euro 40 milioni ("Aumento in Opzione") - fermo restando che, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni sino a quel momento raccolte - da attuarsi, a scelta del CdA, anche mediante l'assegnazione agli azionisti di warrants o diritti di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione; e
- l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale ex art. 2441 cod. civ. comma 4 ovvero ex art. 2441 cod. civ. comma 5, e quindi con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di azioni ordinarie in una o più volte entro il 19 dicembre 2015 per un importo complessivo massimo di euro 60 milioni ("Aumento con Esclusione del Diritto di Opzione" e, insieme all'Aumento in Opzione, gli "Aumenti di Capitale") - fermo restando che, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, ove l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni sino a quel momento raccolte.

I Suddetti Aumenti di Capitale si inquadrano in un disegno volto a far sì che la Società, in prospettiva, sia in grado di assicurarsi con tempestività i mezzi finanziari necessari per sostenere ulteriormente il proprio processo di consolidamento e sviluppo, in modo semplificato e coerentemente con i tempi rapidi imposti dal mercato.

L'Assemblea degli Azionisti di Meridie ha, quindi, dato mandato al Consiglio di Amministrazione della Società di stabilire modalità, termini e condizioni degli Aumenti di Capitale e della loro

esecuzione, nel rispetto dei termini sopra indicati, e pertanto di determinare, anche in prossimità delle sottoscrizioni:

- il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, delle condizioni del mercato in prossimità dell'avvio dell'offerta e delle prassi di mercato per operazioni similari;
- l'esatto numero di azioni ordinarie oggetto dell'emissione e, nel caso di Aumento in Opzione, il relativo rapporto di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione o per l'assegnazione dei warrants o dei diritti di sottoscrizione; la misura dei singoli aumenti di capitale che, complessivamente, non potranno comunque eccedere il controvalore massimo previsto rispettivamente per l'Aumento in Opzione e per l'Aumento con Esclusione del Diritto di Opzione.

13. Meridie ha acquistato in data 24 settembre 2009 una partecipazione nella società FG Holding Srl per un importo di euro 2.500 mila, pari al 25% del capitale sociale ed inclusivo di un sovrapprezzo di euro 2.275 mila. FG Holding Srl detiene il 100% del capitale sociale di Livingston SpA. Tale acquisto era finalizzato a creare sinergie operative tra la società controllata Atitech e Livingston SpA, operante nel settore dei voli "charter" e si inseriva nel processo di ristrutturazione industriale di tale società incrementando il fatturato attraverso interventi di manutenzione da effettuarsi sulla flotta di Livingston SpA, come di fatto avvenuto nel 2010. Il Tribunale di Busto Arsizio – Seconda Sezione Civile, con sentenza n. 79/2010 del 3 novembre 2010, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società Livingston SpA. In data **15 novembre 2010** Meridie SpA ha esercitato il diritto di vendita della quota di sua titolarità pari al 25% del capitale della FG Holding Srl ai sigg.ri Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini ai sensi, nei termini ed alle condizioni previste nel contratto del 24 settembre 2009, per un corrispettivo di euro 2.500.000. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione, Meridie ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2010 il credito pari al corrispettivo prefissato (euro 2.500 mila). I soggetti debitori non sono intervenuti presso il notaio per la stipula del contratto di vendita delle quote di partecipazione in data 20 gennaio 2011, e pertanto, Meridie ha dato mandato ai propri legali per il recupero del credito. Sulla base di una perizia effettuata da un terzo indipendente, le consistenze patrimoniali dei debitori risultano carenti in relazione al credito nominale vantato dalla Società. Meridie, sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, ha effettuato una svalutazione del 30%, pari ad euro 750 mila, che rappresenta la migliore stima effettuata dagli amministratori circa la recuperabilità del credito.
14. Atitech ha approvato un investimento di euro 3,9 milioni per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'hangar Avio 2 sito nell'aeroporto di Napoli, Capodichino, ormai sostanzialmente completato e operativo, indicativamente, da maggio 2011. A tal fine è stata

altresì costituita, in data **25 novembre 2010**, la società Atisolar Srl, con socio unico Atitech, avente per oggetto sociale proprio la costruzione e gestione del suddetto impianto.

15. Al **31 dicembre 2010** la società controllata Atitech iscrive crediti per circa euro 2.776 mila nei confronti di Banca MB SpA in amministrazione straordinaria (di seguito anche "Banca MB") corrispondenti al deposito di conto corrente presso Banca MB e richiesti a rimborso in data 29 ottobre 2010. Si fa notare che Banca MB è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 8 luglio 2009, in base a quanto riportato dalla Banca d'Italia, ex art. 70, comma 1, lettera a) ed ex art. 98 del TUB, proseguendo regolarmente la propria attività. In data 15 novembre 2010, i commissari straordinari di Banca MB, con il parere del Comitato di Sorveglianza e previa autorizzazione della Banca d'Italia, in presenza di circostanze eccezionali e al fine di assicurare la tutela degli interessi dei creditori, hanno deliberato la sospensione del pagamento delle passività di qualsiasi genere e della restituzione degli strumenti finanziari alla clientela, ai sensi degli artt. 74 e 98 del d. Leg. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB). Il provvedimento di sospensione dei pagamenti è intervenuto successivamente alla richiesta di rimborso effettuata da Atitech pertanto il credito vantato è certo, liquido ed esigibile. In data 20 dicembre 2010 i commissari straordinari di Banca MB, con il parere del Comitato di Sorveglianza, hanno deliberato la revoca parziale del provvedimento di sospensione dei pagamenti limitatamente alla restituzione agli aventi diritto degli strumenti finanziari di pertinenza della clientela detenuti da Banca MB in relazione alla prestazione di servizi di investimento ed accessori. A seguito di alcune proroghe tecniche concesse da Banca d'Italia su istanza dei commissari straordinari di Banca MB, il termine ultimo per la procedura di amministrazione straordinaria è ad oggi previsto per l'8 maggio 2011. Sulla base di un parere redatto da un esperto, è ragionevole ritenere che, quando sia noto il concreto interesse di un intermediario finanziario per una banca sottoposta a procedura di amministrazione straordinaria, le proroghe in questione, soprattutto se ripetute, possono essere motivate non solo dall'obiettivo di condurre a conclusione gli adempimenti finali dell'amministrazione straordinaria ma anche dall'esigenza dei commissari di promuovere al meglio e compiutamente le soluzioni nell'interesse dei depositanti e, tra queste, la finalità di consentire il perfezionamento di operazioni di riallocazione della proprietà dell'impresa bancaria attraverso le quali si può addivenire al risanamento. Sulla base pertanto di quanto sopra riportato, gli Amministratori ritengono il credito nei confronti di Banca MB interamente recuperabile e pertanto non hanno proceduto ad operare alcuna svalutazione.
16. In data **1 dicembre 2010** Atitech, con atto notarile repertorio 6631, ha ceduto "pro solvendo" il credito, pari a euro 1.970 mila, vantato nei confronti di Banca MB alla parte correlate MCM Holding SpA per un corrispettivo pari al valore nominale del credito ceduto. In data 3 febbraio 2011 Atitech e MCM Holding SpA hanno stipulato una scrittura privata integrativa all'atto di cessione del credito in cui le parti hanno convenuto che l'atto di cessione del credito e l'atto

integrativo sono sottoposti, ai sensi dell'articolo 1353 del codice civile, alla condizione risolutiva costituita dal mancato assoggettamento di Banca MB a procedura di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi degli articoli 80 e successivi del TUB, entro il termine improrogabile del 30 aprile 2011. In difetto di tale provvedimento entro tale data, l'atto di cessione del credito deve intendersi risolto di diritto e privo di qualsiasi efficacia e Atitech rientrerà nella piena ed esclusiva titolarità del credito. Le parti hanno inoltre convenuto, in favore di MCM Holding SpA, facoltà di recesso a titolo gratuito dall'accordo integrativo e dall'atto di cessione del credito nel caso si mancato integrale riconoscimento e/o integrale pagamento del credito da parte di Banca MB, facoltà da esercitarsi entro il 30 giugno 2011.

17. L'accordo preliminare di revisione dei termini della sub-concessione di beni demaniali insistenti sull'aeroporto di Napoli, raggiunto con la società GE.S.A.C. SpA (di seguito anche "GE.S.A.C.") in data 19 novembre 2009, non ha avuto ancora seguito in considerazione della mancata formalizzazione del contratto definitivo. Ciò a causa di nuove richieste avanzate dalla GE.S.A.C e l'instaurarsi di trattative mirate ad ottenere il riconoscimento alla GE.S.A.C del diritto di prelazione in caso di vendita del cosiddetto "Hangar Avio 2", di proprietà di Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA, preso in locazione da Atitech, attiguo al sedime aeroportuale e ad altra proprietà di GE.S.A.C.. Pertanto, ha avuto ulteriore seguito il procedimento amministrativo pendente dinanzi al T.A.R. Campania che si è concluso in data **14 gennaio 2011** con sentenza favorevole per la GE.S.A.C che ha, in sintesi, confermato la validità del provvedimento con il quale la stessa GE.S.A.C. aveva revocato, nel 2009 (in epoca anteriore all'acquisto dell'Atitech da parte di Meridie, Alitalia-CAI e Finmeccanica), la concessione demaniale relativa al complesso Avio1 di Atitech. La società Atitech ha trattative in fase avanzata con Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA per il riconoscimento alla GE.S.A.C del diritto di prelazione in caso di vendita del cosiddetto "Hangar Avio 2 e, pertanto, ritiene ragionevole supporre di addivenire alla stipula del contratto definitivo con GE.S.A.C, che supererebbe ogni contenzioso instaurato, così come previsto nell'accordo preliminare del 19 novembre 2009. Stante, però, la situazione di obiettiva incertezza nei rapporti con GE.S.A.C, nelle more della sottoscrizione degli accordi definitivi, Atitech sta valutando, anche su parere dei propri legali, il ricorso al Consiglio di Stato.
18. Si evidenzia che in data **5 novembre 2010** sono stati notificati alla società Atitech due Avvisi di Accertamento, a seguito della verifica avvenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania, avente ad oggetto le imposte dirette e l'IVA per l'anno 2005 e l'operazione di cessione del ramo d'azienda di Grottaglie, formalizzata con atto del 28 dicembre 2005 con efficacia dal 1 gennaio 2006. Atitech ha quindi presentato Istanza di accertamento con adesione, all'esito della quale sarà valutata la presentazione di apposito ricorso. A fronte di tale aspetto, gli Amministratori iscrivono nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 un fondo rischi

pari a circa euro 220 mila quale stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri consulenti fiscali, della relativa passività.

19. Nel corso dell'esercizio 2010 la controllata Atitech ha approvato un progetto di aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, in particolare di quelli a supporto dell'attività produttiva, ormai in avanzato stato di attuazione e che, si ritiene, sarà operativo a partire dal secondo semestre 2011. L'importo complessivo dell'investimento è di circa euro 1,2 milioni.

Sezione 5 – Aree e metodi di consolidamento

In questa sezione sono illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto

Denominazione Imprese	Sede	Tipo di rapporto*	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
Imprese consolidate integralmente					
1. Manutenzioni Aeronautiche Srl	Napoli	1	Meridie SpA	92,14%	92,14%
2. Atitech SpA	Napoli	1	MA Srl	69,11%	69,11%
3. Medsolar SpA	Salerno	1	Meridie SpA	100%	100%
4. Equity Sud Advisor Srl	Napoli	1	Meridie SpA	100%	100%
5. Energysys Srl	Napoli	1	Meridie SpA	100%	100%
Imprese consolidate proporzionalmente	-	-	-	-	-

(*) Tipo di rapporto

1= maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2= influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3= accordi con altri soci

4= altre forme di controllo

5= direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"

6= direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

7= controllo congiunto

Le entità incluse nell'area di consolidamento chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni contabili chiuse al 31 dicembre.

Rispetto al 31 dicembre 2009 si segnalano le seguenti variazioni all'area di consolidamento:

- In data 25 marzo 2010 Meridie ha convertito in capitale sociale crediti per euro 5.900 mila vantati nei confronti di Manutenzioni Aeronautiche Srl, portando la propria quota di partecipazione dal 95,5% al 31 dicembre 2009 al 99,28% alla data.
- In data 29 marzo 2010 sono state cedute quote della società controllata Manutenzioni Aeronautiche Srl, al prezzo di euro 1 milione. Tale operazione ha comportato la diminuzione della percentuale di possesso di detta società dal 99,28% al 92,14% al 31 dicembre 2010.
- In data 16 aprile 2010 Meridie ha acquistato il residuo 20% di quote del capitale di Equity Sud Advisor Srl da Banca Promos SpA al prezzo di euro 130 mila.

4. In data 29 ottobre 2010 sono state acquistate azioni della società controllata Medsolar per un valore nominale di euro 30 mila, al prezzo di Euro 60 mila. Tale operazione ha comportato l'aumento della percentuale di possesso di detta società dal 99,4% al 31 dicembre 2009 al 100% al 31 dicembre 2010.
5. In data 23 febbraio 2010, Meridie ha costituito Energysys Srl avente un capitale sociale di euro 10 mila.

2. Area e metodi di consolidamento, eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza dei terzi.

L'area di consolidamento, indicata nel precedente paragrafo, include tutte le società controllate intendendo per tali tutte le società per le quali la Capogruppo ha il potere di determinare direttamente od indirettamente le politiche finanziarie ed operative delle società. Tale potere si presume esistente quando la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale in base al quale:

- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese sono assunti integralmente nel bilancio consolidato.
- Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio; in applicazione degli IFRS la quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo.
- I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione.
- Gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati in base alla percentuale di partecipazione.
- Le perdite infragruppo sono eliminate se non rappresentative di un impairment.



Le operazioni di acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*Purchase Method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio.

Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione dei principi contabili differenti.

Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili (perdite) infragruppo

Tutte le partite infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) deriva da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono elisi in fase di consolidamento in quanto non ancora realizzate verso terzi.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della capogruppo Meridie. Al 31 dicembre 2010 non vi sono effetti da conversione di bilanci in valuta.

A.2 PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO

Si illustrano per i principali aggregati di bilancio i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale.



All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteria di classificazione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito e di capitale con finalità di negoziazione.

Non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui si sia in presenza di eventi inusuali e che difficilmente si possono ripresentare nel breve periodo.

In tali casi è possibile riclassificare titoli di debito e di capitale non più detenuti per finalità di negoziazione in altre categorie previste dallo IAS 39 qualora ne ricorrano le condizioni per l'iscrizione (Attività finanziarie detenute sino alla scadenza, Attività finanziarie disponibili per la vendita, Crediti). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione. In sede di riclassificazione viene effettuata la verifica in merito all'eventuale presenza di contratti derivati incorporati da incorporare.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc. I titoli di capitale e le quote di OICR non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo, ridotto per perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il

mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili. In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella presente categoria, l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di *impairment*.

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione, attività detenute fino a scadenza o attività finanziarie valutate al fair value.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria, le quote di O.I.C.R. e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, ridotto per perdite di valore.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il fair value.

In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di impairment.

Il Gruppo Meridie si è dotato di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. I limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di impairment sono attualmente i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 35% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 24 mesi consecutivi. In presenza di una delle due fattispecie si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'impairment a conto economico.

Ciò premesso, si ritiene che la suddetta policy sia adeguata ed in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se titoli di debito e a patrimonio netto se titoli di capitale.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela, banche ed enti finanziari, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. Nella voce Crediti rientrano inoltre i crediti per attività di *advisor*, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a breve termine sono rilevati in bilancio al loro fair value. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Il fair value corrisponde al corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra le parti consapevoli e indipendenti.

Criteri di classificazione

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Non sono ammesse riclassifiche in altre categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare

erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Per i crediti a breve termine, tale metodo del costo ammortizzato non viene adottato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico, svalutato in caso di presenza di perdite di valore. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I crediti a breve non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Criteria di cancellazione

I crediti sono eliminati quando si verifica una delle seguenti due condizioni:

- i diritti finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti scadono;
- l'impresa trasferisce il credito e il trasferimento si qualifica per l'eliminazione secondo quanto previsto dallo IAS 39.

Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri e il costo può essere attendibilmente stimato. Esse sono iscritte al costo di acquisto più gli oneri di diretta imputazione sostenuti al momento dell'acquisto e necessari al fine di rendere utilizzabile il bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.



Le spese per migliorie su beni di terzi, quali i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di locazione la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo pari al minore tra quello rappresentativo della vita utile residua dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di locazione.

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici futuri a essa associati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili vengono ammortizzati per una quota ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti.

Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Criteria di iscrizione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Criteria di classificazione

La voce in esame include principalmente software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso o non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali a vita indefinita – Avviamento

Un'attività immateriale è considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo. Il Gruppo ha identificato come attività immateriali avente vita utile indefinita l'avviamento. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, tali attività

immateriali sono valutate al costo e non sono ammortizzate ma sottoposte annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a un'unità (o gruppo di unità) generatrice di flussi finanziari il cui attivo sia parzialmente ceduto, l'avviamento associato all'attivo ceduto è considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione, commisurato sulla base dei valori relativi dall'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Fiscalità corrente e differita

Criteri di iscrizione

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Tale voce rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali le società del Gruppo hanno richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le Attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali le società del Gruppo hanno richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

Criteri di classificazione

Le imposte correnti, calcolate sulla base delle aliquote vigenti, sono costituite dall'importo delle imposte dovute e riferite al reddito imponibile IRES ed alla base imponibile IRAP dell'esercizio.

Criteri di valutazione

Le attività e le passività fiscali correnti, contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, sono rappresentative della posizione fiscale della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della rilevazione delle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte se e nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento. Le imposte differite, attive e/o passive, sono contabilizzate rilevando le prime nella voce "Attività fiscali anticipate" e le seconde nella voce "Passività fiscali differite".

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, le quali sono contabilizzate tenendo conto del relativo effetto fiscale.

Gli effetti del cambiamento delle aliquote o delle imposte applicabili sono contabilizzate con contropartita al conto economico (o, se del caso, al patrimonio netto) nell'esercizio nel quale è intervenuto il mutamento normativo.

Criteria di cancellazione

Le imposte anticipate vengono cancellate quando vengono meno i motivi dell'iscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, parti di ricambio e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato è inteso, per le materie prime, come costo di sostituzione, e per i prodotti finiti e i semilavorati, come l'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). In considerazione dell'effettivo utilizzo futuro atteso e/o del valore di realizzo, sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, prezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine a vita intera, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti), lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo, lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Altre passività".

Debiti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare.

Criteri di classificazione

Nei debiti di natura finanziaria sono inclusi i debiti verso banche e verso altri finanziatori nonché i debiti iscritti dal Gruppo in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono inclusi nella voce "Altre passività".

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto del personale

A seguito delle novità introdotte dalla riforma delle previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n° 252, a decorrere dal 1° gennaio 2007, il debito di Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato viene versato, a scelta del dipendente, al fondo di previdenza complementare o a un fondo INPS appositamente costituito. Conseguentemente il TFR di nuova costituzione da piano a prestazione definita si è trasformato in un piano a contribuzione definita. Tale innovazione ha quindi modificato il trattamento contabile per le imprese che applicano i principi contabili IFRS nella redazione del bilancio.

In particolare, mentre per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 si applica il trattamento contabile previsto dallo IAS 19 per i piani a prestazioni definite, per le quote di TFR maturande dal 1° gennaio

2007 il Gruppo società applica il trattamento contabile previsto, dal medesimo principio, per i piani a contributi definiti, e il debito così definito a fine esercizio, determinato in base all'articolo 2129 del codice civile, è esposto in bilancio al valore attuale.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Un accantonamento a fondo rischi e oneri è effettuato quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, (ii) è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere tale obbligazione, (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima (*fair value*) dell'ammontare da pagare per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione si è verificata. Quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è attualizzato utilizzando un tasso corrente di mercato. In questo caso, l'ammontare iscritto in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere l'effetto del trascorrere del tempo e tale incremento è imputato a Conto Economico alla voce "oneri finanziari".

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Sono esposte al fair value a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato e sono effettuate nell'interesse del Gruppo.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato.
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utile/perdita per azione

Il principio IAS 33 "Utile per azione" prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio l'informativa sull'utile (perdita) per azione, riportando le seguenti informazioni:

(a) Base

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile / (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluita per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile o la perdita netta della Società è rettificata per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluita per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio.

Stock options

Il Gruppo retribuisce il proprio top management anche attraverso piani di stock options. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il fair value dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

I piani di stock options a favore di dipendenti e amministratori rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value* e la corrispondente attribuzione a patrimonio netto nella voce "Altre riserve", vengono determinati alla data di assegnazione (*grant date*) utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. La quota di competenza dell'esercizio è determinata *pro rata temporis* lungo il periodo di maturazione del beneficio (*vesting period*). L'eventuale riduzione del numero di strumenti finanziari assegnati è contabilizzata come cancellazione di una parte degli stessi.

Una cancellazione si verifica ogniqualvolta una delle parti (sia la società sia il beneficiario) termina il piano prima della fine del periodo di maturazione. Non rileva il fatto che alla data di cancellazione il grado di probabilità di raggiungimento delle condizioni di maturazione sia elevato o ridotto. In questo

caso l'IFRS 2 prevede una "acceleration": l'entità iscrive immediatamente a conto economico il costo residuo del piano in base al fair value originale.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi del personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la valutazione delle attività immateriali, con particolare riferimento all'avviamento.

Fair Value degli strumenti finanziari

Il principio contabile internazionale IFRS 7 e le regole di Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari, prevedono una classificazione delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari (titoli di debito, titoli di capitale e derivati) sulla base di una specifica gerarchia che si basa sulla natura degli input utilizzati nelle medesime valutazioni (i cosiddetti livelli).

I tre livelli previsti sono:

1. "Livello 1": per indicare strumenti per i quali si assumono come fair value le quotazioni (senza alcun aggiustamento) rilevate su di un mercato attivo;
2. "Livello 2": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input diversi da quelli utilizzati per il punto precedente e che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
3. "Livello 3": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Aggregazioni aziendali

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale.

A tal fine si considera il trasferimento del controllo sia quando si acquisisce più della metà dei diritti di voto, sia nel caso in cui, pur non acquisendo più della metà dei diritti di voto di un'altra impresa, si ottiene il controllo di quest'ultima poiché, come conseguenza dell'aggregazione, si ha il potere: (i) su più della metà dei diritti di voto dell'altra impresa in virtù di accordi con altri investitori, (ii) di decidere le scelte gestionali e finanziarie dell'impresa in forza di uno statuto o di un accordo, (iii) di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri dell'organo aziendale deputato alla gestione della società, (iv) di ottenere la maggioranza dei voti alle riunioni dell'organo aziendale deputato alla gestione della società.

L'IFRS 3 richiede che per tutte le operazioni di aggregazione venga individuato un acquirente. Quest'ultimo deve essere identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità o gruppo di attività. Nel caso in cui non si sia in grado di identificare un soggetto controllante seguendo la definizione di controllo sopradescritta, come per esempio nel caso di operazioni di scambio di interessenze partecipative, l'individuazione dell'acquirente deve avvenire con l'utilizzo di altri fattori quali: l'entità il cui fair value è significativamente maggiore, l'entità che eventualmente versa un corrispettivo in denaro, l'entità che emette le nuove azioni.

L'acquisizione, e quindi il primo consolidamento dell'entità acquisita, deve essere contabilizzata nella data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo sull'impresa o attività acquisite. Quando l'operazione avviene tramite un'unica operazione di scambio, la data dello scambio normalmente coincide con la data di acquisizione. Tuttavia è sempre necessario verificare l'eventuale presenza di accordi tra le parti che possano comportare un trasferimento del controllo prima della data dello scambio.

Il corrispettivo trasferito nell'ambito di un'operazione di aggregazione deve essere determinato come sommatoria del fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo.

Nelle operazioni che prevedono il pagamento in denaro (o quando è previsto il pagamento mediante strumenti finanziari assimilabili alla cassa) il prezzo è il corrispettivo pattuito, eventualmente attualizzato nel caso in cui sia previsto un pagamento rateale con riferimento ad un periodo superiore al breve termine; nel caso in cui il pagamento avvenga tramite uno strumento diverso dalla cassa, quindi mediante l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il prezzo è pari al fair value del mezzo di pagamento al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di emissione di capitale.

Sono inclusi nel corrispettivo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione gli aggiustamenti subordinati ad eventi futuri, se previsti dagli accordi e solo nel caso in cui siano probabili, determinabili in modo attendibile e realizzati entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione

del controllo mentre non vengono considerati gli indennizzi per riduzione del valore delle attività utilizzate in quanto già considerati o nel fair value degli strumenti rappresentativi di capitale o come riduzione del premio o incremento dello sconto sull'emissione iniziale nel caso di emissione di strumenti di debito.

I costi correlati all'acquisizione sono gli oneri che l'acquirente sostiene per la realizzazione dell'aggregazione aziendale; a titolo esemplificativo questi comprendono i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, i costi per perizie e controllo dei conti, predisposizione di documenti informativi richiesti dalle norme, nonché le spese di consulenza sostenute per identificare potenziali target da acquisire se è contrattualmente stabilito che il pagamento sia effettuato solo in caso di esito positivo dell'aggregazione, nonché i costi di registrazione ed emissione di titoli di debito o titoli azionari.

L'acquirente deve contabilizzare i costi correlati all'acquisizione come oneri nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione di titoli azionari o di titoli di debito che devono essere rilevati secondo quanto disposto dallo IAS 32 e dallo IAS 39.

Le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) devono essere rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività e passività identificabili viene rilevata come avviamento, e quindi allocata alle Unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno della Capogruppo Meridie; qualora il corrispettivo trasferito risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

L'identificazione del fair value delle attività, passività e passività potenziali dell'impresa acquisita può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se il controllo viene realizzato attraverso acquisti successivi, l'acquirente deve ricalcolare l'interessenza che deteneva in precedenza nella società acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevare nel conto economico l'eventuale differenza rispetto al precedente valore di carico. Nel momento di acquisizione del controllo l'avviamento complessivo è pertanto ricalcolato sulla base dei fair value alla data di acquisizione delle attività e delle passività identificabili della società acquisita.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Non configurano aggregazioni aziendali le operazioni finalizzate al controllo di una o più imprese che non costituiscono un'attività aziendale o al controllo in via transitoria o, infine, se l'aggregazione

aziendale è realizzata con finalità riorganizzative, quindi tra due o più imprese o attività aziendali già facenti parte del Gruppo Meridie, e che non comporta cambiamento degli assetti di controllo indipendentemente dalla percentuale di diritti di terzi prima e dopo l'operazione (cosiddette aggregazioni aziendali di imprese sottoposte a controllo comune). Tali operazioni sono considerate prive di sostanza economica. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni previste dai principi IAS/IFRS e in aderenza con le presunzioni dello IAS 8 che richiede che – in assenza di un principio specifico – l'impresa debba fare uso del proprio giudizio nell'applicare un principio contabile che fornisca un'informativa rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell'operazione, esse sono contabilizzate salvaguardando la continuità dei valori dell'acquisita nel bilancio dell'acquirente.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Il Gruppo non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

A.3.2 GERARCHIA DEL FAIR VALUE

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.655.729	800.971	-	3.456.700
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.332.597	-	7.322.554	13.655.151
4. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	8.988.326	800.971	7.322.554	17.111.851
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

A.3.2.2 *Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3*

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Detenute per la negoziazione	Valutate al <i>fair value</i>	Disponibili per la vendita	Di copertura
1. Esistenze iniziali	-	-	9.438.054	-
2. Aumenti				
2.1. Acquisti	-	-	384.500	-
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto economico	-	-	-	-
Di cui: plusvalenze	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
3. Diminuzioni				
3.1. Vendite	-	-	-	-
3.2. Rimborsi	-	-	-	-
3.3. Perdite imputate a:				
3.3.1 Conto Economico	-	-	-	-
Di cui: minusvalenze	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	(2.500.000)	-
4. Rimanenze finali	-	-	7.322.554	-

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

La voce "Cassa e disponibilità liquide", pari a euro 17.197, è composta da valori contanti presenti in cassa presso le sedi sociali delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2010. La voce "Cassa e disponibilità liquide" al 31 dicembre 2009 ammontava ad euro 23.418.

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Al 31dicembre 2010			Al 31dicembre 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- altri titoli di debito	839.775	800.971	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e quote di OICR	1.815.954	-	-	-	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	2.655.729	800.971	-	-	-	-
B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	2.655.729	800.971	-	-	-	-

2.2. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31dicembre 2010	Al 31dicembre 2009
Attività per cassa		
a) Governi e Banche Centrali	839.776	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	1.423.755	-
d) Enti finanziari	2.087	
e) Altri emittenti	1.191.082	
Strumenti finanziari derivati		
a) Banche		
b) Altre controparti		
Totale	3.456.700	-

2.4. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	1.655.511	2.187.841		3.843.352
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite	-	-	-	-
C.2 Rimborsi	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	(14.765)	(95.235)	-	(110.000)
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	-		-	-
C.5 Altre variazioni	-	(276.652)	-	(276.652)
D. Rimanenze finali	1.640.746	1.815.954	-	3.456.700

La voce in esame, pari a euro 3.457 mila, comprende essenzialmente titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione.

La voce titoli di capitale e quote di O.I.C.R., pari a euro 1.816 mila, comprende:

- per euro 334 mila il valore di mercato di n° 700.000 azioni di Poligrafici Editoriale SpA acquistate in data 23 giugno 2010 ad un valore di carico pari a euro 340 mila (Livello 1). Tale voce registra una variazione negativa di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 6 mila;
- per euro 486 mila il valore di mercato di n° 1.200.000 azioni di Monrif SpA acquistate in data 23 giugno 2010 ad un valore di carico pari a euro 512 mila (Livello 1). Tale voce registra una

variazione negativa di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 26 mila;

- per euro 995 mila il valore di mercato di n° 59.041 quote di Morgan Stanley Sicav acquistate in data 9 aprile 2010 ad un valore di carico pari a euro 1.000 mila. (Livello 1). Tale voce registra una variazione negativa di fair value contabilizzata a conto economico alla voce "60 Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 5 mila;
- per euro 2 mila il valore di mercato di n° 146 azioni di Generali Assicurazioni SpA acquistate nel corso del 2010 ad un valore di carico pari a euro 3 mila (Livello 1). Tale voce registra una variazione negativa di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 1 mila.
- Nell'ambito dell'incarico al servizio di gestione di portafoglio conto n° 1013 conferito in data 9 aprile 2010 dalla società controllata Atitech alla società Fortinvestimenti SIM SpA per un importo pari a euro 2 milioni, quest'ultima ha acquistato n° 800.267 azioni della Meridie ad un prezzo pari a euro 334 mila. Il valore di mercato di tali azioni al 31 dicembre 2010 risulta pari a euro 277 mila, registrando una variazione negativa di fair value pari a euro 57 mila. Al 31 dicembre 2010 il valore delle azioni detenute da Atitech in Meridie, pari a euro 277 mila, è stato riclassificato nel presente bilancio consolidato a riduzione del patrimonio netto come evidenziato nella tabella precedente alla voce "altre variazioni".

La voce titoli di debito, pari a euro 1.641 mila, comprende:

- per euro 947 mila il valore di mercato di obbligazioni a tasso fisso acquistate nel corso del 2010, nell'ambito dell'incarico al servizio di gestione di portafoglio affidato da Atitech a Fortinvestimenti SIM SpA, ad un valore di carico pari a euro 958 mila. Tale obbligazioni per euro 539 mila sono relative ad attività finanziarie di Livello 1 e per euro 408 mila ad attività di Livello 2. Tale voce registra una variazione negativa di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 11 mila;
- per euro 693 mila il valore di mercato di obbligazioni a tasso variabile acquistate nel corso del 2010, nell'ambito dell'incarico al servizio di gestione di portafoglio affidato da Atitech a Fortinvestimenti SIM SpA, ad un valore di carico pari a euro 696 mila. Tale obbligazioni per euro 301 mila sono relative ad attività finanziarie di Livello 1 e per euro 392 mila ad attività di Livello 2. Tale voce registra una variazione negativa di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 3 mila.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1. Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	6.332.597	-	7.322.554	6.199.299	-	9.438.054
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	6.332.597	-	7.322.554	6.199.299	-	9.438.054

4.2. Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Enti finanziari	13.567.611	12.883.133
e) Altri emittenti	87.540	2.754.220
Totale	13.655.151	15.637.357

4.3. Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di Debito	Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	15.637.353	-	15.637.353
B. Aumenti	-	7.884.500	-	7.884.500
B.1 Acquisti	-	7.884.500	-	7.884.500
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	(9.866.702)	-	(9.866.702)
C.1 Vendite	-	(6.031.521)	-	(6.031.521)
C.2 Rimborsi	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	(1.335.181)	-	(1.335.181)
C.4 Rettifiche di valore	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	(2.500.000)	-	(2.500.000)
D. Rimanenze finali	-	13.655.151	-	13.655.151

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a euro 13.655 mila, sono relative a partecipazioni, né di controllo né di collegamento, e quote di fondi O.I.C.R. nelle seguenti società:

1. per euro 4.745 mila a n. 4.245.455 azioni di Intermedia Finance SpA, parte correlata, non quotata (Livello 3). Si segnala che tale attività risulta iscritta al costo storico. Alla data della redazione del presente bilancio la società Intermedia Finance SpA non ha ancora approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 e, sulla base delle informazioni disponibili, non si ravvisano perdite durevoli di valore;
2. per euro 161 mila a n. 177.069 azioni di IKF SpA, quotata alla borsa di Milano (Livello 1). Tale valore è al netto dell'adeguamento al fair value di complessivi euro 17 mila, iscritto alla voce 170 "Riserve da valutazione";
3. per euro 53 mila relativo alla partecipazione nel Consorzio Consaer, iscritta nel bilancio della controllata Atitech come valore di sottoscrizione del fondo consortile (Livello 3);
4. per euro 2.015 mila relativi alle quote del primo richiamo degli impegni al versamento del Fondo Promo Equity Sud (Livello 3). Si segnala che tale attività risulta iscritta al valore di sottoscrizione e dalle analisi del valore attuale del rendimento dell'investimento non si ravvisano perdite di valore;
5. per euro 35 mila relativo alla partecipazione al Polo Tecnologico per l'Ambiente SpA, iscritta nel bilancio della controllata MedSolar come valore di sottoscrizione della società effettuata in data 11 marzo 2010 (Livello 3);
6. per euro 1.061 mila relativi a n° 1.071.429 quote di Methoriors Capital SpA sottoscritte in sede di IPO nel corso del 2010 (Livello 1). Tale valore è al netto dell'adeguamento al fair value di complessivi Euro 439 mila, iscritto alla voce 170 "Riserve da valutazione";
7. per euro 5.110 mila quale controvalore delle quote disponibili nei fondi O.I.C.R., acquisite nel 2010, al netto dell'adeguamento al fair value di complessivi euro 890 mila iscritto alla voce 170 "Riserve da valutazione" (Livello 1);
8. per euro 475 mila relativi a fondi assicurativi TFM (Livello 3).

Si segnala che il valore della partecipazione detenuta in Intermedia Finance SpA, pari al 31 dicembre 2010 a euro 4.745 mila, si è incrementato rispetto al saldo al 31 dicembre 2009 per un importo pari a euro 3.558 mila per effetto del conferimento, avvenuto nel 2010, a Intermedia Finance SpA da parte di Meridie delle azioni detenute nella società Intermedia Holding SpA (poi ridenominatasi InterMedia Mechant SpA). Per effetto di tale conferimento il valore della partecipazione nella società InterMedia Holding SpA (poi ridenominatasi InterMedia Mechant SpA), pari a euro 3.558 mila al 31 dicembre 2009, si è azzerato al 31 dicembre 2010.

Per quanto riguarda la voce "Diminuzioni – Altre variazioni", come indicato più diffusamente in Relazione sulla gestione, in data 15 novembre 2010 Meridie ha esercitato il diritto di vendita della quota di sua titolarità pari al 25% del capitale della FG Holding Srl, iscritta in bilancio al 31 dicembre 2009 per un importo pari a euro 2.500 mila, ai sigg.ri Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini ai sensi,

nei termini ed alle condizioni previste nel contratto del 24 settembre 2009, per un corrispettivo pari al valore della partecipazione. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita, Meridie ha provveduto a stornare il valore della partecipazione e a rilevare il credito verso gli acquirenti.

Le vendite avvenute nell'esercizio, pari a euro 6.032 mila, si riferiscono principalmente a:

- la vendita di n° 412.813 quote del fondo Anima, pari a euro 4.999 mila al 31 dicembre 2009, che ha generato un utile pari a circa euro 19 mila;
- la vendita delle quote dei fondi *Eurizon Easyfund*, *Black Rock* e *Carmignac*, pari a euro 999 mila al 31 dicembre 2009, che ha generato un utile pari a euro 15 mila.

Sezione 6 - Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
1. Depositi e conti correnti	7.191.209	31.174.861
2. Finanziamenti	-	-
2.1 Pronti contro termine	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-
2.3 Factoring	-	-
- pro-solvendo	-	-
- pro-soluto	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-
3. Titoli di debito	-	-
- Titoli strutturati	-	-
- altri titoli di debito	-	-
4. Altre attività	2.776.334	-
Totale valore di bilancio	9.967.543	31.174.861
Totale fair value	9.967.543	31.174.861

I crediti verso banche, pari a euro 9.968 mila, sono costituiti da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

La voce in esame accoglie, inoltre, per circa euro 2.776 mila il credito vantato da Atitech nei confronti di Banca MB corrispondenti al deposito di conto corrente presso Banca MB e richiesti a rimborso in data 29 ottobre 2010. Si fa notare che Banca MB è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 8 luglio 2009, in base a quanto riportato dalla Banca d'Italia, ex art. 70, comma 1, lettera a) ed ex art. 98 del TUB, proseguendo regolarmente la propria attività. In data 15 novembre 2010, i commissari straordinari di Banca MB, con il parere del Comitato di Sorveglianza e previa autorizzazione della Banca d'Italia, in presenza di circostanze



eccezionali e al fine di assicurare la tutela degli interessi dei creditori, hanno deliberato la sospensione del pagamento delle passività di qualsiasi genere. Il provvedimento di sospensione dei pagamenti è intervenuto successivamente alla richiesta di rimborso effettuata da Atitech pertanto il credito vantato è certo, liquido ed esigibile. A seguito di alcune proroghe tecniche concesse da Banca d'Italia su istanza dei commissari straordinari di Banca MB, il termine ultimo per la procedura di amministrazione straordinaria è ad oggi previsto per l'8 maggio 2011. Sulla base di un parere redatto da un esperto, è ragionevole ritenere che, quando sia noto il concreto interesse di un intermediario finanziario per una banca sottoposta a procedura di amministrazione straordinaria, le proroghe in questione, soprattutto se ripetute, possono essere motivate non solo dall'obiettivo di condurre a conclusione gli adempimenti finali dell'amministrazione straordinaria ma anche dall'esigenza dei commissari di promuovere al meglio e compiutamente le soluzioni nell'interesse dei depositanti e, tra queste, la finalità di consentire il perfezionamento di operazioni di riallocazione della proprietà dell'impresa bancaria attraverso le quali si può addivenire al risanamento. Sulla base pertanto di quanto sopra riportato, gli Amministratori ritengono il credito nei confronti di Banca MB interamente recuperabile e pertanto non hanno proceduto ad operare alcuna svalutazione. Per maggiori dettagli al riguardo si rinvia a quanto indicato in Relazione sulla gestione.

La riduzione della voce in esame rispetto al saldo dell'esercizio precedente, per un importo pari a circa euro 21.207 mila, è ascrivibile essenzialmente agli investimenti effettuati ed al fabbisogno generato dall'attività nell'esercizio.

6.3 Crediti verso enti finanziari

Composizione	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-
1.2 Leasing finanziario	-	-	-	-
1.3 Factoring	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	2.030.685	-	2.030.685	-
3. Altre attività	-	-	-	-
Totale valore di bilancio	2.030.685	-	2.030.685	-
Totale fair value	2.030.685	-	2.030.685	-

La voce "altri titoli di debito" si compone per euro 2.031 mila da n. 4 titoli obbligazionari emessi dalle società Impresa & Factor SpA e Finanza & Factor SpA ad un tasso fisso dell'8% con scadenza in data 22 aprile 2011, comprensivi di interessi maturati alla data del presente bilancio e non ancora scaduti pari ad euro 31 mila.

6.5 Crediti verso clientela

Composizione	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	-	-	-	-
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-	-	-
2. Factoring	-	372.000	-	-
- pro-solvendo	-	372.000	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-	-	-
4. Carte di credito	-	-	-	-
5. Altri finanziamenti	807.545	-	2.559.542	-
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-	-	-
6. Titoli di debito	4.389.509	-	4.178.904	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	4.389.509	-	4.178.904	-
7. Altre attività	750.746	-	614.028	-
Totale valore di bilancio	5.947.800	372.000	6.738.446	-
Totale fair value	5.947.800	372.000	6.738.446	-

Si precisa che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è provveduto a riclassificare, anche con riferimento al saldo al 31 dicembre 2009, i crediti vantati da Atitech per attività di manutenzione e revisione aeromobili, pari al 31 dicembre 2009 a euro 7.425 mila, dalla voce in esame alla voce "Altre attività".

La voce "Factoring" pari a euro 372 mila si riferisce al fair value del credito vantato nei confronti del Comune di Avellino, pari a euro 465 mila oltre interessi maturandi al tasso legale dal 25 maggio 2009 fino al momento dell'effettivo soddisfo, che Meridie ha acquistato pro solvendo in data 9 luglio 2010, con atto notarile repertorio n°6189, dalla società Co.Ge.S.Fin SpA in liquidazione, per un corrispettivo pari a euro 372 mila. Sono in corso pratiche per il recupero del credito e, sulla base dei pareri dei legali della Società, si ritiene il credito certo, esigibile e interamente recuperabile.

La voce "altri finanziamenti", pari a euro 808 mila, include principalmente:

1. per euro 500 mila il valore residuo di un finanziamento, con forma tecnica mutuo, concesso alla società Effequattro SpA stipulato in data 30 aprile 2009 fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, la cui scadenza è stata prorogata al 30 aprile 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011 della Società. Nel corso dell'esercizio Effequattro SpA ha effettuato rimborsi di quote capitali per un ammontare pari a euro 2.000 mila. Gli amministratori ritengono il credito interamente recuperabile, anche alla luce delle garanzie presenti;
2. per euro 308 mila un finanziamento con forma tecnica mutuo, concesso alla società Longobardi Charter Srl stipulato in data 29 gennaio 2010, fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, prorogato al 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011 della Società. Il saldo comprende interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2010 pari a euro 8 mila.

La voce "titoli di debito", pari a euro 4.390 mila, si compone come segue:

1. per euro 1.332 mila il valore residuo di due titoli obbligazionari emessi dalla società Sofipar SpA, parte correlata, in data 26 gennaio 2009 con scadenza il 26 gennaio 2010 e ad oggi prorogata, per il valore capitale residuo pari a euro 1.220 mila al 26 dicembre 2011. Le obbligazioni maturano un tasso d'interesse fisso dell'8,5% e sono garantite da pegno su azioni della Sofipar SpA e da una garanzia personale di un socio. Il saldo include euro 112 mila di interessi attivi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2010. Nel corso dell'esercizio Sofipar SpA ha effettuato rimborsi di quote capitali per un ammontare pari a euro 780 mila. Gli amministratori ritengono il credito interamente recuperabile, anche alla luce delle garanzie presenti;
2. per euro 1.541 mila ad un titolo di debito emesso dalla società Gaeta Medfish Srl in data 18 marzo 2009 della durata di 24 mesi, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza. Il tasso d'interesse è fisso al 9,5% annuo corrisposto in rate trimestrali posticipate. Il saldo include euro 41 mila di interessi attivi maturati e non ancora liquidati al 31 dicembre 2010. Tali titoli di debito



sono assistiti da pegno sul 100% delle quote della società debitrice e della società Fisherman Srl. In data 22 marzo 2011 Gaeta Medfish Srl, a seguito della mancata estinzione del debito verso Meridie, pari a circa euro 1,5 milioni, alla scadenza del 19 marzo 2011 per ritardi nel perfezionamento di una pratica di finanziamento, ha richiesto a Meridie di prorogare la scadenza del proprio titolo di debito al 31 dicembre 2011 nonché, per la propria posizione debitoria, pari a circa euro 0,3 milioni, per le fatture di consulenza e delle rate di interessi sul prestito obbligazionario scadute a tutto il 20 marzo 2011, di accordare un piano di rientro che preveda un versamento mensile di euro 50 mila a partire dal prossimo 30 aprile 2011. Gli amministratori ritengono il credito interamente recuperabile, anche alla luce delle garanzie presenti e dei piani di rientro accordati dal Consiglio di Amministrazione della Società del 23 marzo 2011;

3. per euro 508 mila ad un titolo di debito emesso dalla società La Meridian Srl in data 24 luglio 2009 della durata di 12 mesi, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza. La scadenza inizialmente prevista per il 24 luglio 2010 è stata prorogata al 24 luglio 2011. Il tasso d'interesse è fisso all'8,5% annuo corrisposto in rate trimestrali posticipate. Il saldo include euro 8 mila di interessi attivi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2010. Tale titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 100% del capitale sociale oltre alle garanzie personali a totale copertura dell'importo finanziato. Gli amministratori ritengono il credito interamente recuperabile, anche alla luce delle garanzie presenti;
4. per euro 1.009 mila ad un titolo di debito emesso dalla società Savenergy Group SpA in data 13 ottobre 2010 della durata di 4 anni, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor 6M maggiorato di uno spread del 3% corrisposto in rate semestrali posticipate. Il saldo include euro 9 mila di interessi attivi maturati. Tale titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 51% del capitale sociale oltre alla garanzia personale di un socio per un importo massimo complessivo di euro 1.500 mila.

La voce "altre attività", pari a euro 751 mila, include i crediti verso la clientela alla data di bilancio per le attività di advisory, esposti al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2010, pari a euro 294 mila (euro 88 mila al 31 dicembre 2009).

In accordo a quanto previsto dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative", il valore contabile dei crediti verso banche e verso la clientela può essere considerato un'approssimazione ragionevole del fair value.

6.7 "Crediti": attività garantite

Composizione	Al 31 dicembre 2010						Al 31 dicembre 2009					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	2.030.685	5.000.000	5.197.054	5.017.880	-	-	2.030.685	5.000.000	6.703.972	4.883.800
- Garanzie personali	-	-	-	5.000.000	-	12.350.000	-	-	-	5.000.000	-	10.250.000
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Garanzie personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2.030.685	10.000.000	5.197.054	17.367.880	-	-	2.030.685	10.000.000	6.703.972	15.133.800

VE= valore di bilancio delle esposizioni

VG= fair value delle garanzie

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	7.469.442	-	4.344.664	-
c) mobili	42.907	-	25.220	-
d) strumentali	10.401.655	-	735.835	-
e) altri	659.127	-	250.703	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
Totale 1	18.573.131	-	5.356.422	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
2.3 altri beni	133.682	-	184.442	-
Totale 2	133.682	-	184.442	-
3. Attività detenute a scopo di investimento				
<i>di cui: concesse in leasing operativo</i>	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	18.706.813	-	5.540.864	-
Totale (attività al costo e rivalutate)	-	-	-	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	4.344.664	25.220	735.835	435.145	5.540.864
B. Aumenti		4.045.588	21.792	10.287.884	680.738	15.036.002
B.1 Acquisti	-	4.045.588	21.792	7.215.610	680.738	11.963.728
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	3.072.274	-	3.072.274
C. Diminuzioni	-	(920.810)	(4.105)	(622.064)	(323.074)	(1.870.053)
C.1 Vendite	-	-	-	(1.306)	-	(1.306)
C.2 Ammortamenti	-	(101.146)	(4.105)	(552.612)	(40.478)	(698.341)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	(819.664)		(68.146)	(282.596)	(1.170.406)
D. Rimanenze finali	-	7.469.442	42.907	10.401.655	792.809	18.706.813

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla durata utile attribuibile al bene, nel rispetto delle regole riviste dal principio IAS 16. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipologia	Vita utile	Aliquota di amm.to
Impianti e macchinari	12/10 anni	8%-10%
Attrezzatura minuta	10 anni	10%
Macchine d'ufficio	5 anni	20%
Mobili	8 anni	12,5%
Altri beni	5 anni	20%

Gli acquisti dell'esercizio di attività materiali, pari a circa euro 11.964 mila, sono ascrivibili principalmente:

- per euro 2.482 mila ad acconti corrisposti da Atitech, di cui euro 2.406 mila a fronte dell'acquisizione ed installazione dell'impianto fotovoltaico in fase di realizzazione sul tetto dello stabilimento Avio 2, euro 206 mila per l'acquisizione di personal computer e hardware connessi con il programma di aggiornamento del sistema informativo aziendale, per euro 140 mila per attrezzature industriali di supporto alla produzione nonché euro 90 mila per impianti vari;

2. per euro 430 mila ad investimenti effettuati da Atitech, di cui euro 140 mila si riferiscono all'acquisto di mobili e arredi, euro 124 mila ad automezzi per l'attività di linea, euro 21 mila a complessi elettronici e euro 145 mila ad attrezzature industriali e commerciali;
3. per euro 4.582 mila ad investimenti effettuati da Medsolar, di cui euro 19 mila si riferiscono all'impianto di pesatura, euro 300 mila ad impianti elettrici, euro 207 mila ad impianti meccanici, euro 3.854 alla linea automatizzata 3S, euro 14 mila ad impianti e macchinari vari, euro 88 mila ad attrezzatura varia e minuta, euro 55 mila ad automezzi e euro 45 mila ad altri beni materiali;
4. per euro 3.226 mila per interventi di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dello stabilimento industriale sito presso la zona industriale ASI di Salerno (di seguito anche il "Complesso Produttivo"), preso in locazione da MCM Holding SpA, parte correlata, in cui Medsolar svolge la propria attività di produzione ed assemblaggio di pannelli fotovoltaici in mono e poli cristallino. Il Complesso Produttivo è di proprietà di Locat SpA che lo ha concesso in locazione a MCM Holding SpA.

La voce "altre variazioni", pari a euro per euro 3.072 mila, si riferisce principalmente alla riclassifica dalla voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" alla voce "immobilizzazioni materiali" degli impianti e macchinari presenti all'interno del complesso industriale AVIO 2, sito in Napoli presso l'Aeroporto di Capodichino ceduto da Atitech ad Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (di seguito anche "Invitalia") in data 19 novembre 2009, e che non sono ancora stati trasferiti ad Invitalia ma sono rimasti nella titolarità di Atitech e sono utilizzati all'interno del processo produttivo.

Si segnala che la voce "Fabbricati" accoglie l'acconto corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding SpA, pari a 3.525 mila, in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti in pari data che ha per oggetto l'acquisto del Complesso Produttivo mediante subentro nel contratto di leasing immobiliare con Locat SpA.

Come indicato più ampiamente in Relazione sulla gestione, le parti hanno sottoscritto nel 2011 un accordo che prevede, in sintesi:

- risoluzione del contratto preliminare di acquisto relativo a 24.000 mq circa, senza alcuna penale;
- sottoscrizione di un nuovo contratto preliminare di acquisto relativamente a 6.000 mq circa di capannone oltre alle rispettive aree esterne di pertinenza, al prezzo riparametrato rispetto a quello già concordato di euro 26.600 mila e pari, quindi, ad euro 6.650 mila con conferma di imputazione di quanto già versato sul contratto, a titolo di caparra solo sulla nuova porzione e pagamento del saldo in un'unica soluzione alla sottoscrizione del definitivo. Il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto definitivo, anche attraverso subentro parziale nel leasing, è pari a n° 24 mesi, con onere a carico di Medsolar di rinegoziare eventualmente con l'istituto di leasing il subentro;

- modifica del contratto di affitto in essere imputando i canoni già versati e quelli da versare definitivamente a canoni di affitto, ma riducendo il fitto, a partire dal 30 giugno 2011, riparametrandone il canone già concordato per l'anno 2011 da euro 2.100 mila ad euro 504 mila annui (euro 42 mila al mese), fermo restando la durata della locazione;
- liberazione e consegna ad MCM Holding SpA, entro il 30 giugno 2011, della porzione di immobile non più impegnata o necessaria alla linea produttiva.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	639.399	-	2.143.726	-
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	2.476.992	-	8.605	-
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	2.476.992	-	8.605	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	3.116.391	-	2.152.331	-
Totale	3.116.391	-	2.152.331	-

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	2.152.331
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	703.573
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
B.4 Altre variazioni	639.399
C. Diminuzioni	-
C.1 Vendite	(120.312)
C.2 Ammortamenti	(258.600)
C.3 Rettifiche di valore imputate a:	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	3.116.391

Le attività immateriali sono costituite principalmente dai software gestionali utilizzati dal Gruppo, dall'avviamento generato dall'acquisizione di Atitech avvenuta il 19 novembre 2009 (per euro 639 mila) e dalla *customer relationship* con Alitalia - CAI (per euro 2.023 mila), come più dettagliatamente specificato di seguito.

Gli acquisti dell'esercizio, pari a euro 704 mila, si riferiscono principalmente:

- per euro 656 mila all'acquisizione da parte di Atitech di software destinati al nuovo sistema informativo;
- per euro 10 mila all'acquisto, avvenuto a giugno 2010, da Alitalia - CAI del marchio "Atitech";
- per euro 36 mila all'acquisto di software effettuato da Medsolar.

Nell'esercizio 2010 il Gruppo Meridie ha completato il processo di identificazione del fair value delle attività e passività ("*Purchase Price Allocation*") acquisite in data 19 novembre 2009 con l'acquisto da parte di Manutenzioni Aeronautiche Srl della partecipazione pari al 75% del capitale sociale di Atitech e ha rilevato nel bilancio, alla voce "attività immateriali", quale attività intangibile acquisita, il fair value del rapporto con il cliente Alitalia – CAI, per un valore pari a euro 2.023 mila al netto della



rilevazione di imposte differite passive pari a euro 639 mila, iscritto alla voce "Altre attività immateriali".

Il costo totale dell'operazione è stato pari a euro 11.868 mila, a fronte di un valore netto delle attività acquisite pari a euro 9.724 mila, generando un eccedenza pari a euro 2.144 mila al 31 dicembre 2009. A seguito della vendita avvenuta in data 29 marzo 2010 di una quota pari al 7,14% della partecipazione detenuta da Meridie in Manutenzioni Aeronautiche Srl, il valore dell'eccedenza è stato rideterminato in euro 2.023 mila.

Atitech, in sede di acquisizione da parte della Meridie, il 19 novembre 2009, ha sottoscritto, così come previsto dall'Accordo di Investimento, siglato con Alitalia – CAI, un contratto di fornitura di servizi di manutenzione *airframe* per aeromobili in possesso delle controparti: Alitalia – CAI, Airone SpA e Cai Second SpA. In particolare il suddetto contratto prevede la concessione in favore di Atitech dell'esclusiva per 5 anni di tutti gli interventi di manutenzione sui seguenti tipi di aeromobili: A319, A 320, A321, MD80, MD82 e B737. Alla luce di considerazioni di natura tecnica, logistica, ed economica è ragionevole ritenere che tale contratto rimarrà in vita oltre il quinquennio contrattuale; pertanto, il Gruppo Meridie ha stimato una vita utile della *customer relationship* con Alitalia – CAI pari a n° 8 anni a partire dal primo gennaio 2010 e ha provveduto ad ammortizzare l'attività intangibile in esame sulla base di tale durata.

Ai fini dell'identificazione del fair value del rapporto con Alitalia – CAI si è proceduto valutando i flussi attesi e individuando un adeguato tasso di attualizzazione da applicare al flusso di cassa atteso dall'intangibile oggetto di valutazione.

Per quanto riguarda il fatturato del 2010 è stato utilizzato il dato consuntivato mentre per gli anni a seguire si è proceduto come riportato:

- per il periodo 2011-2015, in funzione delle previsioni puntuali del management contenute nel Budget/Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 23 marzo 2011;
- per il periodo 2016-2017, in funzione della media aritmetica dei due anni precedenti.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso specifico di rischio dell'intangibile, pari a 9,65%.

Al termine del processo di Purchase Price Allocation è stato identificato il valore residuale dell'avviamento, pari a euro 639 mila.

L'avviamento viene allocato sulle singole cash generating unit (CGU), individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo. All'interno di ciascun settore, le CGU sono definite come le più piccole unità gestionalmente e finanziariamente indipendenti, identificate, per omogeneità di business e dipendenza funzionale del management, nelle società capofila di una determinata area di attività unitamente alle proprie controllate. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso

viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione “*unlevered*”, applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano (2% nel 2010). I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. Al 31 dicembre 2010 l'avviamento pari a euro 639 mila è stato allocato alla CGU “Manutenzioni” ed è stato oggetto di *impairment test* nell'ambito delle verifiche svolte per determinare il *recoverable amount* della CGU Manutenzioni, a cui è stato allocato. Il WACC utilizzato per scontare i flussi di cassa attesi, indicati nel Budget/Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, è stato pari a 9,18%. Il test effettuato non ha evidenziato perdite di valore. Analogo esito sarebbe stato raggiunto sia qualora si fosse ricalcolato l'Equity Value mediante il metodo della rendita perpetua.

Sezione 12 – Attività fiscali e Passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
a) Correnti	176.118	1.623.313
b) Anticipate	3.133.956	2.110.166
- in contropartita del conto economico	2.689.849	1.674.683
- in contropartita del patrimonio netto	444.107	435.483
Totale	3.310.074	3.733.479

Il saldo delle attività correnti, pari ad euro 176 mila, è costituito principalmente dalle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi dei conti correnti bancari.

Le imposte anticipate, pari a euro 3.134 mila, sono relative principalmente a:

- per euro 152 mila ad Atitech e derivano da valori che generano una temporanea differenza tra i risultati civilistici e quelli determinati dalle norme fiscali ai soli fini IRAP.

- per euro 1.639 mila a Meridie e sono relative per euro 412 mila a valori sorti nell'esercizio che generano una temporanea differenza tra i risultati civilistici e quelli determinati dalle norme fiscali ai fini IRES, per euro 9 mila a variazioni di *fair value* di attività disponibili per la vendita rilevate con contropartita il patrimonio netto e per euro 1.218 mila a imposte anticipate sorte negli esercizi precedenti. Le imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti, in quanto stanziare sulle perdite sostenute nei primi tre anni di esercizio dell'attività, sono illimitatamente riportabili.
- per euro 1.285 mila si riferiscono alle imposte anticipate stanziare sulle perdite consuntivate da Medsolar nei primi tre anni di esercizio dell'attività (di cui euro 564 mila riferibili all'esercizio in corso) e, pertanto, sono illimitatamente riportabili.

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Composizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
a) Correnti	847.392	168.281
b) Differite	1.143.295	583.821
Totale	1.990.687	752.102

Il saldo delle passività fiscali correnti è costituito dai debiti verso l'Amministrazione finanziaria per imposte IRAP e IRES di competenza dell'esercizio e sono ascrivibili per euro 812 mila ad Atitech e per euro 35 mila a Equity Sud Advisor.

Le passività fiscali differite si riferiscono per euro 584 mila alla società controllata Atitech, costituite dall'effetto del primo consolidamento, e per euro 559 mila alle imposte differite passive rilevate sul *fair value* della *customer relationship* con Alitalia - CAI, al netto della rigiro della quota di competenza dell'esercizio, identificata in sede di completamento del processo di *purchase price allocation*.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
1. Esistenze iniziali	1.674.683	786.344
2. Aumenti	1.015.372	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	1.015.372	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	299.273
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(206)	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(206)	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	589.066
4. Importo finale	2.689.849	1.674.683

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
1. Esistenze iniziali	435.483	432.080
2. Aumenti	8.624	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	8.624	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	3.403
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	444.107	435.483

Sezione 13- Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

13.1 Composizione della voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Complesso "AVIO 2"	-	2.789.675
Totale	-	2.789.675

La voce in esame si azzerò al 31 dicembre 2010 per effetto della riclassifica dalla voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" alla voce "Attività materiali" degli impianti e macchinari presenti all'interno del complesso industriale AVIO 2, sito in Napoli presso l'Aeroporto di Capodichino ceduto da Atitech ad Invitalia in data 19 novembre 2009, e che non sono ancora stati trasferiti ad Invitalia ma sono rimasti nella titolarità di Atitech e sono utilizzati all'interno del processo produttivo.

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Spese per la ristrutturazione edilizia della sede sociale in Napoli	155.143	220.820
Depositi cauzionali	798.155	548.450
Acconti a fornitori	1.905.773	1.200.058
Crediti verso clienti di Atitech per manutenzione e revisione aeromobili	13.426.683	7.424.491
Crediti tributari	1.731.876	970.829
Risconti attivi	210.580	147.813
Crediti verso clienti di Medsolar	1.372.500	-
Altri crediti	3.541.005	1.701.956
Totale	23.141.715	12.214.417

Si precisa che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è provveduto a riclassificare, anche con riferimento al saldo al 31 dicembre 2009, i crediti vantati da Atitech per attività di manutenzione e revisione aeromobili, pari al 31 dicembre 2009 a euro 7.425 mila, dalla voce "Crediti" alla voce "Altre attività".

La voce depositi cauzionali, pari a euro 798 mila, accoglie principalmente:

1. per euro 525 mila il deposito cauzionale versato da Medsolar a MCM Holding SpA, parte correlate, in relazione al contratto di locazione stipulato in data 26 settembre 2008 con MCM

Holding SpA avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in Salerno, zona industriale ASI, (il "Complesso Produttivo"), sulla quale esercita la propria attività di produzione ed assemblaggio di pannelli fotovoltaici in mono e poli cristallino;

2. per euro 47 mila il deposito costituito nel 2010 per il contratto di noleggio aereo sottoscritto con Wind Jet;
3. per euro 132 mila il deposito versato da Atitech per il contratto di locazione in essere con Invitalia relativo al complesso industriale denominato "Avio 2";
4. per euro 20 mila al contratto di fornitura gas (EGL) di Atitech.

La voce acconti a fornitori, pari a euro 1.906 mila, accoglie per euro 1.083 mila acconti corrisposti da Medsolar, di cui euro 830 mila a Savenergy Srl per la fornitura di n. 12 Inverter da 350 WP, e per euro 827 mila ad anticipi a fornitori corrisposti da Atitech.

I crediti tributari, pari a euro 1.732 mila, si riferiscono principalmente ai crediti per IVA vantati dalle società del Gruppo (euro 1.719 mila).

Gli altri crediti, pari a euro 3.541 mila, si riferiscono principalmente:

1. per euro 186 mila a crediti verso dipendenti per anticipi;
2. per euro 381 mila al pagamento effettuato su istanza del Tribunale di Napoli a favore di Avioitalia, ex agente di Atitech, in relazione al decreto ingiuntivo con provvisoria esecutività relativo al contenzioso ancora in essere con la stessa Avioitalia e per il quale è iscritto una passività di pari importo alla voce fondi per rischi e oneri;
3. per euro 300 mila al credito iscritto nei confronti del Fondo FOR.TE per il completamento del piano formativo aziendale ammesso a contribuzione;
4. per euro 184 mila al credito per una nota di credito da ricevere per la quale è iscritto il debito di pari importo alla voce "altre passività";
5. per euro 180 mila al pagamento effettuato a favore di GE.S.A.C. a seguito dell'escussione di una fideiussione da parte di quest'ultima per la quale è iscritto il debito di pari importo alla voce "altre passività";
6. per euro 160 mila al credito residuo verso la società P&P investimenti Srl per la vendita, avvenuta in data 29 marzo 2010, di una quota pari al 7,14% del capitale sociale di Manutenzioni Aeronautiche Srl per un corrispettivo totale di euro 1.000 mila. La vendita ha determinato la rilevazione di una plusvalenza pari a euro 492 mila che risulta iscritta tra le riserve di patrimonio netto;
7. per euro 300 mila il credito nei confronti di Mazel Ingenieros S.A per risarcimento danni per non aver quest'ultimo adempiuto alle obbligazioni assunte con il contratto di investimento del 18 novembre 2009. Sulla base anche del parere dei legali della Società, gli amministratori ritengono il credito recuperabile;
8. per euro 1.750 mila al credito per la vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl. Come più dettagliatamente riportato in Relazione sulla gestione, in data 15 novembre 2010 Meridie ha esercitato il diritto di vendita della quota di sua titolarità pari al 25%

del capitale della FG Holding Srl ai sigg.ri Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini ai sensi, nei termini ed alle condizioni previste nel contratto del 24 settembre 2009, per un corrispettivo di euro 2.500 mila. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione, Meridie ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2010 il credito pari al corrispettivo prefissato (euro 2.500 mila). I soggetti debitori non sono intervenuti presso il notaio per la stipula del contratto di vendita delle quote di partecipazione in data 20 gennaio 2011, e pertanto, Meridie ha dato mandato ai propri legali per il recupero del credito. Sulla base di una perizia effettuata da un terzo indipendente, le consistenze patrimoniali dei debitori risultano cipienti in relazione al credito nominale vantato dalla Società. Meridie, sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, ha effettuato una svalutazione del 30%, pari ad euro 750 mila, che rappresenta la migliore stima effettuata dagli amministratori circa la recuperabilità del credito.

La voce altre attività è iscritta al netto del relativo fondo svalutazione pari a euro 11.765 mila, di cui si riporta di seguito la movimentazione avvenuta nell'esercizio (valori in euro):

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31 dicembre 2010
Fondo svalutazione	(10.515.470)	(1.252.760)	2.860	(11.765.370)
Totale	(10.515.470)	(1.252.760)	2.860	(11.765.370)

Gli incrementi dell'esercizio, pari a euro 1.253 mila, si riferiscono principalmente a:

- per euro 750 mila al 30% del credito derivante dall'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione detenuta in FG Holding Srl da Meridie. Per maggiori dettagli al riguardo si rinvia alla Relazione sulla gestione;
- per euro 114 mila agli interessi di mora addebitati nell'esercizio 2010 da Atitech ai propri clienti per attività di manutenzione e revisione di aeromobili;
- per euro 363 mila al credito vantato da Atitech nei confronti di Livingston SpA in amministrazione straordinaria.

Il saldo residuo del fondo svalutazione accoglie, inoltre, principalmente le seguenti svalutazioni operate da Atitech nel corso dei precedenti esercizi:

- per euro 4.789 mila la svalutazione del credito vantato nei confronti di Alitalia Servizi SpA in amministrazione straordinaria;
- per euro 5.706 mila la svalutazione integrale dei crediti vantati da Atitech verso compagnie aeree, per lo più sottoposte a procedure concorsuali, per attività di manutenzione e revisione di aeromobili per i quali sussiste un contenzioso e il cui recupero è stato affidato ai legali dalla società.

Sezione 15 - Rimanenze

15.1 Composizione della voce 150 "Rimanenze"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Materie prime e celle in silicio	932.545	111.805
Prodotti finiti (pannelli solari)	120.706	-
Materiali di consumo per aeromobili (B737, MD80, A321 etc.)	2.028.025	2.171.380
Attrezzi di consumo per aeromobile MD80	63.297	55.166
Attrezzi generici	118.916	88.167
Materiali di consumo generico aeronautico	680.576	629.859
Altri ricambi e attrezzi	858.416	778.259
Materiale gestito a scorta	255.621	-
Materiale tecnico in viaggio	244.479	179.314
Vestiaro	4.090	8.305
Totale	5.306.671	4.022.255

Le rimanenze, pari a euro 5.307 mila, sono costituite dai seguenti elementi:

- Celle in silicio in rimanenza, presso la controllata Medsolar, acquistate ai fini della certificazione preliminare dei moduli di futura produzione per circa euro 933 mila.
- Materie prime e di consumo, presso la controllata Atitech, relative alle attività di manutenzione e revisione di aeromobili per complessivi circa euro 4.253 mila.
- Prodotti finiti presso la controllata Medsolar SpA per euro 121 mila.

Sezione 16 – Lavori in corso su ordinazione

16.1 Composizione della voce 160 "Lavori in corso su ordinazione"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Manutenzione e revisione di aeromobili	199.028	206.157
Totale	199.028	206.157

I lavori in corso su ordinazione riguardano le prestazioni di servizi di manutenzione e revisione di aeromobili effettuati dalla controllata Atitech e ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre 2010; essi sono determinate, in base ai corrispettivi pattuiti, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto, dei rischi contrattuali e del fatturato di rata. Il valore dei lavori in corso è ridotto delle perdite globalmente previste per il completamento delle singole commesse.

I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai

clienti, o tra le altre passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività.

Valori in euro	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Lavori in corso (lordi)	1.156.206	206.157
Acconti da committenti	(957.178)	-
Lavori in corso (netti)	199.028	206.157
Acconti da committenti (lordi)	3.529.559	682.481
Lavori in corso	(3.284.268)	(1.314.930)
Acconti da committenti (netti)	245.290	(632.449)

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti	761.806	17.644	1.044.124	2.724.901	-	1.119.074
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri finanziamenti	761.806	17.644	1.044.124	2.724.901	-	1.119.074
2. Altri debiti	-	-	-	-	-	-
Totale	761.806	17.644	1.044.124	2.724.901	-	1.119.074
<i>Fair value</i>	761.806	17.644	1.044.124	2.724.901	-	1.119.074

I debiti verso banche sono rappresentati dai saldi passivi dei conti corrente e dei conti anticipi concessi da istituti di credito principalmente alla controllata Medsolar. I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati principalmente dai debiti di natura finanziaria, pari a euro 1.044 mila, verso Alitalia Servizi SpA in amministrazione straordinaria per il servizio di tesoreria centralizzata, interrotto a seguito dell'ingresso della società Atitech nel Gruppo Meridie avvenuto in data 19 novembre 2009. Nel corso dell'esercizio Atitech ha estinto il debito verso un istituto di credito in essere al 31 dicembre 2009 relativo ad un affidamento garantito da un pegno sul magazzino e da una fidejussione rilasciata da Alitalia Servizi SpA in amministrazione straordinaria.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Voci	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Debiti per forniture e servizi	18.032.376	11.745.648
Debiti verso Erario	684.467	290.432
Acconti da clienti	5.011.800	3.860.614
Debiti vs Istituti di Previdenza	1.299.415	3.495.984
Debiti v/dipendenti, amministratori e altri debiti	3.889.092	2.742.131
Totale	28.917.150	22.134.809

I debiti per forniture e servizi, pari a euro 18.023 mila, sono relativi principalmente ai debiti di funzionamento della società controllata Atitech pari ad euro 11.975 mila e sono principalmente nei confronti di fornitori italiani. I debiti verso fornitori in valuta o con rischio di cambio, ammontano a euro 171 mila (euro 535 mila al 31 dicembre 2009) e sono quasi esclusivamente in dollari americani. I debiti verso l'Erario sono costituiti principalmente dai debiti IVA e dai debiti per ritenute d'acconto da versare.

Gli acconti sono relativi principalmente ai rapporti con Alitalia – CAI. In questa voce risultano iscritti i lavori in corso su ordinazione con segno negativo, ovvero per i quali gli acconti risultano superiori al valore della produzione realizzata. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione 16.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a euro 1.299 mila, riguardano le competenze dell'INPS per la gestione previdenziale e assistenziale del personale, comprensivi degli accantonamenti dei contributi relativi alle competenze differite del personale.

I debiti verso dipendenti, amministratori ed altri debiti, pari a euro 3.889 mila, includono principalmente le retribuzioni differite ed il rateo dei premi contrattuali maturati al 31 dicembre 2010 e si riferiscono per euro 3.429 mila alla controllata Atitech.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
A. Esistenze iniziali	11.394.019	293.464
B. Aumenti	-	-
B1. Accantonamento dell'esercizio	2.156.478	351.573
B2. Altre variazioni in aumento	-	11.086.850
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	(343.057)	-
C2. Altre variazioni in diminuzioni	(2.191.811)	(337.868)
D. Esistenze finali	11.015.629	11.394.019

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari ad euro 2.156 mila, si riferiscono principalmente agli accantonamenti effettuati della società controllata Atitech (euro 1.857 mila) e per euro 250 mila alla quota di competenza dell'esercizio del trattamento di fine mandato per l'Amministratore Delegato di Meridie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2009.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono principalmente ai versamenti effettuati dalla controllata Atitech:

1. per euro 1.586 mila ad anticipazioni e indennità corrisposte al personale posto in quiescenza e/o dimessosi nel corso dell'esercizio;
2. per euro 1.174 mila a favore di Inps Fondo tesoreria, Prevaer e altri Fondi Pensione;
3. per euro 43 mila per ritenute Inps ex legge 297;
4. per euro 68 mila per imposta sostitutiva del 11% su rivalutazione ai sensi del D.Lgs. 47/2000.

Secondo lo IAS 19, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti dove la passività è valutata sulla base di tecniche attuariali.

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

	31 dicembre 2010
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,60%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

.11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Altri fondi	2.109.201	1.749.214
Totale	2.109.201	1.749.214

Il Gruppo Meridie ha in essere al 31 dicembre 2010 contenziosi con i dipendenti, principalmente per:

- Ricorsi ex art. 414 del codice di procedura civile (“c.p.c”) aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Atitech all'assunzione dei ricorrenti ed al pagamento delle differenze retributive.
- Ricorsi ex art. 414 del c.p.c aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Atitech al riconoscimento ai ricorrenti di un inquadramento ad un livello superiore ed al pagamento delle differenze retributive.
- Ricorsi ex ex art. 414 del c.p.c aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Medsolar al riconoscimento al ricorrente ed al pagamento delle differenze retributive.

A fronte di tali ricorsi, il Gruppo Meridie iscrive nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 alla voce “fondi per rischi ed oneri” il valore delle differenze retributive richieste (circa euro 618 mila) pari alla stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri legali, della passività potenziale a proprio carico.

Si segnala che sono state avanzate alla società Atitech richieste di risarcimento dei danni subiti da ex dipendenti a seguito di esposizione ad amianto. A fronte di tali richieste, il Gruppo Meridie iscrive nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 alla voce “fondi per rischi ed oneri” un importo pari a euro 360 mila quale stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri legali, della passività potenziale a proprio carico.

In data 5 novembre 2010 sono stati notificati alla società Atitech due Avvisi di Accertamento, a seguito della verifica avvenuta da parte dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania, avente ad oggetto le imposte dirette e l’IVA per l’anno 2005 e l’operazione di cessione del ramo d’azienda di Grottaglie, formalizzata con atto del 28 dicembre 2005 con efficacia dal 1 gennaio 2006. Atitech ha presentato Istanza di accertamento con adesione, all’esito della quale sarà valutata la presentazione di apposito ricorso. A fronte di tale aspetto, gli Amministratori iscrivono nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 un fondo rischi pari a circa euro 220 mila quale stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri consulenti fiscali, della relativa passività.

La voce "Fondo rischi ed oneri" accoglie, inoltre, per euro 381 mila l'importo iscritto in bilancio a fronte del contenzioso in essere con Avioitalia, ex agente di Atitech, già commentato alla voce "Altre attività".

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondo per rischi e oneri"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Esistenze iniziali	1.749.214	-
Aumenti	444.701	496.575
Decrementi	(84.714)	(558.860)
Altre variazioni (variazione perimetro di consolidamento)		1.811.499
Esistenze finali	2.109.201	1.749.214

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2010, pari a euro 445 mila, si riferiscono per euro 141 mila alla società controllata Atitech e per euro 304 mila alla società Medsolar, e rappresentano la migliore stima da parte della Società sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei consulenti legali, della passività potenziale degli oneri derivabili da contenziosi in essere, principalmente per vertenze di lavoro.

Il decremento dell'esercizio, pari a euro 85 mila, è relativo alla proventizzazione del fondo iscritto nel bilancio del precedente esercizio a seguito della definizione di un contenzioso con sentenza favorevole alla società Atitech.

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 – "Capitale "

Tipologie	Importo
1. Capitale	-
1.1 Azioni ordinarie	50.713.000
1.2 Altre azioni	-
Totale	50.713.000

Il capitale sociale della Società pari ad euro 50.713 mila è composto da 50.713.000 azioni. In data 20 dicembre 2010 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società.

12.5 Composizione e variazione della voce 160 – “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	(3.234.872)	(4.192.767)	(7.427.639)
B. Aumenti				
B.1 Attribuzione di perdite	-	(191.732)	-	(191.732)
B.2 Altre variazioni	-	-	959.083	959.083
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
• copertura perdite	-	-	-	-
• distribuzione	-	-	-	-
• trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	(521.403)	(276.652)	(798.055)
D. Rimanenze finali	-	(3.948.007)	(3.510.336)	(7.458.343)

Le altre riserve, pari a euro 3.510 mila, si incrementano:

1. per euro 492 mila per la plusvalenza derivante della vendita di una quota pari al 7,14% del capitale sociale di Manutenzioni Aeronautiche Srl avvenuta in data 29 marzo 2010 per un corrispettivo pari a euro 1.000 mila;
2. per euro 467 mila per la rilevazione del costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock options deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2010 è pari a euro 914 mila e risulta iscritta alla voce "altre riserve".

Le riserve si decrementano per euro 277 mila per il valore di mercato al 31 dicembre 2010 delle azioni di Meridie acquistate da Atitech e classificate nel bilancio consolidato a riduzione del patrimonio netto e per euro 521 mila per effetto delle perdite portate a nuovo dalle controllate.

Il saldo di apertura della voce "altre riserve" si riferisce per euro 4.636 mila alle spese per la quotazione della società alla Borsa di Milano, operazione che si è conclusa il 30 gennaio 2008 con un aumento del capitale sottoscritto e versato pari a euro 49.713 mila.

12.5.1 Composizione e variazione della voce 170 – “Riserve da valutazione”

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	(11.290)	-	-	-	-	-	(11.290)
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Variazioni positive di fair value	2.628	-	-	-	-	-	2.628
B.2 Altre variazioni	2.496	-	-	-	-	-	2.496
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Variazioni negative di fair value	(929.921)	-	-	-	-	-	(929.921)
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(936.087)	-	-	-	-	-	(936.087)

La diminuzione della voce riserve da valutazione, pari a euro 930 mila, è ascrivibile alla quota di pertinenza del Gruppo Meridie delle variazioni negative di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita, di cui euro 12 mila relative a Meridie e euro 918 mila relativi ad Atitech. Tali variazioni negative di fair value sono relative principalmente alle azioni detenute nella società quotata “Methoriors Capital SpA” e nei fondi O.I.C.R..

Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza dei terzi – Voce 190

13.1 Composizione della voce 190 “Patrimonio di pertinenza di terzi”

Voci/Valori	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1. Capitale	2.558.050	9.198.844
2. Azioni proprie	-	-
3. Strumenti di capitale	-	-
4. Sovrapprezzo di emissione	-	-
5. Riserve	2.082.596	(5.652.838)
6. Riserve da valutazione	(410.385)	-
7. Utile (perdita) dell'esercizio	432.153	375.505
Totale	4.662.414	3.921.511



La variazione dell'esercizio, pari a euro 741 mila, è ascrivibile alla quota di terzi del risultato dell'esercizio, della riserva di valutazione nonché agli effetti della variazione dell' area di consolidamento, già commentate in precedenza.

L'utile di pertinenza di terzi è riconducibile principalmente alla quota parte del risultato consuntivato dalla controllata Atitech spettante ai soci di minoranza, Alitalia – CAI e Finmeccanica SpA.

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Risultato operativo della gestione industriale

La voce in esame, pari a euro 36.611 mila è così composta:

Valori in euro	Per i dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2010	Per i sei mesi chiusi al 31 dicembre 2009
Ricavi	38.679.381	5.402.381
Variazioni di rimanenze lav.in corso su ordinaz.	3.551.834	622.789
Variazioni di rimanenze materie prime, suss.,di cons.	1.284.416	(82.468)
Acquisti di materie prime e merci	(6.904.582)	(450.421)
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE INDUSTRIALE	36.611.049	5.492.281

Si segnala che i dati al 31 dicembre 2009 fanno riferimento ad un esercizio di soli sei mesi e pertanto non sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2010. Inoltre nel 2009 Atitech ha contribuito al consolidato solo a decorrere dal 19 novembre 2009, data di acquisizione.

I ricavi, pari a euro 38.679 mila, sono riconducibili per euro 35.595 mila ai proventi realizzati da Atitech prevalentemente per l'attività di manutenzione e revisione di aeromobili. Si segnala che i ricavi di Atitech nei confronti del cliente Alitalia – CAI, comprensivi anche della variazione dei lavori in corso su ordinazione, sono stati nel corso dell'esercizio, pari a euro 29.612 mila, registrando un'incidenza sul valore totale della produzione di Atitech pari a circa il 75%.

Si segnalano inoltre ricavi per euro 2.341 mila realizzati da Medsolar, di cui euro 1.416 mila per la vendita di moduli fotovoltaici e, per la parte restante, per servizi di consulenza relativi alla progettazione di un impianto fotovoltaico.

I costi di acquisto di materie prime, pari a euro 6.905 mila, si riferiscono per euro 2.447 mila all'acquisto di celle di silicio policristallino da utilizzare per la realizzazione dei moduli e pannelli fotovoltaici commercializzati da Medsolar e per il residuo all'acquisto di materiali tecnici da parte di Atitech.

Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

<i>Voci/Forme tecniche</i>	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche	-	151.378	-	151.378	112.901
5.2 Crediti verso enti finanziari	160.000	-	-	160.000	80.732
5.3 Crediti verso clientela	432.096	114.108	-	546.204	253.777
6. Altre attività					148.167
7. Derivati di copertura					
Totale	592.096	265.486	-	857.582	595.577

La voce in esame, pari a euro 858 mila, è relativa principalmente:

- per euro 152 mila ad interessi attivi maturati sui conti correnti bancari dalla società Atitech;
- per euro 114 mila ad interessi attivi di mora rilevati da Atitech;
- per il residuo a interessi sui titoli obbligazionari (euro 295 mila) e di debito (euro 185 mila) e sui finanziamenti fruttiferi (euro 112 mila) erogati da Meridie alla clientela.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Debiti verso banche	-	-	(31.484)	(31.484)	(17.106)
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	(2.954)	(2.954)	-
3. Debiti verso clientela	-	-	(113.788)	(113.788)	(1.445)
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	(31.954)	(31.954)	(7.250)
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	-	-	(180.180)	(180.180)	(25.801)

La voce in esame, pari a euro 180 mila, è relativa principalmente a Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari.

Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Operazioni di leasing finanziario	-	-
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di:		
- Gestione fondi per conto terzi	-	-
- Intermediazione in cambi	-	-
- Distribuzione prodotti	-	-
- Altri	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. Altre commissioni: commissioni di advisory	426.944	128.130
Totale	426.944	128.130

La voce in esame, pari a euro 427 mila, riporta i compensi maturati per l'attività di advisory svolta dalla società nel corso del periodo in chiusura con il presente bilancio.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Garanzie ricevute	-	-
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Altre commissioni: Commissioni bancarie	(44.890)	(9.867)
Totale	(44.890)	(9.867)

La voce in esame, pari a euro 45 mila, si riferisce principalmente (euro 18 mila) a commissioni su fidejussioni e per il residuo a commissioni su c/c bancari e per l'incarico di gestione patrimoniale affidato a Fortinvestimenti SpA.

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale al 31 dicembre 2010		Totale al 31 dicembre 2009	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
Attività finanziarie detenute per la Negoziazione	24.872	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la Vendita	31.702	-	-	-
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-
Partecipazioni:	-	-	-	-
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>	-	-	-	-
4.2 per altre attività	-	-	-	-
Totale	56.574	-	-	-

La voce in esame, pari a euro 57 mila accoglie per euro 25 mila il valore dei dividendi e delle cedole incassate dai titoli che compongono il portafoglio gestito da Fortinvestimenti Sim SpA e per euro 32 mila il valore dei dividendi incassati corrisposti da Intermedia Finance SpA (ex Intermedia Merchant SpA) a favore di Meridie.

Sezione 4 – Risultato netto dell' attività di negoziazione – Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	-		(142.820)		(142.820)
1.3 Finanziamenti	-	-	-		
1.4 Altre attività				-	-
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	(21.571)		(21.571)
4. Derivati finanziari	-	-	-	-	-
5. Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	-	-	(164.391)	-	(164.391)

La voce in esame, pari a euro 164 mila, comprende il saldo negativo delle perdite su cambi pari a euro 22 mila e per euro 142 mila all'effetto a conto economico della variazione di fair value delle attività finanziarie detenute per la negoziazione. Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è provveduto a riclassificare, anche con riferimento ai saldi del precedente esercizio, pari a euro 27 mila, il risultato netto degli utili e perdite su cambi dalla voce "Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value" alla voce "Risultato netto dell' attività di negoziazione".

Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90

7.1. Composizione della voce 90 “Utile (perdita) da cessione o riacquisto”

Voci/componenti reddituali	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	-	(2.944)	(2.944)	13.925	-	-
1.2 Attività disponibili per la vendita	33.764	-	33.764	-	(30)	13.895
1.3 Attività detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale (1)	33.764	(2.944)	30.820	13.925	(30)	13.895
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale (2)	-	-	-	-	-	-
Totale (1+2)	33.764	(2.944)	30.820	13.925	(30)	13.895

L'utile netto di euro 31 mila si riferisce prevalentemente a proventi realizzati su cessioni di titoli iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, tra cui Fondo Eurizon Easyfund, Fondo Black Rock, Fondo Carmignac e Fondi Anima.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	(206.317)	-	-	-	(206.317)	(31.804)
Altre attività	-	-	-	-	-	-
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	(1.138.972)	-	-	-	(1.138.972)	-
Totale	(1.345.289)	-	-	-	(1.345.289)	(31.804)

Le rettifiche di valore suddette sono relative ad una svalutazione analitica di crediti diversi e si riferiscono per euro 206 mila a crediti verso la clientela e per euro 1.139 mila ad altre attività. Per maggiori dettagli circa le rettifiche di valore operate nell'esercizio si rinvia alle sezioni relative ai crediti e alle altre attività.

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Personale dipendente		
a) Salari e stipendi	(15.458.350)	(2.213.558)
b) Oneri sociali	(4.472.128)	(639.925)
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(2.252.823)	(353.201)
f) Accantonamento al fondo di quiescenza e obblighi simili: - a contribuzione definita - a benefici definiti	(4.896)	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni: - a contribuzione definita - a benefici definiti	(2.850)	-
h) Altre spese	(1.373.124)	(547.855)
2. Altro personale in attività	(98.089)	
3. Amministratori e Sindaci	(1.579.512)	(681.543)
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	(25.241.772)	(4.436.082)

Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, sulla base dei chiarimenti contenuti nella comunicazione di Banca d'Italia Protocollo n°0142023 del 16 febbraio 2011 si è provveduto a riclassificare (ad incremento della voce in esame), relativamente al saldo al 31 dicembre 2009, l'importo di euro 547.855 alla voce "spese per il personale", di cui euro 535.797 dalla voce "altre spese amministrative" ed euro 12.058 dalla voce "altri proventi ed oneri di gestione".

La voce salari e stipendi è relativa per euro 13.758 mila alla società controllata Atitech, consolidata dal 19 novembre 2009, data di acquisizione, la cui forza media retribuita al 31 dicembre 2010 è pari a n° 28 quadri, n° 240 impiegati e n° 376 operai.

La voce in esame comprende anche il costo di competenza dell'esercizio pari a euro 467 mila per il piano di stock options deliberato a favore dei dipendenti di Meridie dal Consiglio di Amministrazione del 11 aprile 2008.

Il trattamento di fine rapporto include, oltre all'accantonamento del TFR spettante ai dipendenti del Gruppo, circa euro 250 mila relativi al trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato di Meridie.

La voce "altre spese", pari a euro 1.373 mila, è relativa per euro 1.279 mila alla società Atitech e si riferisce principalmente a:

- per euro 629 mila a servizi di mensa e buoni pasto;
- per euro 373 mila a costi di addestramento del personale;
- per euro 167 mila a rimborsi spese al personale.

La voce "Amministratori e Sindaci ", pari a euro 1.580 mila, comprende il compenso spettante agli amministratori e sindaci delle varie società del Gruppo. Per le informazioni circa i compensi spettanti agli amministratori e sindaci della Capogruppo si rinvia alla Parte D Sezione 6.1.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 il Gruppo Meridie presenta un organico in forza lavoro di n. 670 unità, di cui 3 dirigenti, 30 quadri, 249 impiegati e 388 operai.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
Utenze, fitti e condominio	(4.172.045)	(602.794)
Servizi professionali, consulenze e manutenzioni	(7.806.897)	(923.346)
Premi di assicurazione	(695.151)	(42.097)
Viaggi e trasferte	(42.952)	(20.564)
Promozioni e pubblicità	(115.418)	(31.950)
Servizio Titoli e spese per comunicazioni obbligatorie	(47.949)	(12.990)
Compensi Comitato investimenti	(36.000)	(16.805)
Altri costi amministrativi	(466.836)	(27.064)
Totale	13.383.248	1.677.610

Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, sulla base dei chiarimenti contenuti nella comunicazione di Banca d'Italia Protocollo n°0142023 del 16 febbraio 2011 si è provveduto a riclassificare, relativamente al saldo al 31 dicembre 2009, l'importo di euro 535.797 alla voce "spese per il personale" dalla voce "altre spese amministrative".

La voce "utenze, fitti e condominio", pari a euro 4.172 mila, accoglie principalmente i seguenti importi:

1. per euro 934 mila spese per energia elettrica, riscaldamento/condizionamento, acqua e Gas sostenuti da Atitech;
2. per euro 526 mila il canone di locazione del complesso industriale Avio 2, preso in locazione da Invitalia con contratto del 19 novembre 2009;
3. per euro 64 mila spese per noleggio di autovetture sostenute da Atitech;

4. per euro 453 mila il canone di concessione del complesso industriale Avio 1, preso in locazione da GE.S.A.C.;
5. per euro 186 mila spese sostenute da Atitech per affitto di macchine e impianti e per canoni per complessi elettronici;
6. per euro 1.800 mila canoni di locazione del complesso industriale sito in zona ASI di Salerno corrisposti da Medsolar alla parte correlata MCM Holding SpA.

I servizi professionali e consulenze, pari a euro 7.807 mila, si riferiscono per euro 6.870 mila alla controllata Atitech ed accolgono principalmente:

- per euro 560 mila spese per la manutenzione e la revisione di aeromobili;
- per euro 458 mila spese per pulizia e lavaggio aeromobili in manutenzione;
- per euro 335 mila spese di sorveglianza;
- per euro 1.195 mila per prestazioni varie tra cui servizi logistici, attività di immagazzinaggio, distribuzione, ricezione, spedizione e trasporto;
- per euro 459 mila spese per il trasporto e lo svincolo di materiale sociale;
- per euro 289 mila per consulenze varie;
- per euro 805 mila spese per prestazioni professionali di software;
- per euro 490 mila spese per prestazioni professionali rese a favore di Atitech dai propri consulenti legali;
- per euro 180 mila spese per attività di logistica;
- per euro 517 mila spese per prestazioni professionali, amministrative e organizzative, tra cui compensi per attività di revisione, consulenza per attività gestionali relative al personale, adeguamento alla normativa sulla privacy, consulenza amministrativa e tributaria;
- per euro 1.086 mila costi per la manutenzione di hardware e software, manutenzione dei locali, degli impianti, dei mezzi di trasporto e di attrezzature varie;
- per euro 461 mila costi per la pulizia dei locali.

La voce in esame accoglie inoltre costi per euro 109 mila relativi ai compensi spettanti alla parte correlata, avv. Annalaura Lettieri, per la consulenza legale svolta a favore di Meridie nel corso dell'esercizio e circa euro 470 mila per consulenze varie.

La voce "premi assicurativi", pari a euro 695 mila si riferisce principalmente ai premi corrisposti per le polizze assicurative stipulate da Atitech a copertura dei rischi aeronautici (euro 615 mila).

La voce "Altri costi amministrativi", pari a euro 467 mila, accoglie principalmente:

- per euro 189 mila IVA indeducibile pro-rata di Meridie.
- per euro 42 diritti spettanti alle autorità aeronautiche.
- per euro 65 mila spese telefoniche sostenuti da Atitech.

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni		-	-	
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	(101.146)	-	-	(101.146)
d) strumentali	(4.105)	-	-	(4.105)
e) altri	(552.612)	-	-	(552.612)
1.2 acquisite in leasing finanziario	(40.478)	-	-	(40.478)
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
Totale	(698.341)	-	-	(698.341)

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento	252.927	-	-	252.927
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	5.673			5.673
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	258.600	-	-	258.600

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
Ammortamenti migliorie su beni di terzi	(65.677)	(33.109)
Costi generici	(1.638.209)	(68.486)
Note credito emesse per esercizi precedenti	-	(36.196)
Proventi da adeguamento % IVA pro-rata	-	37.987
Proventi generici	2.067.326	123.961
Totale	363.440	24.157

La voce “costi generici”, pari a euro 1.638 mila, comprende principalmente

- per euro 435 mila oneri di ristrutturazione ed incentivi all’esodo riconosciuti al personale nel corso dell’esercizio.
- per euro 402 mila imposte e tasse, tra cui ICI e Tarsu.
- per euro 75 mila il risarcimento danni corrisposto ad un cliente per il ritardo nella consegna dell’aeromobile.
- per euro 52 mila sanzioni ed interessi sulla rateizzazione del debito verso l’INPS relativo all’esercizio 2008.
- per euro 51 mila minusvalenze derivanti dalla cessione di impianti.
- per euro 71 mila costi di competenza degli esercizi precedenti.
- per euro 47 mila contributi associativi.
- per euro 39 mila multe e penalità diverse.
- per euro 216 mila oneri vari, relativi principalmente ai costi per addebiti di ore volo ad Atitech.

La voce “proventi generici”, pari a euro 2.067 mila, comprende principalmente:

- per euro 300 mila la penale per risarcimento danni addebitata da Meridie a Mazel, già menzionata in precedenza;
- per euro 84 mila la proventizzazione del fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi a seguito di una sentenza favorevole ad Atitech;
- per euro 640 mila lo storno di note credito contabilizzate nel corso del precedente esercizio;
- per euro 422 mila lo storno di debiti a seguito di accordi transattivi stipulati con i fornitori;
- per euro 300 mila il contributo spettante dal Fondo FOR.TE per il completamento del piano formativo aziendale ammesso a contribuzione;

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Contenuto	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1. Imposte correnti	(847.392)	(89.317)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		-
4. Variazioni delle imposte anticipate	1.015.166	299.273
5. Variazioni delle imposte differite	79.925	-
Imposte di competenza dell'esercizio	247.699	209.956

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

1.1 – Informativa di settore

Lo IFRS 8 richiede l'inclusione di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Manutenzione, Fotovoltaico ed Intermediazione finanziaria.

Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi ed i rischi collegati all'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività nel settore degli investimenti, che può essere sintetizzata nei settori di manutenzione, fotovoltaico ed intermediazione finanziaria. Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e del risultato operativo, di cui si riportano i valori al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 (valori in migliaia di euro):

Dati al 31 dicembre 2009

Valori in euro migliaia	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione finanziaria	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Ricavi	4.463	-	1.558	-	6.021
Risultato operativo	881	(1.140)	842	(609)	(26)

Dati al 31 dicembre 2010

Valori in euro migliaia	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione finanziaria	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Ricavi	35.595	2.341	743		38.679
Risultato operativo	2.052	(2.550)	(2.665)	(252)	(3.415)

La riconciliazione tra il risultato operativo e il risultato netto è la seguente (valori in migliaia di euro):

	Intermediazione finanziaria	Fotovoltaico	Manutenzioni	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Risultato operativo gestione industriale	743	831	35.036	-	36.611
Margine di interesse	724	(174)	127	-	677
Commissioni nette	976	-	(40)	(555)	382
Margine di intermediazione	2.487	658	35.003	(555)	37.594
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:					
A) attività finanziarie	(956)	-	(389)		(1.345)
Spese amministrative:	(4.475)	(2.672)	(32.032)	555	(38.625)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(22)	(199)	(477)		(698)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(3)	(2)	(1)	(252)	(259)
Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri	-	(304)	(140)		(445)
Altri proventi e oneri di gestione	303	(29)	89		363
Risultato della gestione operativa	(2.665)	(2.550)	2.052	(252)	(3.415)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	416	564	(813)	80	248
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.249)	(1.985)	1.240	(172)	(3.167)

Si riportano di seguito i saldi patrimoniali relativi alle principali settori operativi (valori in migliaia di euro):

Voci dell'attivo	Intermediazione Finanziaria	Fotovoltaico	Manutenzioni	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Cassa e disponibilità liquide	4	2	11	-	17
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	3.733	(277)	3.457
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.396	35	6.225	0	13.655
Crediti	20.817	119	8.911	(11.530)	18.318
Partecipazioni	23.922	0	10	(23.922)	10
Attività materiali	118	11.968	6.621	-	18.707
Attività immateriali	7	34	666	2.410	3.116
Attività fiscali	1.814	1.286	210	-	3.310
Altre attività	2.695	4.499	15.948	-	23.142
Rimanenze	-	1.053	4.253	-	5.307
Lavori in corso su ordinazione	-	-	199	-	199
TOTALE ATTIVO	56.773	18.994	46.788	(33.318)	89.238
Voci del passivo e del patrimonio netto					
Debiti	3.234	7.972	1.062	(10.444)	1.824
Passività fiscali	35	-	1.396	559	1.991
Altre passività	2.029	8.933	19.041	(1.086)	28.917
Trattamento di fine rapporto del personale	666	23	10.327	-	11.016
Fondi per rischi ed oneri:	-	304	1.805	-	2.109
b) altri fondi	-	304	1.805	-	2.109
Patrimonio Netto	50.810	1.762	13.157	(22.348)	43.382
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	56.773	18.994	46.788	(33.318)	89.238

D. Garanzie e Impegni

D.1 Garanzie rilasciate e impegni

D.1.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	31 dicembre 2010	dicembre 2009
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	3.600.000
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	858.000	-
b) Enti finanziari	324.056	-
c) Clientela	3.582.071	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche	-	-
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari	18.135.000	18.135.000
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	18.135.000	18.135.000
c) Clientela	-	-
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni irrevocabili	-	-
Totale	22.899.127	21.735.000

In data 7 febbraio 2009 il Gruppo Meridie ha firmato un *commitment* per la sottoscrizione di quote del fondo Promo Equity Sud (di seguito "PES), per un importo complessivo di euro 20.150 mila. A fronte del primo richiamo degli impegni del 31 luglio 2009 per complessivi euro 2.015 mila, l'impegno complessivo a sottoscrivere ulteriori quote del fondo PES ammonta ad euro 18.135 mila.

Nel corso del 2010 è stata estinta la fidejussione di euro 3.600 mila prestata dal Manutenzioni Aeronautiche Srl ad un istituto di credito a favore della controllata Atitech.

Le garanzie in essere al 31.12.2010 di natura commerciali riguardano principalmente:

- garanzia rilasciata da Cariparma a favore: di GE.S.A.C per i canoni aree demaniali (euro 443 mila), Edison Energia per il contratto di fornitura gas (euro 222 mila), Agenzia delle Dogane per diritti dovuti per il regime doganale agevolato (euro 100 mila) e EGL Italia per il contratto di somministrazione di energia (euro 68 mila);



- garanzia rilasciata dalla R.A.S. all'Agenzia delle Dogane a garanzia di eventuali inadempienze ed irregolarità connesse alle operazioni relative agli aeromobili e materiali importati in regime di "temporanea importazione" (euro 2.324 mila);
- garanzia rilasciata da Veneto Banca alla I.A.T.A. per la partecipazione alla procedura di "CASS-IMPORT" per la concessione del credito relativo alle spese a destino e dei noli sulle spedizioni in import di 28 giorni (euro 25 mila).
- per euro 683 mila obbligazioni solidali nei confronti dell'Agenzia delle Dogane in riferimento alla temporanea importazione dell'aeromobile dell'Avioimpex presente presso lo stabilimento industriale di Atitech.
- per euro 750 mila una lettera di patronage sottoscritta da Meridie a favore di Medsolar con Banca Apulia.

E. MERCHANT BANKING

E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

	31 dicembre 2010				31 dicembre 2009			
	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio
1. Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	10.000	-	-	-	-	-	-	-
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
c) sottoposte ad influenza notevole								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Altre interessenze								
- banche ed enti finanziari	4.745.015	-	-	4.745.015	12.884.133	(1.471)	469	12.883.131
- altri soggetti	8.910.136	-	-	8.910.136	2.764.510	(10.288)	-	2.754.222
Totale	13.665.151	-	-	13.665.151	15.648.643	(11.759)	469	15.637.353

E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

A. Esistenze iniziali	15.637.353
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	7.894.500
B.2 Riprese di valore	
B.3 Altre variazioni	18.824
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	(6.039.562)
C.2 Rettifiche di valore	(1.345.964)
C.3 Altre variazioni	(2.500.000)
D. Rimanenze finali	13.665.151

Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti Generali

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a euro 27,4 milioni.

Meridie, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti ed erogare credito. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controparti.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure.

Meridie le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e dell'assenza di indebitamento, si reputa che la Società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari

quali: rischio di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente. I crediti esposti in bilancio si riferiscono agli impieghi di liquidità presso primari istituti di credito e le attività finanziarie disponibili per la vendita sono costituite essenzialmente da titoli non quotati per i quali alla luce dei dati di bilancio delle partecipate il cosiddetto rischio "controparte" è ritenuto molto limitato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono tutti garantiti da pegni sui titoli delle società debtrici e da garanzie personali degli amministratori e dei soci rilevanti di dette società. Relativamente al rischio mercato si reputa che attualmente la Società, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposta in modo significativo al rischio mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	9.967.543	9.967.543
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	2.030.685	2.030.685
7. Crediti verso clientela	-	-	-	372.000	5.947.800	6.319.800
8. Altre attività	-	-	-	-	-	-
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2010	-	-	-	372.000	17.946.028	18.318.028
Totale al 31.12.2009	-	-	-	-	47.982.511	47.982.511

2. Esposizione creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate	372.000			372.000
Totale A	372.000			372.000
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	6.242.177	(294.377)		5.947.800
Totale B	6.242.177	(294.377)		5.947.800
Totale (A+B)	6.614.177	(294.377)		6.319.800

2.2. Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A				
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	11.998.228			11.998.228
Totale B	11.998.228			11.998.228
Totale (A+B)	11.998.228			11.998.228

3.2 Rischi di Mercato

Relativamente al rischio di mercato si reputa che attualmente il Gruppo, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposto in modo significativo al rischio di mercato. Il Gruppo non ha investito in strumenti finanziari che comportano significativi rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. I depositi presso banche sono tutti fatti a tassi variabili, hanno scadenze a breve e quindi non comportano rischi di mercato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono prevalentemente fruttiferi di tassi di interesse fissi e hanno scadenza nel breve/medio termine. Per quanto riguarda le Attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono classificati in questa categoria i titoli di debito, le quote di O.I.C.R. e di capitale con finalità di negoziazione. Per quanto riguarda le Attività finanziarie disponibili per la vendita, esse ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L'esposizione al rischio di mercato è legata all'andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari e dei fondi di O.I.C.R., fattori questi che tipicamente influenzano i ricavi e la redditività. In presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo. Le incertezze del mercato, nel cui ambito opera la nostra Società, sono legate soprattutto alla presenza di importanti competitors. Per rispondere a tali incertezze la nostra Società focalizza la sua azione essenzialmente sull'area geografica del Centro Sud Italia dove la maggiore conoscenza del tessuto economico e aziendale del territorio consente una maggiore sicurezza e redditività/prezzo degli investimenti.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

Il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso di d'interesse in quanto la voce "Crediti" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Durata Residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre sei mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre i 10 anni	Durata Indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito		2.039.792	3.380.401	1.000.000			6.420.194
1.2 Crediti	9.937.359	1.230.104	693.675	36.697			11.897.834
1.3 Altre attività							
2. Passività							
2.1 Debiti							
2.2 Titoli di debito							
2.3 Altre passività							
3. Derivati finanziari							
Opzioni							
3.1 Posizioni lunghe							
3.2 Posizioni corte							
Altri derivati							
3.3 Posizioni lunghe							
3.4 Posizioni corte							
Totale	9.937.359	3.269.896	4.074.076	1.036.697			18.318.028

3.2.2 Rischio di prezzo

Il Gruppo, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetto al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

Il Gruppo opera principalmente in valuta Euro e pertanto non è direttamente esposto al rischio di fluttuazione delle valute estere. Il Gruppo, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.

3.3 Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento. Il Comitato di Controllo Interno vigila sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito da capitale sociale e riserve, come dettagliatamente descritto nella sezione del passivo della nota integrativa. In accordo con lo statuto e con quanto dichiarato nel Prospetto Informativo per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, l'obiettivo strategico della Società è rappresentato dall'investimento del proprio patrimonio in assunzioni di partecipazioni in società (*merchant banking*) attraverso posizioni di controllo e non nel capitale delle società oggetto di investimento, eventualmente anche congiuntamente con altri investitori. Nell'attesa del completo investimento del proprio patrimonio nell'attività tipica, la Società investe la liquidità disponibile in strumenti finanziari di breve periodo e a basso rischio con l'intento della massimizzazione del profitto.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
1. Capitale	50.713.000	50.713.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	-	-
di utili (perdite)	(3.948.007)	(3.234.872)
a) legale	-	-
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	-	-
-altre	(3.510.336)	(4.192.767)
4. Azioni proprie	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(936.087)	(11.290)
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili (Perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	(3.599.457)	(191.732)
Totale	38.719.113	43.082.339

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	(321.156)	-	10.288
3. Quote di O.I.C.R.	-	(614.931)	469	1.471
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	-	(936.087)	469	11.759

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	(10.288)	(1.002)	-
2. Variazioni positive	-	-	-	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	2.159	-	-
2.3 Altre variazioni	-	2.965	-	-
3. Variazioni negative	-	-	-	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	(315.992)	(613.929)	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	(321.156)	(614.931)	-

4.2. Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1. Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala che Meridie non è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nei capitoli V (vigilanza prudenziale) e VIII (comunicazione alla Banca d'Italia) in quanto non è iscritta all'elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993 ricadendo nella fattispecie ex art. 106 del D.Lgs. 385/1993, come da comunicazione ricevuta dalla Banca d'Italia in data del 9 aprile 2009, n. 376716.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala, sulla base di quanto già indicato al paragrafo precedente, che Meridie non è tenuta alla valutazione dell'adeguatezza del patrimonio di vigilanza.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad Euro 1.361.425, così come deliberati dall'assemblea ordinaria della Società in data 6 agosto 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2009 e sono così dettagliati:

Valori in euro	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Compensi	949.300	507.965
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	250.000	125.000
Stock options	467.125	130.000
Totale	1.666.425	762.965

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/110122984 del 24 febbraio 2011, si riporta di seguito il dettaglio dei compensi maturati per gli amministratori di Meridie nel corso dell'esercizio suddiviso per nominativi (valori in euro):

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	Emolumenti (Euro)
Giovanni Lettieri	Presidente ed Amministratore Delegato	845.000
Ettore Artioli	Amministratore Indipendente	15.000
Francesco Marella	Vice Presidente (*)	12.500
Giuseppe Lettieri	Amministratore	15.000
Francesco Sciarelli	Amministratore Indipendente (**)	20.800
Massimo Lo Cicero	Amministratore	20.800
Americo Romano	Amministratore	15.000
Arturo Testa	Amministratore (***)	5.200
	Compensi	949.300

(*) dimessosi in data 24 giugno 2010

(**) dimessosi in data 28 gennaio 2011

(***) cooptato in data 14 settembre 2010

Il compenso dell'amministratore delegato di Meridie, Dott. Giovanni Lettieri, include anche il premio di euro 250 mila collegato al raggiungimento dei risultati di budget.

L'indennità per la cessazione del rapporto di lavoro, il cui costo d'esercizio è pari a euro 250 mila, è stato riconosciuto all'amministratore delegato di Meridie, Dott. Giovanni Lettieri, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 agosto 2009.

Il costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock option deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008 è pari a euro 467 mila. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2010 è pari a euro 914 mila. ed è ascrivibile per euro 761 mila all'amministratore delegato di Meridie e per euro 153 mila all'Investment Manager di Meridie, Dott. Andrea De Lucia.

Il compenso del comitato investimenti maturato nell'esercizio è stato esposto tra le altre spese amministrative.

Si segnala, inoltre, che il Collegio sindacale di Meridie in carica ha maturato un compenso, al netto di IVA, pari ad Euro 56 mila così suddiviso:

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	DATA SCADENZA	Emolumenti (Euro)
ROBERTO GIORDANO	Presidente Collegio sindacale	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	19.337
FABIO ARAMINI	Sindaco Effettivo dal 27/10/2008	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/20011	20.504
ANGELICA MOLA	Sindaco Effettivo	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	16.156
GENNARO NAPOLI	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	-
STEFANO ASCANIO	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	-

I compensi dei dirigenti con responsabilità strategica della società Meridie per l'esercizio 2010 sono pari ad euro 353 mila.

Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale, dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Gruppo ha conferito l'incarico della consulenza fiscale al Dott. Fabrizio Mannato, socio dello Studio Giordano Associazione Professionale Dottori Commercialisti, di cui fa parte anche il Dott. Roberto



Giordano, Presidente del Collegio Sindacale di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono maturati euro 66.197 di compensi.

La Società ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza legale all'avv. Annalaura Lettieri, figlia dell'amministratore delegato di Meridie, Giovanni Lettieri, nonché azionista rilevante di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono maturati compensi per euro 109.128.

Meridie ha sottoscritto due titoli obbligazionari emessi dalla società Sofipar SpA in data 26 gennaio 2009 il cui valore, comprensivo di interessi, al 31 dicembre 2010 è pari a euro 1.332 mila.

MedSolar, in qualità di conduttore e con decorrenza dal 30 settembre 2008, ha sottoscritto un contratto di locazione della durata di dodici anni per un immobile industriale sito in Salerno con la "MCM Holding SpA" azionista rilevante della Società, che prevede un canone di locazione annuo per il 2010 pari euro 1.800 mila. A fronte di tale contratto di locazione, Medsolar ha corrisposto a MCM Holding un deposito cauzionale pari a euro 525 mila nel corso degli esercizi precedenti. Per maggiori dettagli sui rapporti con MCM Holding SpA si rinvia alla Relazione sulla gestione. Oltre ai valori economici, patrimoniali ed ai flussi finanziari sotto riportati, si segnala che la voce "Fabbricati" accoglie l'acconto corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding SpA, pari a 3.525 mila, in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti in pari data che ha per oggetto l'acquisto del Complesso Produttivo mediante subentro nel contratto di leasing immobiliare con Locat SpA, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive indicate nel sopraindicato contratto. Come indicato più ampiamente in relazione sulla gestione, le parti hanno sottoscritto nel 2011 una modifica al contratto di affitto in essere, hanno provveduto alla risoluzione del contratto preliminare in essere e hanno stipulato un nuovo contratto preliminare di acquisto avente ad oggetto una superficie di 6.000 mq circa di capannone oltre rispettive aree esterne di pertinenza, al prezzo riparametrato rispetto a quello già concordato di euro 26.600 mila e pari quindi ad euro 6.650 mila, con conferma di imputazione di quanto già versato sul contratto, a titolo di caparra solo sulla nuova porzione e pagamento del saldo in un'unica soluzione alla sottoscrizione del definitivo contratto. Il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto definitivo, anche attraverso subentro parziale nel leasing, è pari a n° 24 mesi, con onere a carico di Medsolar di rinegoziare eventualmente con l'istituto di leasing il subentro.

La società controllata Atitech ha conferito l'incarico di consulenza fiscale allo studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola, di cui fa parte anche il Dott. Fabio Aramini, membro del Collegio Sindacale di Meridie. Inoltre Meridie ha conferito incarico allo stesso studio per la redazione di un parere professionale. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono maturati compensi per euro 36.835.

Intermedia Finance SpA, parte correlata di Meridie in quanto azionista della Società ed in grado di influenzare le decisioni strategiche attraverso la presenza di un rappresentante in Consiglio di Amministrazione, ha corrisposto nel corso del 2010 alla Società dividendi per un importo pari a euro 31.702.

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in unità di Euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti Commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	7.944	-
Studio Giordano	-	-	1.200	-
Sofipar SpA	-	1.331.881	-	-
MCM Holding SpA	1.875	525.000	550.000	-
Salerno Invest - Le cotoniere Srl	-	-	4.360	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	6.980	-
Intermedia Finance SpA	-	-	-	-
Totale	1.875	1.856.881	570.484	-

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2009 (valori in unità di Euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti Commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	5.850	-
Studio Giordano	-	-	503	-
Sofipar SpA	-	2.130.412	-	-
MCM Holding SpA	-	525.000	-	-
Salerno Invest - Le cotoniere Srl	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-
Intermedia Finance SpA	-	-	-	-
Totale	-	2.655.412	6.353	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in unità di Euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	109.128	-	-	-
Studio Giordano	66.197	-	-	-
Sofipar SpA	-	-	125.619	-
MCM Holding SpA	1.805.625	-	-	-
Salerno Invest - Le cotoniere Srl	28.600	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	36.835	-	-	-
Intermedia Finance SpA	-	-	31.702	-
Totale	2.046.385	-	157.321	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2009 (valori in unità di Euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	40.163	-	-	-
Studio Giordano	36.199	-	-	-
Sofipar SpA	-	-	85.700	-
MCM Holding SpA	750.000	-	-	-
Salerno Invest - Le cotoniere Srl	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-
Intermedia Finance SpA	-	-	-	-
Totale	826.362	-	85.700	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in unità di Euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	128.575	1,3%	-	-	-	-
Studio Giordano	78.444	0,8%	-	-	-	-
Sofipar SpA	-	-	-	-	-	-
MCM Holding SpA	1.628.625	16,4%	-	-	-	-
Salerno Invest - Le cotoniere Srl	24.240	0,2%	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	36.390	0,4%	-	-	-	-
Intermedia Finance SpA	31.702	0,3%	-	-	-	-
Totale	1.927.976	19,4%	-	-	-	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2009 (valori in unità di Euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	48.195	0,3%	-	-	-	-
Studio Giordano	58.820	0,4%	-	-	-	-
Sofipar SpA	-	-	-	-	-	-
MCM Holding SpA	1.800.000	11,5%	-	-	-	-
Salerno Invest	-	-	-	-	-	-
Totale	1.907.015	12,1%	-	-	-	-

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* di Meridie SpA e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della Relazione redatta in occasione dell'Assemblea di Bilancio.

Il testo della Relazione sul Governo Societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e nel sito *web* della Società (www.meridieinvestimenti.it), sezione *Investor Relations/Corporate Governance* (Documenti Societari).

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso del periodo di riferimento, sono illustrati sinteticamente di seguito:

- 1. Consiglio d'Amministrazione** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 6 agosto 2009 ha provveduto al rinnovo del consiglio di amministrazione per il triennio 2009/2011, che risulta composto come segue: Giovanni Lettieri, Presidente e Amministrazione Delegato, Giuseppe Lettieri Consigliere, Americo Romano Consigliere, Massimo Lo Cicero Consigliere, Ettore Artioli Consigliere Indipendente, Salvatore Esposito De Falco Consigliere Indipendente e Arturo Testa Consigliere Indipendente. In data 24 giugno 2010 il consigliere Francesco Marella ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Arturo Testa. In data 28 gennaio 2011 il consigliere Francesco Sciarelli ha rassegnato le proprie dimissioni ed il

Consiglio ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Salvatore Esposito De Falco in data 23 marzo 2011.

2. Comitati - Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 agosto 2009 ha provveduto alla nomina dei seguenti membri dei comitati interni:

- **Comitato per il Controllo Interno:** Il comitato per il controllo interno per l'esercizio 2010 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Massimo Lo Cicero e Francesco Sciarelli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
- **Comitato per la Remunerazione:** Il Comitato per la Remunerazione per l'esercizio 2010 è risultato composto da: Francesco Sciarelli (indipendente), Francesco Marella, sostituito poi dal consigliere Arturo Testa a seguito delle sue dimissioni, ed Ettore Artioli (indipendente) quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
- **Comitato per le Nomine:** Il Comitato per le Nomine per l'esercizio 2010 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Francesco Sciarelli (indipendente) e Massimo Lo Cicero, quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.

Oltre ai 3 comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da professionisti esterni al consiglio di amministrazione, di seguito riportati: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Laudadio Felice e Di Lorenzo Pietro, quest'ultimo dimessosi, per sopraggiunti impegni professionali, in data 22 dicembre 2010, e sostituito Marco Fantoni, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Meridie in data 28 gennaio 2011, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine.

- **Dirigente Preposto** - Infine il Consiglio di Amministrazione, in data 15 gennaio 2008, previo parere del Collegio Sindacale, ha nominato il Dr. Antonio Bene, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 1 del T.U.F..

- La Società, in relazione all'evoluzione normativa che ha interessato il D.Lgs. 231/01, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del **D.Lgs. n. 231/01**.

In tale contesto, è affidato all'**Organismo di Vigilanza**, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'Organismo di Vigilanza è composto da Felice Laudadio (Presidente), Fabrizio Mannato e Antonio Fasolino.

7.2 Pubblicità dei corrispettivi di revisione legale dei conti a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 duodecies.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione ed i relativi compensi corrisposti dal gruppo Meridie per l'attività di revisione legale dei conti (valori in migliaia di Euro):

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario Compensi	Corrispettivi dell'esercizio 2010 per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	83
	PricewaterhouseCoopers SpA	Società controllate	136
Totale			219

Non vi sono servizi di attestazione, di consulenza fiscale ed altri servizi erogati alla Meridie ed altre società controllate da Meridie da parte della PricewaterhouseCoopers SpA e da società del Network PricewaterhouseCoopers per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

7.3 – Utile (Perdita) per azione

La utile/perdita per azione è calcolata:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, escludendo le azioni proprie (perdita per azione base);

- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock options, escludendo le azioni proprie (perdita per azione diluita).

<i>Utile/(Perdita) per azione base e diluita</i>	<i>31 dicembre 2010</i>	<i>31 dicembre 2009</i>
Media delle azioni durante il periodo, al netto delle azioni proprie	49.912.733	50.713.000
Risultato netto (Euro)	(3.167.304)	(183.773)
<i>Perdita per azione base e diluita</i>	(0,063)	0,004

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2010 corrisponde alla perdita per azione base in quanto, a causa del valore di mercato dell'azione dalla data di quotazione ad oggi, non si sono verificate condizioni che prestassero convenienza all'esercizio dei diritti di opzione e/o dei warrants.

7.4 Posizione finanziaria netta di gruppo

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla Comunicazione Consob N. DEM/60644293 del 28 luglio 2006.

Valori in Euro	31-dic-10	31-dic-09
Cassa	17.197	23.418
Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	7.191.209	31.174.860
Titoli detenuti per la negoziazione	3.456.700	-
Liquidità	10.665.106	31.198.278
Crediti finanziari correnti	3.955.879	2.500.000
Debiti bancari correnti	1.823.574	3.843.975
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-
Indebitamento finanziario corrente	1.823.574	3.843.975
Indebitamento finanziario corrente netto	(12.797.411)	(29.854.303)
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Standard CESR	(12.797.411)	(29.854.303)
Titoli ed altre attività	11.442.220	10.200.125
Titoli ed altre attività verso parti correlate	1.331.881	2.000.000
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Gruppo Meridie	(25.571.512)	(42.054.428)

Non vi sono "negative pledges" e/o "covenants" relativi a posizioni debitorie, alla data di chiusura del periodo.

La riduzione della posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie, pari a circa euro 16,5 milioni, è ascrivibile principalmente:

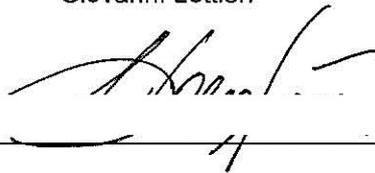
- a) per euro 3,3 milioni ad investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati da Atitech, di cui euro 2,4 milioni relativi agli acconti versati per l'impianto fotovoltaico in fase di realizzazione sulla superficie di copertura dell'hangar AVIO 2, per euro 0,3 milioni per hardware funzionale all'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale e per attrezzature;
- b) per euro 0,7 milioni ad investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati da Atitech principalmente per l'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale in fase di completamento.
- c) per euro 1,6 milioni a investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati da Medsolar, di cui euro 0,9 milioni per il completamento della linea Automatizzata 3S.
- d) per euro 8,2 milioni dall'assorbimento di cassa generato dalla gestione corrente di Atitech e Meridie.

7.5 Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del periodo non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Napoli, 23 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Giovanni Lettieri





BILANCIO DI ESERCIZIO

1) Situazione Patrimoniale della Capogruppo

(valori espressi in unità di euro)

Voci dell'attivo		Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
10	Cassa e disponibilità liquide	2.390	2.103
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.391.147	10.580.151
60	Crediti	20.410.017	26.644.827
90	Partecipazioni	13.215.308	6.873.350
100	Attività materiali	114.064	77.829
110	Attività immateriali	7.310	8.605
120	Attività fiscali	1.678.529	1.590.907
	<i>a) correnti</i>	39.429	372.483
	<i>b) anticipate</i>	1.639.100	1.218.424
140	Altre attività	2.475.498	600.381
	TOTALE ATTIVO	45.294.263	46.378.153

Voci del passivo e del patrimonio netto		Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
10	Debiti	186	-
70	Passività fiscali	-	13.177
	<i>a) correnti</i>	-	13.177
	<i>b) differite</i>	-	-
90	Altre passività	838.895	1.014.162
100	Trattamento di fine rapporto del personale	662.676	394.789
120	Capitale	50.713.000	50.713.000
160	Riserve	(4.786.602)	(5.993.877)
170	Riserve da valutazione	(17.936)	(11.290)
180	Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.115.956)	248.192
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	45.294.263	46.378.153

2) Conto Economico della Capogruppo

(valori espressi in unità di euro)

CONTO ECONOMICO		Per i dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2010	Per i sei mesi chiusi al 31 dicembre 2009
10	Interessi attivi e proventi assimilati	816.812	470.995
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(45)	(1.700)
	MARGINE DI INTERESSE	816.767	469.295
30	Commissioni attive	981.712	1.534.872
40	Commissioni passive	(3.863)	(2.659)
	COMMISSIONI NETTE	977.849	1.532.213
50	Dividendi e proventi simili	31.702	-
60	Risultato netto delle attività di negoziazione	(20)	(2.771)
90	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	11.996	13.895
	a) attività finanziarie	11.996	13.895
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.838.294	2.012.632
100	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(956.317)	(31.804)
	a) attività finanziarie	(956.317)	(31.804)
110	Spese amministrative:	(3.710.627)	(1.747.882)
	a) spese per il personale	(2.344.225)	(1.204.568)
	b) altre spese amministrative	(1.366.402)	(543.314)
120	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(21.380)	(8.389)
130	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(2.660)	(1.162)
160	Altri proventi e oneri di gestione	324.682	37.974
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(2.528.008)	261.369
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	412.052	(13.177)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.115.956)	248.192

Utile /(Perdita) per azione base e diluita

(0,042)

0,005

3) Prospetto della redditività complessiva

(valori espressi in unità di euro)

Voci		Per i dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2010	Per i sei mesi chiusi al 31 dicembre 2009
10	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.115.956)	248.192
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.646)	(11.290)
30	Attività materiali	-	-
40	Attività immateriali	-	-
50	Copertura di investimenti esteri	-	-
60	Copertura dei flussi finanziari	-	-
70	Differenze di cambio	-	-
80	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(6.646)	(11.290)
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(2.122.602)	236.902

4) Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori espressi in unità di euro)

	Esistenze		Esistenze al 1 gennaio 2010	Allocazione risultato periodo precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva al 31 dicembre 2010	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010	
	al 31 dicembre 2009	Modifica saldi di apertura		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul Patrimonio Netto								
					Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni				
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000
Sovrapprezzo emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(1.801.110)	-	(1.801.110)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.801.110)
b) altre	(4.192.767)	-	(4.192.767)	248.192	491.958	-	-	-	-	467.125	-	-	-	(2.985.492)
Riserve da valutazione	(11.290)	-	(11.290)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.646)	(17.936)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	248.192	-	248.192	(248.192)	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.115.956)	(2.115.956)
Patrimonio netto	44.956.025	-	44.956.025	-	491.958	-	-	-	-	467.125	-	-	(2.122.602)	43.792.506

	Allocazione risultato periodo precedente				Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva 31 dicembre 2009	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2009	
	Esistenze al 30 giugno 09	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 luglio 2009	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul Patrimonio Netto							
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000
Sovrapprezzo emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(597.533)	-	(597.533)	(1.203.577)	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.801.110)
b) altre	(4.164.434)	-	(4.164.434)	-	-	-	-	-	-	(28.333)	-	-	(4.192.767)
Riserve da valutazione	(36.002)	-	(36.002)	-	-	-	-	-	-	-	24.712	(11.290)	(11.290)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	(1.203.577)	-	(1.203.577)	1.203.577	-	-	-	-	-	-	-	248.192	248.192
Patrimonio Netto	44.711.454	-	44.711.454	-	-	-	-	-	-	(3.621)	-	236.902	44.956.025

5) Rendiconto Finanziario della Capogruppo

(valori espressi in unità di euro)

<u>Metodo indiretto</u>	Per i dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2010	Per i sei mesi chiusi al 31 dicembre 2009
D. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(1.679.844)	251.020
Risultato dell'esercizio	(2.115.956)	248.192
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	24.040	9.551
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri (costi)/ricavi	-	6.454
Imposte e tasse non liquidate	412.052	(13.177)
Altri aggiustamenti	20	-
2. LIQUIDITA' GENERATA/ (ASSORBITA) DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	5.377.176	(16.887.030)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.189.004	(5.707.479)
Crediti verso enti finanziari	-	362.788
Crediti verso la clientela	4.562.963	(11.460.861)
Altre attività	(2.374.791)	(81.478)
3. LIQUIDITA' GENERATA/ (ASSORBITA) DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	540.088	330.451
Debiti verso banche	186	(101)
Altre passività	539.902	330.552
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	4.237.420	(16.305.559)
E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	491.958	-
Vendite di partecipazioni	491.958	-
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(6.400.938)	(829.787)
Acquisti di partecipazioni	(6.341.958)	(815.000)
Acquisti di attività materiali	(57.615)	(14.787)
Acquisti di attività immateriali	(1.365)	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(5.908.980)	(829.787)
F. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissione (acquisti) di azioni proprie	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(1.671.560)	(17.135.346)
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.203.863	19.339.209
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	(1.671.560)	(17.135.346)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	532.303	2.203.863



Nota integrativa al bilancio di esercizio

Parte A – Politiche contabili

A1. PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Meridie SpA è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2010.

Nella predisposizione del presente Bilancio d'esercizio, sono stati utilizzati, ove applicabili, gli stessi schemi, criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio 31 dicembre 2009. Si segnala che nel caso in cui si è provveduto, ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, a riclassificare i saldi dell'esercizio comparativo viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base del postulato della continuità aziendale.

Per completezza informativa, oltre a quanto sopra evidenziato, si segnala che a partire dall'1 gennaio 2010 la Società ha adottato una serie di nuovi principi contabili e interpretazioni, tra i quali si segnalano, in particolare:

- l'IFRS 2 Revised - Piani di pagamento in azioni di Gruppo, che chiarifica il trattamento dei pagamenti basati su azioni in caso di piani di incentivazione di Gruppo;
- le interpretazioni IFRIC 12 (Accordi per servizi in concessione), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 16 (Copertura di un investimento netto estero), IFRIC 17 (Distribuzione di attività non monetarie ai soci) e IFRIC 18 (Trasferimento di attività da clienti).

Tali modifiche, così come le ulteriori modifiche di principi e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010, non hanno avuto effetti significativi sul presente bilancio d'esercizio.

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", vengono di seguito indicati i nuovi Principi o le nuove interpretazioni non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea (UE). Si precisa che nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dalla Società in via anticipata e che ad oggi non si prevedono impatti significativi sul bilancio della Società derivanti dallo loro applicazione futura.

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate tali modifiche e i potenziali effetti sul Gruppo:

IFRS – Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
IAS 32 <i>Amendments</i>	Classificazione e presentazione degli strumenti finanziari	Il principio definisce il trattamento dei diritti (opzioni o <i>warrant</i>) denominati in una valuta differente da quella funzionale. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti sulla Società.
IAS 24 <i>Revised</i>	Informativa di bilancio sulle parti correlate	Il principio fornisce chiarimenti in merito alla definizione di parti correlate. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti sulla Società.
IFRIC 14 <i>Amendment</i>	Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima	La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti sulla Società.
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale	La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti sulla Società.

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso. Tra questi si segnalano:

- IFRS9 - con tale principio lo IASB si propone di emendare significativamente il trattamento degli strumenti finanziari. Tale principio, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS39, e ha pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per valutare il ricorrere di eventuali impairment. La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2013;

Si segnala inoltre che il processo di improvement 2010, che prevede la revisione di diversi Principi la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2011 fra i quali l'IFRS 1 (Prima adozione degli international financial reporting standard), l'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative), lo IAS 1 (Presentazione del bilancio), lo IAS27 (Bilancio consolidato e separato) e lo IAS 34 (Bilanci intermedi), è stato omologato a febbraio 2011.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 presenta, come saldi comparativi, i dati al 31 dicembre 2009. Va sottolineato che il bilancio al 31 dicembre 2009 fa riferimento ad un esercizio di soli 6 mesi, in quanto in data 6 agosto 2009 l'assemblea degli azionisti di Meridie SpA ha deliberato lo

spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre. Pertanto il periodo comparativo non è omogeneo.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La società Meridie (già Investimenti e Sviluppo Mediterraneo SpA) è iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. Il Decreto legislativo del 13 agosto 2010, n° 141, attuativo della Direttiva comunitaria n° 48/2008, che riforma la disciplina del credito al consumo, contiene una profonda rivisitazione della normativa relativa agli intermediari finanziari e agli altri operatori del settore finanziario e prevede, tra l'altro, l'istituzione di un albo unico degli intermediari finanziari che esercitano nei confronti del pubblico l'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma e ne diffida la tenuta alla Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari che, alla data di entrata in vigore delle norme, risultano iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 o nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, possono continuare a operare per un periodo di 12 mesi al completamento degli adempimenti richiesti per l'attuazione della riforma (cfr. art.10 del D.Lgs. n° 141/2010).

Il presente bilancio viene redatto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" emanate con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 (di seguito anche il "Provvedimento") in base ai principi contabili internazionali in vigore e, pertanto, nella redazione del presente bilancio ci si è avvalsi degli schemi emanati dalla Banca d'Italia con il suddetto Provvedimento.

Il bilancio d'esercizio presenta la comparazione con i dati dell'ultimo bilancio d'esercizio della Meridie SpA al 31 dicembre 2009. Si precisa che i dati del bilancio d'esercizio della Meridie SpA al 31 dicembre 2009 fanno riferimento ad un periodo di sei mesi (da 1° luglio 2009 al 31 dicembre 2009).

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi gli importi in nota integrativa, se non diversamente indicato, al fine di agevolarne l'esposizione e lettura.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- Il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- Il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa nel prossimo futuro;
- Il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario e il prospetto di variazione delle poste del patrimonio netto presentano la comparazione con i dati relativi all'ultimo esercizio al 31 dicembre 2009 di Meridie. Ove necessario, ai fini di una migliore comparazione, è stata effettuata una diversa classificazione di alcuni dati rispetto al passato, anche per tener conto delle intervenute modifiche nelle istruzioni per la redazione dei bilanci emanate dalla Banca d'Italia.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. I processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Infine, si segnala che in conformità con il principio IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" l'Euro rappresenta la valuta funzionale adottata dalla Società ai fini della redazione del bilancio.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio al 31 dicembre 2010.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione al Bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA* ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.° 58 (ora articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010) ed in esecuzione della delibera assembleare del 3 ottobre 2007.

Il bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali. Il deposito dell'intero documento presso la sede e le istituzioni competenti sarà effettuato ai sensi di legge.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono illustrati i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali adottati per la redazione del presente bilancio con riferimento ai principali aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili. In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella presente categoria, l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di *impairment*.

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione, attività detenute fino a scadenza o attività finanziarie valutate al fair value.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria, le quote di OICR e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il fair value.

In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di impairment.

Il Gruppo Meridie si è dotato di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. I limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di impairment sono attualmente i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 35% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 24 mesi consecutivi. In presenza di una delle due fattispecie si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'impairment a conto economico.

Ciò premesso, si ritiene che la suddetta policy sia adeguata ed in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se titoli di debito e a patrimonio netto se titoli di capitale.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato

dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela, banche ed enti finanziari, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. Nella voce Crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a breve termine sono rilevati in bilancio al loro fair value. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Il fair value corrisponde al corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra le parti consapevoli e indipendenti.

Criteri di classificazione

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Non sono ammesse riclassifiche in altre categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi

imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Per i crediti a breve termine, tale metodo del costo ammortizzato non viene adottato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico, svalutato in presenza di perdite di valore. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I crediti a breve non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Criteria di cancellazione

I crediti sono eliminati quando si verifica una delle seguenti due condizioni:

- i diritti finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti scadono;
- l'impresa trasferisce il credito e il trasferimento si qualifica per l'eliminazione secondo quanto previsto dallo IAS 39.

Partecipazioni

Criteria di iscrizione

Le partecipazioni sono contabilizzate al costo di acquisto.

Criteria di classificazione

La voce comprende le partecipazioni detenute in società controllate così classificate secondo quanto previsto dai principi IAS 27 e IAS 28. Sono imprese controllate le imprese su cui si ha



autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto "impairment test".

Criteri di valutazione

In presenza di eventi che fanno presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value (se determinabile), al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso, rilevato secondo la metodologia dello IAS 36.

Il valore d'uso è determinato, nei limiti della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata, attualizzando i flussi di cassa attesi dall'asset, secondo i criteri di redazione precedentemente riportati circa l'impairment test.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le precedenti svalutazioni delle partecipate sono oggetto di rivalutazione, nei limiti del costo originariamente sostenuto, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione. Anche tale rivalutazione è effettuata secondo la metodologia dello IAS 36.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri e il costo può essere attendibilmente stimato. Esse sono iscritte al costo di acquisto più gli oneri di diretta imputazione sostenuti al momento dell'acquisto e necessari al fine di rendere utilizzabile il bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteria di classificazione

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici futuri a essa associati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili vengono ammortizzati per una quota ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti.

Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Infine, le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Criteri di classificazione

Includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso o non sono attesi benefici economici futuri.

Fiscalità corrente e differita

Criteri di iscrizione

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Tale voce rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per



ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali le società del Gruppo hanno richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le Attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali la Società ha richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

Criteria di classificazione

Le imposte correnti, calcolate sulla base delle aliquote vigenti, sono costituite dall'importo delle imposte dovute e riferite al reddito imponibile IRES ed alla base imponibile IRAP dell'esercizio.

Criteria di valutazione

Le attività e le passività fiscali correnti, contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, sono rappresentative della posizione fiscale della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della rilevazione delle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte se e nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento. Le imposte differite, attive e/o passive, sono contabilizzate rilevando le prime nella voce "Attività fiscali anticipate" e le seconde nella voce "Passività fiscali differite".

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, le quali sono contabilizzate tenendo conto del relativo effetto fiscale.

Gli effetti del cambiamento delle aliquote o delle imposte applicabili sono contabilizzate con contropartita al conto economico (o, se del caso, al patrimonio netto) nell'esercizio nel quale è intervenuto il mutamento normativo.

Criteria di cancellazione

Le imposte anticipate vengono cancellate quando vengono meno i motivi dell'iscrizione.

Debiti

Criteria di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi



aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare.

Criteri di classificazione

Nei debiti di natura finanziaria sono inclusi i debiti verso banche e verso altri finanziatori nonché i debiti iscritti dal Gruppo in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono inclusi nella voce "Altre passività".

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto del personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale

quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Sono esposte al fair value a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato e sono effettuate nell'interesse del Gruppo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Un accantonamento a fondo rischi e oneri è effettuato quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, (ii) è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere tale obbligazione, (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima (*fair value*) dell'ammontare da pagare per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione si è verificata. Quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è attualizzato utilizzando un tasso corrente di mercato. In questo caso, l'ammontare iscritto in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere l'effetto del trascorrere del tempo e tale incremento è imputato a Conto Economico alla voce "oneri finanziari".

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;

- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato.
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utile/perdita per azione

Il principio IAS 33 "Utile per azione" prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio l'informativa sull'utile (perdita) per azione, riportando le seguenti informazioni:

(a) Base

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluita per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile o la perdita netta della Società è rettificata per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluita per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio.

Stock options

La Società retribuisce il proprio top management anche attraverso piani di stock options. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il fair value dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

I piani di stock options a favore di dipendenti e amministratori rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value* e la corrispondente attribuzione a patrimonio netto nella voce "Altre riserve", vengono determinati alla data di assegnazione (*grant date*) utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. La quota di competenza dell'esercizio è determinata *pro rata temporis* lungo il periodo di maturazione del beneficio (*vesting period*). L'eventuale riduzione del numero di strumenti finanziari assegnati è contabilizzata come cancellazione di una parte degli stessi.

Una cancellazione si verifica ogniqualvolta una delle parti (sia la società sia il beneficiario) termina il piano prima della fine del periodo di maturazione. Non rileva il fatto che alla data di cancellazione il grado di probabilità di raggiungimento delle condizioni di maturazione sia elevato o ridotto. In questo caso l'IFRS 2 prevede una "*acceleration*": l'entità iscrive immediatamente a conto economico il costo residuo del piano in base al fair value originale.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi del personale;
- la valutazione delle partecipazioni.

Fair Value degli strumenti finanziari

Il principio contabile internazionale IFRS 7 e le regole di Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari, prevedono una classificazione delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari (titoli di debito, titoli di capitale e derivati) sulla base di una specifica gerarchia che si basa sulla natura degli input utilizzati nelle medesime valutazioni (i cosiddetti livelli).

I tre livelli previsti sono:

4. "Livello 1": per indicare strumenti per i quali si assumono come fair value le quotazioni (senza alcun aggiustamento) rilevate su di un mercato attivo;
5. "Livello 2": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input diversi da quelli utilizzati per il punto precedente e che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
6. "Livello 3": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Aggregazioni aziendali

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale.

A tal fine si considera il trasferimento del controllo sia quando si acquisisce più della metà dei diritti di voto, sia nel caso in cui, pur non acquisendo più della metà dei diritti di voto di un'altra impresa, si ottiene il controllo di quest'ultima poiché, come conseguenza dell'aggregazione, si ha il potere: (i) su più della metà dei diritti di voto dell'altra impresa in virtù di accordi con altri investitori, (ii) di decidere le scelte gestionali e finanziarie dell'impresa in forza di uno statuto o di un accordo, (iii) di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri dell'organo aziendale deputato alla gestione della società, (iv) di ottenere la maggioranza dei voti alle riunioni dell'organo aziendale deputato alla gestione della società.

L'IFRS 3 richiede che per tutte le operazioni di aggregazione venga individuato un acquirente. Quest'ultimo deve essere identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità o gruppo di attività. Nel caso in cui non si sia in grado di identificare un soggetto controllante seguendo la definizione di controllo sopradescritta, come per esempio nel caso di operazioni di scambio di interessenze partecipative, l'individuazione dell'acquirente deve avvenire con l'utilizzo di altri fattori quali: l'entità il cui fair value è significativamente maggiore, l'entità che eventualmente versa un corrispettivo in denaro, l'entità che emette le nuove azioni.

L'acquisizione, e quindi il primo consolidamento dell'entità acquisita, deve essere contabilizzata nella data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo sull'impresa o attività acquisite. Quando l'operazione avviene tramite un'unica operazione di scambio, la data dello scambio normalmente coincide con la data di acquisizione. Tuttavia è sempre necessario verificare l'eventuale presenza di accordi tra le parti che possano comportare un trasferimento del controllo prima della data dello scambio.



Il corrispettivo trasferito nell'ambito di un'operazione di aggregazione deve essere determinato come sommatoria del fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo.

Nelle operazioni che prevedono il pagamento in denaro (o quando è previsto il pagamento mediante strumenti finanziari assimilabili alla cassa) il prezzo è il corrispettivo pattuito, eventualmente attualizzato nel caso in cui sia previsto un pagamento rateale con riferimento ad un periodo superiore al breve termine; nel caso in cui il pagamento avvenga tramite uno strumento diverso dalla cassa, quindi mediante l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il prezzo è pari al fair value del mezzo di pagamento al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di emissione di capitale.

Sono inclusi nel corrispettivo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione gli aggiustamenti subordinati ad eventi futuri, se previsti dagli accordi e solo nel caso in cui siano probabili, determinabili in modo attendibile e realizzati entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione del controllo mentre non vengono considerati gli indennizzi per riduzione del valore delle attività utilizzate in quanto già considerati o nel fair value degli strumenti rappresentativi di capitale o come riduzione del premio o incremento dello sconto sull'emissione iniziale nel caso di emissione di strumenti di debito.

I costi correlati all'acquisizione sono gli oneri che l'acquirente sostiene per la realizzazione dell'aggregazione aziendale; a titolo esemplificativo questi comprendono i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, i costi per perizie e controllo dei conti, predisposizione di documenti informativi richiesti dalle norme, nonché le spese di consulenza sostenute per identificare potenziali target da acquisire se è contrattualmente stabilito che il pagamento sia effettuato solo in caso di esito positivo dell'aggregazione, nonché i costi di registrazione ed emissione di titoli di debito o titoli azionari.

L'acquirente deve contabilizzare i costi correlati all'acquisizione come oneri nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione di titoli azionari o di titoli di debito che devono essere rilevati secondo quanto disposto dallo IAS 32 e dallo IAS 39.

Le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) devono essere rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività e passività identificabili viene rilevata come avviamento, e quindi allocata alle Unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno della Capogruppo Meridie; qualora il corrispettivo trasferito risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

L'identificazione del fair value delle attività, passività e passività potenziali dell'impresa acquisita può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se il controllo viene realizzato attraverso acquisti successivi, l'acquirente deve ricalcolare l'interessenza che deteneva in precedenza nella società acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevare nel conto economico l'eventuale differenza rispetto al precedente valore di carico. Nel momento di acquisizione del controllo l'avviamento complessivo è pertanto ricalcolato sulla base dei fair value alla data di acquisizione delle attività e delle passività identificabili della società acquisita.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Non configurano aggregazioni aziendali le operazioni finalizzate al controllo di una o più imprese che non costituiscono un'attività aziendale o al controllo in via transitoria o, infine, se l'aggregazione aziendale è realizzata con finalità riorganizzative, quindi tra due o più imprese o attività aziendali già facenti parte del Gruppo Meridie, e che non comporta cambiamento degli assetti di controllo indipendentemente dalla percentuale di diritti di terzi prima e dopo l'operazione (cosiddette aggregazioni aziendali di imprese sottoposte a controllo comune). Tali operazioni sono considerate prive di sostanza economica. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni previste dai principi IAS/IFRS e in aderenza con le presunzioni dello IAS 8 che richiede che – in assenza di un principio specifico – l'impresa debba fare uso del proprio giudizio nell'applicare un principio contabile che fornisca un'informativa rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell'operazione, esse sono contabilizzate salvaguardando la continuità dei valori dell'acquisita nel bilancio dell'acquirente.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

La Società non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	161.133	-	7.230.014	7.391.147
4. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	161.133	-	7.230.014	7.391.147
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Detenute per la negoziazione	Valutate al fair value	Disponibili per la vendita	Di copertura
1. Esistenze iniziali	-	-	9.380.014	-
2. Aumenti				
2.1. Acquisti	-	-	350.000	-
2.2 Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto economico	-	-	-	-
Di cui: plusvalenze	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
3. Diminuzioni				
3.1. Vendite	-	-	-	-
3.2. Rimborsi	-	-	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	-	-	-
di cui: minusvalenze	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	(2.500.000)	-
4. Rimanenze finali	-	-	7.230.014	-

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

La voce "Cassa e disponibilità liquide" pari a un importo di Euro 2.390 è composta da valori contanti presenti in cassa presso la sede sociale alla data del 31 dicembre 2010. La voce "Cassa e disponibilità liquide" al 31 dicembre 2009 ammontava ad Euro 2.103.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1. Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
2. Titoli di debito						
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	161.133	-	7.230.014	1.200.137	-	9.380.014
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	161.133	-	7.230.014	1.200.137	-	9.380.014

4.2. Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche		
d) Enti finanziari	7.230.014	7.878.969
e) Altri emittenti	161.133	2.701.182
Totale	7.391.147	10.580.151

4.3. Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	10.580.151	-	10.580.151
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	-	350.000	-	350.000
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite	-	(1.021.575)	-	(1.021.575)
C.2 Rimborsi	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	(17.429)	-	(17.429)
C.4 Rettifiche di valore	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	(2.500.000)	-	(2.500.000)
D. Rimanenze finali	-	7.391.147	-	7.391.147

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a euro 7.391 mila, sono relative a partecipazioni, né di controllo né di collegamento nelle seguenti società:

- per euro 4.745 mila a n. 4.245.455 azioni di Intermedia Finance SpA, non quotata (Livello 3). Si segnala che tale attività risulta iscritta al costo storico. Alla data della redazione del presente bilancio la società Intermedia Finance SpA non ha ancora approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 e, sulla base delle informazioni disponibili, non si ravvisano perdite durevoli di valore.
- per euro 161 mila a n. 177.069 azioni di IKF SpA, quotata alla Borsa di Milano (Livello 1). Tale valore è al netto dell'adeguamento al fair value di complessivi euro 18 mila, iscritto alla voce 170 "Riserve da valutazione".



3. per euro 2.010 mila relativi alle quote del primo richiamo degli impegni al versamento del Fondo Promo Equity Sud (Livello 3). Si segnala che tale attività risulta iscritta al valore di sottoscrizione e dalle analisi del valore attuale del rendimento dell'investimento non si ravvisano perdite di valore .
4. per euro 475 mila relativi a fondi assicurativi TFM (Livello 3).

Si segnala che il valore della partecipazione detenuta in Intermedia Finance SpA, pari al 31 dicembre 2010 a euro 4.745 mila, si è incrementato rispetto al saldo al 31 dicembre 2009 per un importo pari a euro 3.558 mila per effetto del conferimento, avvenuto nel 2010, a Intermedia Finance SpA da parte di Meridie delle azioni detenute nella società Intermedia Holding SpA (poi ridenominatasi InterMedia Mechant SpA). Per effetto di tale conferimento il valore della partecipazione nella società Intermedia Holding SpA (poi ridenominatasi InterMedia Mechant SpA), pari a euro 3.558 mila al 31 dicembre 2009, si è azzerato al 31 dicembre 2010.

Come indicato più diffusamente in relazione sulla gestione, in data 15 novembre 2010 Meridie SpA ha esercitato il diritto di vendita della quota di sua titolarità pari al 25% del capitale della FG Holding Srl, iscritta in bilancio al 31 dicembre 2009 per un importo pari a euro 2.500 mila, ai sigg.ri Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini ai sensi, nei termini ed alle condizioni previste nel contratto del 24 settembre 2009, per un corrispettivo pari al valore della partecipazione. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita, Meridie ha provveduto a stornare il valore della partecipazione e a rilevare il credito verso gli acquirenti.

Nel corso dell'esercizio sono state vendute le quote dei fondi Eurizon Easyfund, Black Rock e Carmignac realizzando un utile pari a euro 15 mila e n. 22.431 azioni IKF SpA, quotata alla Borsa di Milano, realizzando una perdita pari a Euro 2.478.

Sezione 6 - Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
1. Depositi e conti correnti	529.913	2.201.760
2. Finanziamenti	-	-
2.1 Pronti contro termine	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-
2.3 Factoring	-	-
- pro-solvendo		
- pro-soluto	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-
3. Titoli di debito	-	-
- Titoli strutturati	-	-
- altri titoli di debito	-	-
4. Altre attività	-	-
Totale valore di bilancio	529.913	2.201.760
Totale fair value	529.913	2.201.760

I crediti verso banche, pari a euro 530 mila, sono costituiti da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

La riduzione della voce in esame rispetto al saldo dell'esercizio precedente, per un importo pari a circa euro 1.672 mila, è ascrivibile essenzialmente al fabbisogno generato dall'attività nell'esercizio.

6.2 Crediti verso enti finanziari

Composizione	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-
1.2 Leasing finanziario	-	-	-	-
1.3 Factoring	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	2.030.685	-	2.030.685	-
3. Altre attività	-	-	-	-
Totale valore di bilancio	2.030.685	-	2.030.685	-
Totale fair value	2.030.685	-	2.030.685	-

La voce "altri titoli di debito" si compone per euro 2.031 mila da n. 4 titoli obbligazionari emessi dalle società Impresa & Factor SpA e Finanza & Factor SpA ad un tasso fisso dell'8% con scadenza in data 22 aprile 2011, comprensive di interessi maturati alla data del presente bilancio e non ancora liquidati pari ad euro 31 mila.

6.5 Crediti verso clientela

Composizione	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	-	-	-	-
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-	-	-
2. Factoring	-	372.000	-	-
- pro-solvendo	-	372.000	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-	-	-
4. Carte di credito	-	-	-	-
5. Altri finanziamenti	11.291.620	-	16.614.544	-
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-	-	-
6. Titoli di debito	4.389.509	-	4.178.904	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	4.389.509	-	4.178.904	-
7. Altre attività	1.796.290	-	1.618.934	-
Totale valore di bilancio	17.477.419	372.000	22.412.382	-
Totale fair value	17.477.419	372.000	22.412.382	-

La voce "Factoring", pari a euro 372 mila, si riferisce al credito vantato nei confronti del Comune di Avellino, pari a euro 465 mila oltre interessi maturandi al tasso legale dal 25 maggio 2009 fino al momento dell'effettivo soddisfo, che Meridie ha acquistato pro solvendo in data 9 luglio 2010, con atto notarile repertorio n°6189, dalla società Co.Ge.S.Fin SpA in liquidazione, per un corrispettivo pari a euro 372 mila. Sono in corso pratiche per il recupero del credito e, sulla base dei pareri dei legali della Società, si ritiene il credito certo, esigibile e interamente recuperabile.

La voce "altri finanziamenti", pari a euro 11.292 mila, include principalmente:

- per euro 7.210 mila un finanziamento soci fruttifero verso la controllata MedSolar. Il saldo include interessi attivi per euro 197 mila maturati sul finanziamento calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato con uno spread dell'1,5%;
- per euro 500 mila il valore residuo di un finanziamento, con forma tecnica mutuo, concesso alla società Effequattro SpA stipulato in data 30 aprile 2009 fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%

la cui scadenza è stata prorogata al 30 aprile 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011. Nel corso dell'esercizio Effequattro SpA ha effettuato rimborsi di quote capitali per un ammontare pari a euro 2.000 mila. Il credito è assistito da garanzia autonome e personali rilasciate dai soci della società Effequattro SpA. Gli amministratori ritengono il credito interamente recuperabile, anche alla luce delle garanzie presenti.

- c) per euro 3.223 mila ad un finanziamento fruttifero di interessi verso la controllata Manutenzioni Aeronautiche Srl. Il saldo include interessi attivi per euro 18 mila maturati sul finanziamento e calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread dell'1,50%;
- d) per euro 308 mila un finanziamento con forma tecnica mutuo, concesso alla società Longobardi Charter Srl stipulato in data 29 gennaio 2010, fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, prorogato al 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011. Il saldo comprende interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2010 pari a euro 8 mila.

La voce "titoli di debito", pari a euro 4.390 mila, si compone come segue:

- a) per euro 1.332 mila il valore residuo di due titoli obbligazionari emessi dalla società Sofipar SpA in data 26 gennaio 2009 con scadenza prorogata, per il valore capitale residuo pari a euro 1.220 mila, al 26 dicembre 2011. Le obbligazioni maturano un tasso d'interesse fisso dell'8,5% e sono garantite da pegno su azioni della Sofipar SpA e da una garanzia personale di un socio. Il saldo include euro 112 mila di interessi attivi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2010. Nel corso dell'esercizio Sofipar SpA ha effettuato rimborsi di quote capitali per un ammontare pari a euro 780 mila. Gli amministratori ritengono il credito interamente recuperabile, anche alla luce delle garanzie presenti.
- b) per euro 1.541 mila ad un titolo di debito emesso dalla società Gaeta Medfish Srl in data 18 marzo 2009 della durata di 24 mesi, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza. Il tasso d'interesse è fisso al 9,5% annuo corrisposto in rate trimestrali posticipate. Il saldo include Euro 41 mila di interessi attivi maturati e non ancora liquidati al 31 dicembre 2010. Tali titoli di debito sono assistiti da pegno sul 100% delle quote della società debitrice e della società Fisherman Srl. In data 22 marzo 2011 Gaeta Medfish srl, a seguito della mancata estinzione del debito verso Meridie, pari a circa euro 1,5 milioni, alla scadenza del 19 marzo 2011 per ritardi nel perfezionamento di una pratica di finanziamento, ha richiesto a Meridie di prorogare la scadenza del proprio titolo di debito al 31 dicembre 2011 nonché, per la propria posizione debitoria, pari a circa euro 0,3 milioni, per le fatture di consulenza e delle rate di interessi sul prestito obbligazionario scadute a tutto il 20 marzo 2011, di accordare un piano di rientro che preveda un versamento mensile di euro 50 mila a partire dal prossimo 30 aprile 2011. Gli amministratori ritengono il credito interamente recuperabile, anche alla luce delle garanzie presenti e dei piani di rientro accordati dal Consiglio di Amministrazione della Società del 23 marzo 2011.
- c) per euro 508 mila ad un titolo di debito emesso dalla società La Meridian Srl in data 24 luglio 2009 la cui scadenza è stata prorogata al 24 luglio 2011. Il tasso d'interesse è fisso all'8,5%

annuo corrisposto in rate trimestrali posticipate. Il saldo include Euro 8 mila di interessi attivi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2010. Tale titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 100% del capitale sociale oltre alle garanzie personali a totale copertura dell'importo finanziato. Gli amministratori ritengono il credito interamente recuperabile, anche alla luce delle garanzie presenti.

- d) per euro 1.009 mila ad un titolo di debito emesso dalla società Savenergy Group SpA in data 13 ottobre 2010 della durata di 4 anni, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor 6M maggiorato di uno spread del 3% corrisposto in rate semestrali posticipate. Il saldo include Euro 9 mila di interessi attivi maturati. Tale titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 51% del Capitale sociale oltre alla garanzia personale di un socio per un importo massimo complessivo di euro 1.500 mila..

La voce "altre attività", pari a euro 1.796 mila, include i crediti verso la clientela alla data di bilancio per le attività di advisory, esposto al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2010, pari a euro 294 mila (euro 88 mila al 31 dicembre 2009).

In accordo a quanto previsto dal paragrafo 29 (a) dell'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative", il valore contabile dei crediti verso banche e verso la clientela può essere considerato un'approssimazione ragionevole del fair value.

6.7 "Crediti": attività garantite

Composizione	Al 31 dicembre 2010						Al 31 dicembre 2009					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pegni	-	-	2.030.685	5.000.000	5.197.054	5.017.880	-	-	2.030.685	5.000.000	6.703.972	4.883.800
Garanzie personali	-	-	-	5.000.000	-	12.350.000	-	-	-	5.000.000	-	10.250.000
Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pegni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Garanzie personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2.030.685	10.000.000	5.197.054	17.367.880	-	-	2.030.685	10.000.000	6.703.972	15.133.800

VE= valore di bilancio delle esposizioni

VG= fair value delle garanzie

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominaz Imprese	Valore di Bilancio	Quota di partec. %	Disponibilità voti %	Sede	Totale Attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (si/no)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
MedSolar SpA	5.945.793	100%	100%	Salerno	18.994.485	2.340.700	1.762.051	(1.985.077)	NO
Equity Sud Advisor Srl	705.780	100%	100%	Napoli	511.475	743.354	186.624	31.134	NO
Manutenzioni Aeronautiche Srl	6.553.736	92,14%	92,14%	Napoli	10.954.505	-	6.830.997	(154.409)	NO
Energysys Srl	10.000	100%	100%	Napoli	12.832	-	103	(9.897)	NO
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-	-	-	-

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni:

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	6.873.350	-	6.873.350
B. Aumenti			
B.1 Acquisti	140.000	-	140.000
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	6.710.000	-	6.710.000
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite	(508.042)	-	(508.042)
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	13.215.308	-	13.215.308

I dati contabili delle partecipate sono tratti da situazioni contabili al 31 dicembre 2010 fornite dalle società controllate dirette e indirette.

La società Medsolar - costituita il 1° agosto 2008 - ha sede legale in Salerno alla Zona Industriale, via Scavate angolo Leonzio. L'attività sociale è in fase di start-up nel settore delle energie rinnovabili ed ha in corso di realizzazione l'attività di produzione di pannelli fotovoltaici attraverso un processo di produzione di moduli in silicio mono e multi cristallino. Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2010, il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari a euro 1.762 mila) per un ammontare di euro 4.184 mila. La società si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di start-up non costituenti perdite permanenti di valore. In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Medsolar ad impairment test. Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il primo di previsione analitica relativamente agli anni 2011-2015 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di amministrazione di Medsolar del 21 marzo 2011;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2015.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 10% con un grow rate del 2%. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione. Analogo esito sarebbe stato raggiunto qualora si fosse ridotto l'EBITDA Margin per il 2012 di 2 punti percentuali e per il periodo 2013-2015 di 5 punti percentuali.

La società Equity Sud Advisor Srl - costituita in data 27 febbraio 2007 – è stata acquisita in data 13 gennaio 2009. La sede legale della società è in Napoli alla via F. Crispi n. 31 e l'oggetto sociale si costituisce nello svolgimento di attività di advisory ad enti e società creditizi e/o finanziari, nonché società di gestione del risparmio, per la segnalazione e la valutazione di opportunità di investimento in società commerciali di ogni tipo; la gestione e la realizzazione di studi e progetti in materia economico-aziendale; la realizzazione di analisi e valutazioni nella strategia delle scelte di investimento di imprese ed enti pubblici e privati, con particolare riferimento agli studi di fattibilità di piani finanziari ed ai connessi processi di realizzazione nel tempo.

La società Equity Sud Advisor Srl ha concluso un contratto di advisory in data 22 ottobre 2007 con Vegagest Sgr per l'incarico di consulenza strumentale alla gestione del fondo chiuso "Promo Equity Sud". Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2010, il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad Euro 187 mila) per un ammontare di euro 519 mila. La società si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di start-up non costituenti perdite permanenti di valore. In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Equity Sud Advisor Srl ad impairment test. Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il primo di previsione analitica relativamente agli anni 2011-2015 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di amministrazione di ESA del 21 marzo 2011;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2015.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 9,9% con un grow rate del 2%. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di start-up non costituenti perdite permanenti di valore. Analogo esito sarebbe stato raggiunto considerando un decremento del 20% della raccolta stimata.

La società Manutenzioni Aeronautiche Srl – costituita il 13 marzo 2009 - ha sede legale in Napoli alla via F. Crispi n. 31 e l'oggetto sociale prevede attività nel settore aeronautico. La società ha finalizzato in data 19 novembre 2009 l'acquisizione del 75% della società Atitech SpA, società che realizza manutenzione pesante e leggera di aeromobili. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2010, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad euro 6.294 mila) per un

ammontare di euro 260 mila. In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Manutenzioni Aeronautiche Srl ad impairment test.

Al fine di valutare la partecipazioni in Manutenzioni Aeronautiche Srl la Società ha sottoposto il valore della stessa ad impairment test. Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il primo di previsione analitica relativamente agli anni 2011-2015 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di amministrazione di ESA del 21 marzo 2011;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2015.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 9,18% con un grow rate del 2%. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di start-up non costituenti perdite permanenti di valore. Analogo esito sarebbe stato raggiunto qualora si fosse ricalcolato l'Equity Value mediante il metodo della Rendita perpetua.

Partecipate	Valore della partecipazione al 31 dicembre 2010 (A)	% possesso	Patrimonio Netto 2010	quota PN di pertinenza del Gruppo (B)	Differenza (A) - (B)
Medsolar Spa	5.945.792	100%	1.762.051	1.762.051	4.183.741
Manutenzioni Aereonautiche Srl	6.553.736	92%	6.830.997	6.294.081	259.655
Equity Sud Advisor Srl	705.780	100%	186.624	186.624	519.156
Energysis Srl	10.000	100%	103	103	9.897
Totale partecipazioni	13.215.308				

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	42.713	-	24.032	-
d) strumentali	71.351	-	53.797	-
e) altri	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
Totale 1	114.064	-	77.829	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
2.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 2	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
<i>di cui: concesse in leasing operativo</i>	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	114.064	-	77.829	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	24.032	53.797	-	77.829
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	-	-	22.780	37.380	-	60.160
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	2.099	-	2.099-
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	-	-	-	(4.644)	-	(4.644)
C.2 Ammortamenti	-	-	(4.099)	(17.281)	-	(21.380)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	42.713	71.351	-	114.064

I beni strumentali sono rappresentati da computer ammortizzati in cinque anni.

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla durata utile attribuibile al bene, nel rispetto delle regole riviste dal principio IAS 16. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipologia	Vita utile	Aliquota di amm.to
Impianti e macchinari	10/12anni	10/8%
Attrezzatura minuta	10 anni	10%
Macchine d'ufficio	5 anni	20%
Mobili	8 anni	12,5%
Altri beni	5 anni	20%

L'incremento della voce "Attività materiali", pari a circa euro 62 mila rispetto al precedente esercizio, è ascrivibile principalmente:

1. per euro 23 mila all'acquisto di mobili ed arredi per la sede di Milano;
2. per euro 18 mila all'acquisto di computer ed attrezzature telefoniche.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	7.310	-	8.605	-
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	7.310	-	8.605	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	7.310	-	8.605	-
Totale	7.310	-	8.605	-

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	8.605
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	1.365
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	(2.660)
C.3 Rettifiche di valore imputate a:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	7.310

Sono costituite dai software gestionali utilizzati dalla Società.

Sezione 12 – Attività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Composizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
a) Correnti	39.429	372.483
b) Anticipate	1.639.100	1.218.424
- in contropartita del conto economico	1.198.396	786.344
- in contropartita del patrimonio netto	440.704	432.080
Totale	1.678.529	1.590.907

Il saldo delle attività correnti, pari a euro 39 mila, è costituito principalmente per euro 26 mila dalle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi e per euro 13 mila dagli acconti Irap.

Le imposte anticipate, pari ad euro 1.639 mila, sono relative per euro 412 mila a valori sorti nell'esercizio che generano una temporanea differenza tra i risultati civilistici e quelli determinati dalle norme fiscali ai fini IRES, per euro 9 mila a variazioni di fair value di attività disponibili per la vendita rilevate con contropartita il patrimonio netto e per euro 1.218 mila a imposte anticipate sorte negli esercizi precedenti. Le imposte anticipate stanziare negli esercizi precedenti, in quanto stanziare sulle perdite sostenute nei primi tre anni di esercizio dell'attività, sono illimitatamente riportabili.

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento

12.1 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Composizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
a) Correnti	-	13.177
b) differite	-	-
Totale	-	13.177

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
1. Esistenze iniziali	786.344	786.344
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	412.052	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	412.052	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	1.198.396	786.344

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
1. Esistenze iniziali	432.080	432.080
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	8.624	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	8.624	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	440.704	432.080

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci/Composizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Spese per la ristrutturazione edilizia della sede sociale in Napoli	155.143	220.820
Cauzione su locazione sede Napoli, sulle relative utenze e sul noleggio auto	28.715	22.850
Acconti a fornitori	-	127.379
Altri crediti	2.244.558	23.283
Credito iva	31.670	188.268
Risconti attivi	15.412	17.781
Totale	2.475.498	600.381

Gli altri crediti, pari a euro 2.245 mila, si riferiscono principalmente:

1. per euro 160 mila al credito residuo verso la società P&P investimenti Srl per la vendita, avvenuta in data 29 marzo 2011, di una quota nominale pari al 7,14% del capitale sociale di Manutenzioni Aeronautiche Srl per un corrispettivo totale di euro 1.000 mila. La vendita ha determinato la rilevazione di una plusvalenza pari a euro 492 mila che risulta iscritta tra le riserve di patrimonio netto.

2. Per euro 300 mila al credito nei confronti di Mazel Ingenieros S.A per risarcimento danni per non aver quest'ultimo adempiuto alle obbligazioni assunte con il contratto di investimento del 18 novembre 2010. Sulla base anche del parere dei legali della società, gli amministratori ritengono il credito recuperabile.
3. per euro 1.750 mila al credito per la vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl. Come più dettagliatamente riportato in Relazione sulla gestione, in data 15 novembre 2010 Meridie ha esercitato il diritto di vendita della quota di sua titolarità pari al 25% del capitale della FG Holding Srl ai sigg.ri Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini ai sensi, nei termini ed alle condizioni previste nel contratto del 24 settembre 2009, per un corrispettivo di euro 2.500 mila. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione, Meridie ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2010 il credito pari al corrispettivo prefissato (euro 2.500 mila). I soggetti debitori non sono intervenuti presso il notaio per la stipula del contratto di vendita delle quote di partecipazione in data 20 gennaio 2011, e pertanto, Meridie ha dato mandato ai propri legali per il recupero del credito. Sulla base di una perizia effettuata da un terzo indipendente, le consistenze patrimoniali dei debitori risultano cipienti in relazione al credito nominale vantato dalla Società. Meridie, sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, ha effettuato una svalutazione del 30%, pari ad euro 750 mila, che rappresenta la migliore stima effettuata dagli amministratori circa la recuperabilità del credito

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2. Altri debiti	186	-	-	-	-	-
Totale	186	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i>	186	-	-	-	-	-

I debiti verso banche sono rappresentati da saldi passivi dei conti correnti.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Voci	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Debiti per forniture e servizi	365.965	414.165
Erario c/ritenute lavoro dipendente	29.883	42.531
Erario c/ritenute lavoro autonomo	21.547	18.830
Erario c/ritenute collaboratori	5.954	143.468
Debiti vs Istituti di Previdenza	78.570	62.449
Debiti v/dipendenti ed amministratori	336.976	332.719
Totale	838.895	1.014.162

I debiti verso dipendenti includono le retribuzioni differite ed il rateo dei premi contrattuali maturati al 31 dicembre 2010.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A. Esistenze iniziali	394.789	293.464
B. Aumenti	267.951	131.454
B1. Accantonamento dell'esercizio	267.951	131.454
B2. Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni	(64)	(30.129)
C1. Liquidazioni effettuate	-	-
C2. Altre variazioni in diminuzioni	(64)	(30.129)
D. Esistenze finali	662.676	394.789

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a euro 268 mila, si riferiscono principalmente alla quota di competenza del trattamento di fine mandato per l'Amministratore Delegato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2009.

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 – “Capitale”

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	50.713.000
1.2 Altre azioni	-
Totale	50.713.000

Il capitale sociale della Società pari ad euro 50.713.000 è composto da 50.713.000 azioni. In data 20 dicembre 2010 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società.

12.5 Composizione e variazione della voce 160 – “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	(1.801.110)	(4.192.767)	(5.993.877)
B. Aumenti				
B.1 Attribuzione di perdite	-	-	-	
B2 Altre variazioni	12.410	-	1.194.865	1.207.275
C. Diminuizioni				
C.1 Utilizzi				
• copertura perdite	-	-	-	-
• distribuzione	-	-	-	-
• trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	12.410	(1.801.110)	(2.997.902)	(4.786.602)

Le altre variazioni in aumento, pari a euro 1.207.275 mila, sono relativi principalmente:

1. per euro 492 mila alla plusvalenza derivante della vendita di una quota pari al 7,14% del capitale sociale di Manutenzioni Aeronautiche Srl avvenuta in data 29 marzo 2010 per un corrispettivo pari a euro 1.000 mila;
2. per euro 467 mila alla rilevazione del costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock options deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2010 è pari a euro 914 mila e risulta iscritta alla voce "altre riserve";
3. per l'attribuzione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 che è stato destinato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2010 per euro 12.410 a riserva legale e per il residuo, pari a euro 235.782, a utili a nuovo.

12.5.1 Composizione e variazione della voce 170 – “Riserve da valutazione”

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività Materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	(11.290)	-	-	-	-	-	(11.290)
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	2.628	-	-	-	-	-	2.628
B.2 Altre variazioni	8.624	-	-	-	-	-	8.624
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	(17.429)	-	-	-	-	-	(17.429)
C.2 Altre variazioni	(469)	-	-	-	-	-	(469)
D. Rimanenze finali	(17.936)	-	-	-	-	-	(17.936)

Prospetto disponibilità ed utilizzazione delle riserve ex art. 2427 par 7 bis del Codice Civile.

	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi
Capitale	50.713.000	B	-	-
<i>Altre Riserve</i>	-	-	-	-
- Riserva costi costituzione	(3.213)	-	-	-
- Riserva costi quotazione	(4.636.221)		-	-
- Riserva legale	12.410	A,B		
- Riserva fair value stock options	913.792	B	-	-
- Riserva Attività finanziarie disponibili per la vendita	(17.936)	-	-	-
Riserva da cessione partecipazioni	491.958			
Utile a nuovo	235.782			
Perdite a nuovo	(1.801.110)	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	(2.115.956)			
Totale	43.792.506	-	-	-
Quota non distribuibile	-	-	-	-
Residua quota distribuibile	43.792.506	-	-	-

Legenda:

A = Aumento capitale;

B = Copertura perdite;

C = Distribuzione agli azionisti.

In riferimento alla riserva relativa al piano di stock options (Opzioni su azioni ordinarie Meridie SpA, con liquidazione fisica), deliberato dalla Società in data 3 ottobre 2007 e dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2008 (data di assegnazione) si riporta la seguente tabella di dettaglio:

Nominativo	Funzione	Numero opzioni	Prezzo d'esercizio	Scadenza	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari alla data di assegnazione
Giovanni Lettieri	Amministratore Delegato	2.535.650	1,02	30/06/2011	1,01
Andrea de Lucia	Investment Manager	507.130	1,02	30/06/2011	1,01
Totale		3.042.780			

La riserva relativa alle stock options alla data di chiusura del presente bilancio è pari ad Euro 913.792.

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

<i>Voci/Forme tecniche</i>	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche	-	1.489	-	1.489	82.026
5.2 Crediti verso enti finanziari	160.000	-	-	160.000	80.732
5.3 Crediti verso clientela	432.096	223.227	-	655.323	308.237
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	592.096	224.716	-	816.812	470.995

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, sui titoli obbligazionari e di debito, sui prestiti ai dipendenti e sui finanziamenti fruttiferi erogati alle società controllate e alla clientela.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Debiti verso banche	-	-	16	16	308
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	29	29	1.392
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	-	-	45	45	1.700

Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Operazioni di leasing finanziario	-	-
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di:		
- Gestione fondi per conto terzi	-	-
- Intermediazione in cambi	-	-
- Distribuzione prodotti	-	-
- Altri	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. Altre commissioni: commissioni di advisory	981.712	1.534.872
Totale	981.712	1.534.872

La voce riporta i compensi maturati per l'attività di advisory svolta dalla Società e dai compensi relativi a cariche sociali fatturati alle società controllate nel corso del periodo in chiusura con il presente bilancio.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

<i>Dettaglio/Settori</i>	<i>Totale al 31 dicembre 2010</i>	<i>Totale al 31 dicembre 2009</i>
1. Garanzie ricevute	-	-
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Commissioni bancarie	3.863	2.659
Totale	3.863	2.659

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

La voce in esame accoglie per euro 32 mila il valore dei dividendi incassati corrisposti da Intermedia Finance SpA (ex Intermedia Merchant SpA).

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Nella voce in esame, pari a euro 20, è ricompreso il saldo negativo delle perdite su cambi. Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è provveduto a riclassificare, anche con riferimento ai saldi del precedente esercizio, pari a euro 2.771, il risultato netto degli utili e perdite su cambi dalla voce "Risultato netto dell'attività al fair value" alla voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90

7.1. Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/componenti reddituali	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	-	-	-	-	-	-
1.2 Attività disponibili per la vendita	14.940	(2.944)	11.996	13.925	(30)	13.895
1.3 Attività detenute fino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale (1)	14.940	(2.944)	11.996	13.925	(30)	13.895
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale (2)	-	-	-	-	-	-
Totale (1+2)	14.940	(2.944)	11.996	13.925	(30)	13.895

L'utile di euro 12 mila si riferisce prevalentemente a proventi realizzati su cessioni di titoli azionari iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento – Voce 100

8.1. “Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale al	Totale al
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1. Crediti verso banche						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	(956.317)	-	-	-	(956.317)	(31.804)
Totale	(956.317)	-	-	-	(956.317)	(31.804)

Le rettifiche di valore suddette sono relative ad una svalutazione analitica di crediti diversi per euro 956 mila e si riferiscono per euro 750 mila alla svalutazione del credito per la vendita della partecipazione detenuta in FG Holding Srl, iscritto nella voce “Altre attività”, già commentata in precedenza.

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

10.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
1. Personale dipendente		
a) Salari e stipendi	(1.087.331)	(399.362)
b) Oneri sociali	(220.600)	(153.055)
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(17.951)	(6.454)
f) Accantonamento al fondo di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) Altre spese	(44.060)	(31.145)
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	(974.283)	(614.553)
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	(2.344.225)	(1.204.568)

Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, sulla base dei chiarimenti contenuti nella comunicazione di Banca d'Italia Protocollo n°0142023 del 16 febbraio 2011 si è provveduto a riclassificare, relativamente al saldo al 31 dicembre 2009, l'importo di euro 31.145 alla voce "spese per il personale", di cui per euro 19.087 dalla voce "altre spese amministrative" e per euro 12.058 dalla voce "altri proventi ed oneri di gestione".

I salari e stipendi includono l'accantonamento per euro 467 mila relativo al piano di stock options.

I compensi degli amministratori includono euro 250 mila relativi al trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la Società ha in essere la seguente forza lavoro costituita da 2 dirigenti, un quadro, 4 impiegati ed un operaio.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
Utenze e condominio	(153.940)	(17.465)
Servizi professionali e consulenze, spese CED e manutenzioni	(576.099)	(393.466)
Premi di assicurazione	(20.510)	(10.983)
Viaggi e trasferte	(42.347)	(250)
Promozioni e pubblicità	-	(31.950)
Servizio Titoli e spese per comunicazioni obbligatorie	(47.949)	(12.990)
Compensi Comitato investimenti	(36.000)	(16.805)
Altri costi amministrativi	(489.557)	(59.405)
Totale	(1.366.402)	(543.314)

Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, sulla base dei chiarimenti contenuti nella comunicazione di Banca d'Italia Protocollo n°0142023 del 16 febbraio 2011 si è provveduto a riclassificare, relativamente al saldo al 31 dicembre 2009, l'importo di euro 19.087 dalla voce "altre spese amministrative" alla voce "spese per il personale".

I servizi professionali e consulenze si riferiscono principalmente ai costi sostenuti le attività di consulenza e due diligence.

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	4.099	-	-	4.099
d) strumentali	17.281	-	-	17.281
e) altri	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
Totale	21.380	-	-	21.380

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	2.660	-	-	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	2.660
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	2.660	-	-	2.660

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2010	Totale al 31 dicembre 2009
Ammortamenti migliorie su beni di terzi	(65.677)	(33.109)
Costi generici	(34.926)	(24.770)
Note credito emesse per esercizi precedenti	-	(36.196)
Proventi da adeguamento % IVA pro-rata	-	37.987
Proventi generici	425.285	94.062
Totale	324.682	37.974

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”

Contenuto	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1. Imposte correnti	-	(13.177)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate	412.052	-
5. Variazioni delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell’esercizio	412.052	(13.177)

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010	Aliquote
Perdita ante imposte dell’esercizio	(2.528.008)	
Variazioni in aumento	1.588.918	
Variazioni in diminuzione	(1.216.875)	
Perdita fiscale	(2.155.965)	
Imposte teorica IRES (aliquota corrente)	-	27,5%
Imposte anticipate non contabilizzate (aliquota corrente)	593.000	27,5%
Imposta effettiva IRES	-	0,0%

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

1.1 – Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede l'inclusione di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi ed i rischi collegati all'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività nel settore degli investimenti, che può essere considerato come l'unico settore di attività identificabile.

D. Garanzie e Impegni

D.1 Garanzie rilasciate e impegni

D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

<i>Operazioni</i>	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	750.000	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche	-	-
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari	18.090.000	18.090.000
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	18.090.000	18.090.000
c) Clientela		
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni irrevocabili	-	-
Totale	18.840.000	18.090.000

In data 7 febbraio 2009 Meridie ha firmato un commitment per la sottoscrizione di quote del fondo Promo Equity Sud (di seguito "PES"), per un importo complessivo di euro 20.100 mila. A fonte del primo richiamo degli impegni del 31 luglio 2009 per complessivi euro 2.010 mila, l'impegno complessivo a sottoscrivere ulteriori quote del fondo PES ammonta ad euro 18.090 mila.

Nel corso del 2010 Meridie ha sottoscritto una lettera di patronage a favore della Medsolar con Banca Apulia per euro 750 mila.

E. MERCHANT BANKING

E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

	31 dicembre 2010				31 dicembre 2009			
	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio
1. Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	13.215.309	-	-	13.215.309	6.873.350	-	-	6.873.350
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
c) sottoposte ad influenza notevole								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Altre interessenze								
- banche ed enti finanziari	4.745.014	-	-	4.745.014	4.745.014	-	-	4.745.014
- altri soggetti	161.133	-	-	161.133	2.711.470	(10.288)	-	2.701.182
Totale	18.121.456			18.121.456	14.329.834	(10.288)		14.319.546

E.2 – Informativa sui rapporti partecipativi

Denominazione Società	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Sede	Quota-zione (Si/No)	Quota %	Dis-ponibi-lità voti	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
1. Controllate										
1) Medsolar SpA										
2) Manutenzioni Aeronautiche Srl	5.945.793	-	-	5.945.793	(SA)	No	100%	100%	1.762.051	(1.985.077)
3) Equity Sud Advisor Srl	6.553.736	-	-	6.553.736	(NA)	No	92,14%	92,14%	6.830.997	(154.409)
4) Energysys Srl	705.780	-	-	705.780	(NA)	No	100%	100%	186.624	31.134
	10.000	-	-	10.000	(NA)	No	100%	100%	103	(9.897)
2. Controllate congiuntamente										
3. Sottoposte ad influenza notevole										
Totale	13.215.309			13.215.309					8.779.775	(2.118.249)

E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

A. Esistenze iniziali	14.319.546
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	6.850.000
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	(548.089)
C.2 Rettifiche di valore	-
C.3 Altre variazioni	(2.500.000)
D. Rimanenze finali	18.121.456

E.4 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

Nominativi	Attività				Passività			Garanzie e impegni	
	Crediti		Titoli		Debiti		Passività subordinate		Di cui in bilancio
		Di cui subordinati		Di cui subordinati		Di cui: titoli			
1. Controllate									
1) Medsolar SpA	7.210.457	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Manutenzioni Aeronautiche Srl	3.223.467	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Energysys Srl	10.049	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Controllate congiuntamente									
3. Sottoposte ad influenza notevole									
Totale	14.443.973								

Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3. 1 Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti Generali

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a euro 18,8 milioni.

Meridie, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti ed erogare credito. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controparti.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Meridie effettua periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile

ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Non esistono altre attività deteriorate e/o in sofferenza.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e dell'assenza di indebitamento, si reputa che la Società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari quali: rischio di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente. I crediti esposti in bilancio si riferiscono agli impieghi di liquidità presso primari istituti di credito e ad attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite essenzialmente da titoli non quotati per i quali alla luce dei dati di bilancio delle partecipate il cosiddetto rischio "controparte" è ritenuto molto limitato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono tutti garantiti da pegni sui titoli delle società debtrici e da garanzie personali degli amministratori e dei soci rilevanti di dette società. Relativamente al rischio mercato si reputa che attualmente la Società, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposta in modo significativo al rischio mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	529.913	529.913
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	2.030.685	2.030.685
7. Crediti verso clientela	-	-	-	-	17.849.419	17.849.419
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2010	-	-	-	-	20.410.017	20.410.017
Totale al 31.12.2009	-	-	-	-	26.644.827	26.644.827

2. Esposizione creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A				
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	21.454.394	(1.044.377)		20.410.017
Totale B	21.454.394	(1.044.377)		20.410.017
Totale (A+B)	21.454.394	(1.044.377)		20.410.017

2.2. Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A				
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	2.560.598			2.560.598
Totale B	2.560.598			2.560.598
Totale (A+B)	2.560.598			2.560.598

3.2 Rischi di Mercato

Le incertezze del mercato, nel cui ambito opera la Società, sono legate soprattutto alla presenza di importanti competitors. Per rispondere a tali incertezze la nostra Società focalizza la sua azione essenzialmente sull'area geografica del Centro - Sud Italia dove la maggiore conoscenza del tessuto economico e aziendale del territorio consente una maggiore sicurezza e redditività/prezzo degli investimenti.

La Società opera solo in valuta Euro e pertanto non è direttamente esposta al rischio di fluttuazione delle valute estere.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

La Società non è esposta in modo significativo al rischio di tasso di d'interesse in quanto la voce "Crediti verso banche e clientela" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Durata Residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre sei mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre i 10 anni	Durata Indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito		2.039.792	3.380.401	1.000.000			
1.2 Crediti	710.158	1.445.754	11.797.215	36.697			
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività							
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari							
Opzioni							
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati							
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Totale	710.158	3.485.546	15.177.617	1.036.697			

3.2.2 Rischio di prezzo

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.

3.2 Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento. Il Preposto al Controllo Interno e il Comitato di Controllo Interno vigilano sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito da capitale sociale e riserve, come dettagliatamente descritto nella sezione del passivo della nota integrativa. In accordo con lo statuto e con quanto dichiarato nel Prospetto Informativo per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, l'obiettivo strategico della Società è rappresentato dall'investimento del proprio patrimonio in assunzioni di partecipazioni in società (*merchant banking*) attraverso posizioni di controllo e non nel capitale delle società oggetto di investimento, eventualmente anche congiuntamente con altri investitori. Nell'attesa del completo investimento del proprio patrimonio nell'attività tipica, la Società investe la liquidità disponibile in strumenti finanziari di breve periodo e a basso rischio con l'intento della massimizzazione del profitto.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
1. Capitale		
2. Sovrapprezzi di emissione	50.713.000	50.713.000
3. Riserve		
- di utili (perdite)		
a) legale	(1.565.327)	(1.801.110)
b) statutaria	12.410	
c) azioni proprie		
d) altre		
-altre		
4. Azioni proprie	(3.233.685)	(4.192.767)
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali	(17.936)	(11.290)
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili (Perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	(2.115.956)	248.192
Totale	43.792.506	44.956.025

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		(17.936)		(10.288)
3. Quote di O.I.C.R.			469	(1.471)
4. Finanziamenti				
Totale		(17.936)	469	(11.759)

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali		(10.288)	(1.002)	
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>				
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo		1.157	1.002	
2.3 Altre variazioni		8.624		
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>		(17.429)		
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali		(17.936)		

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1. Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala che Meridie non è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nei capitoli V (vigilanza prudenziale) e VIII (comunicazione alla Banca d'Italia) in quanto non è iscritta all'elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/1993 ricadendo nella fattispecie ex art 106 del D.Lgs 385/1993, come da comunicazione ricevuta dalla Banca d'Italia in data del 9 aprile 2009, n. 376716.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala, sulla base di quanto già indicato al paragrafo precedente, che Meridie non è tenuta alla valutazione dell'adeguatezza del patrimonio di vigilanza.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad Euro 1.361 mila così come deliberati dall'assemblea

ordinaria della Società in data 6 agosto 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2009 e sono così dettagliati:

Valori in euro	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Compensi	644.300	444.900
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	250.000	125.000
Stock option	467.125	130.000
Totale	1.361.425	762.965

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi maturati per gli amministratori del Gruppo Meridie nel corso dell'esercizio suddiviso per nominativi (valori in euro):

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	Emolumenti (Euro)
Giovanni Lettieri	Presidente ed Amministratore Delegato	540.000
Ettore Artioli	Amministratore Indipendente	15.000
Francesco Marella	Vice Presidente (*)	12.500
Giuseppe Lettieri	Amministratore	15.000
Francesco Sciarelli	Amministratore Indipendente (**)	20.800
Massimo Lo Cicero	Amministratore	20.800
Americo Romano	Amministratore	15.000
Arturo Testa	Amministratore (***)	5.200
	Compensi	644.300

(*) dimessosi in data 24 giugno 2010

(**)dimessosi in data 28 gennaio 2011

(***)cooptato in data 14 settembre 2010

Il compenso dell'amministratore delegato di Meridie, Dott Giovanni Lettieri, include anche il premio di euro 250 mila collegato al raggiungimento dei risultati di budget.

L'indennità per la cessazione del rapporto di lavoro, il cui costo d'esercizio è pari a euro 250 mila, è stato riconosciuto all'amministratore delegato di Meridie, Dott Giovanni Lettieri, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 luglio 2009.

Il costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock option s deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008 è pari a euro 467.125. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2010 è pari a euro 913.792 ed è ascrivibile per

ordinaria della Società in data 6 agosto 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2009 e sono così dettagliati:

Valori in euro	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Compensi	644.300	444.900
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	250.000	125.000
<i>Stock option</i>	467.125	130.000
Totale	1.361.425	762.965

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi maturati per gli amministratori del Gruppo Meridie nel corso dell'esercizio suddiviso per nominativi (valori in euro):

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	Emolumenti (Euro)
Giovanni Lettieri	Presidente ed Amministratore Delegato	540.000
Ettore Artioli	Amministratore Indipendente	15.000
Francesco Marella	Vice Presidente (*)	12.500
Giuseppe Lettieri	Amministratore	15.000
Francesco Sciarelli	Amministratore Indipendente (**)	20.800
Massimo Lo Cicero	Amministratore	20.800
Americo Romano	Amministratore	15.000
Arturo Testa	Amministratore (***)	5.200
	Compensi	644.300

(*) dimessosi in data 24 giugno 2010

(**)dimessosi in data 28 gennaio 2011

(***)cooptato in data 14 settembre 2010

Il compenso dell'amministratore delegato di Meridie, Dott Giovanni Lettieri, include anche il premio di euro 250 mila collegato al raggiungimento dei risultati di budget.

L'indennità per la cessazione del rapporto di lavoro, il cui costo d'esercizio è pari a euro 250 mila, è stato riconosciuto all'amministratore delegato di Meridie, Dott Giovanni Lettieri, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 luglio 2009.

Il costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock option s deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008 è pari a euro 467.125. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2010 è pari a euro 913.792 ed è ascrivibile per



euro 761.493 all'amministratore delegato di Meridie e per euro 152.299 all'Investment Manager di Meridie, Dott Andrea De Lucia.

Il compenso del comitato investimenti maturato nell'esercizio è stato esposto tra le altre spese amministrative.

Si segnala, inoltre, che il Collegio sindacale di Meridie in carica ha maturato un compenso, al netto di IVA, pari ad Euro 55.997 così suddiviso:

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	DATA SCADENZA	Emolumenti (Euro)
ROBERTO GIORDANO	Presidente Collegio sindacale	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	19.337
FABIO ARAMINI	Sindaco Effettivo dal 27/10/2008	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/20011	20.504
ANGELICA MOLA	Sindaco Effettivo	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	16.156
GENNARO NAPOLI	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	-
STEFANO ASCANIO	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	-

I compensi dei dirigenti con responsabilità strategica per l'esercizio 2010 sono pari ad euro 353.162.

Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale, dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo, che abbiano costituito un costo per la Società.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società ha conferito l'incarico della consulenza fiscale al dott. Fabrizio Mannato, socio dello Studio Giordano Associazione Professionale Dottori Commercialisti, di cui fa parte anche il dott. Roberto Giordano, presidente del Collegio Sindacale. Nell'esercizio in esame sono maturati Euro 66.197 di compensi.

La Società ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza legale all'avv. Annalaura Lettieri, figlia dell'amministratore delegato di Meridie, Giovanni Lettieri, nonché azionista rilevante di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono maturati compensi per euro 109.128.

Meridie ha sottoscritto due titoli obbligazionari emessi dalla società Sofipar SpA n data 26 gennaio 2009 il cui valore al 31 dicembre 2011 con scadenza, il 26 gennaio 2010 e ad oggi prorogata, per il valore capitale residuo pari a euro 1.220 mila, al 16 dicembre 2011.

Intermedia Finance SpA, parte correlata di Meridie in quanto azionista della Società ed in grado di influenzare le decisioni strategiche attraverso la presenza di un rappresentante in Consiglio di Amministrazione, ha corrisposto nel corso del 2010 alla Società dividendi per un importo pari a euro 31.702.

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	7.944	-
Studio Giordano	-	-	1.200	-
Medsolar SpA	-	7.210.457	-	-
Equity Sud Advisor Srl	156.000	-	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	876.466	3.223.467	-	-
Energysys Srl	600	10.049	-	-
Atitech SpA	52.580	-	-	-
Sofipar SpA	-	1.331.881	-	-
Intermedia Finance SpA	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-
Totale	1.085.646	11.775.854	9.144	-

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2009 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	5.850	-
Studio Giordano	-	-	503	-
Medsolar SpA	-	4.798.626	-	-
Equity Sud Advisor Srl	75.015	130.796	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	1.217.846	9.125.580	-	-
Atitech SpA	270	-	-	-
Sofipar SpA	-	2.130.412	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-
Totale	1.293.131	16.185.414	6.353	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	109.128	-	-	-
Studio Giordano	66.197	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	129.943	-
Equity Sud Advisor Srl	-	360.163	701	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	26.200	92.214	-
Energysys Srl	-	600	49	-
Atitech SpA	-	167.805	-	-
Sofipar SpA	-	-	125.619	-
Intermedia Finance SpA	-	-	31.702	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	4.160	-	-	-
Totale	179.485	554.768	348.526	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2009 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	40.163	-	-	-
Studio Giordano	36.199	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	67.240	-
Equity Sud Advisor Srl	-	150.000	796	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	1.256.472	20.580	-
Atitech SpA	-	270	-	-
Sofipar SpA	-	-	85.700	-
Intermedia Finance SpA	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-
Totale	76.362	1.406.742	174.316	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	128.575	3,0%	-	-	-	-
Studio Giordano	78.444	1,9%	-	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	810.000	13,7%	4.031.888	95,2%
Equity Sud Advisor Srl	-	-	160.000	2,7%	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	-	5.391.958	91,3%	-	-
Energysys Srl	-	-	10.000	0,2%	10.000	0,2%
Atitech SpA	-	-	-	-	-	-
Sofipar SpA	-	-	-	-	-	-
Intermedia Finance SpA	31.702	0,8%	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	4.160	0,1%	-	-	-	-
Totale	211.179	5,0%	6.371.958	107,9%	4.041.888	95,4%

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2009 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	48.195	0,3%	-	-	-	-
Studio Giordano	58.820	0,4%	-	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	-	-	3.291.386	20,2%
Equity Sud Advisor Srl	-	-	40.000	4,8%	130.000	0,8%
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	-	775.000	93,4%	9.105.000	55,9%
Atitech SpA	-	-	-	-	-	-
Sofipar SpA	-	-	-	-	-	-
Intermedia Finance SpA	-	-	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-	-	-
Totale	107.015	0,7%	815.000	98,2%	12.526.386	76,8%

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governace* di Meridie SpA e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della Relazione redatta in occasione dell'Assemblea di Bilancio.

Il testo della Relazione sul Governo Societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e nel sito *web* della Società (www.meridieinvestimenti.it), sezione *Investor Relations/Corporate Governance* (Documenti Societari).

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso dell'esercizio 2010, sono illustrati sinteticamente di seguito:

3. **Consiglio d'Amministrazione** - L'assemblea degli azionisti, in data 6 agosto 2009 ha provveduto al rinnovo del consiglio di amministrazione per il triennio 2009/2011, che risulta composto come segue: Giovanni Lettieri, Presidente e Amministrazione Delegato, Giuseppe Lettieri Consigliere, Americo Romano Consigliere, Massimo Lo Cicero Consigliere, Ettore Artioli Consigliere Indipendente, Salvatore Esposito De Falco Consigliere Indipendente e Arturo Testa Consigliere Indipendente. In data 24 giugno 2010 il consigliere Francesco Marella ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Arturo Testa. In data 28 gennaio 2011 il consigliere Francesco Sciarelli ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Salvatore Esposito De Falco in data 23 marzo 2011.
4. **Comitati** - Il consiglio di amministrazione, in data 27 agosto 2009 ha provveduto alla nomina dei seguenti membri dei comitati interni:
 1. **Comitato per il Controllo Interno**: Il comitato per il controllo interno, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 27 agosto 2009, per l'esercizio 2010 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Massimo Lo Cicero e Francesco Sciarelli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
 2. **Comitato per la Remunerazione**: Il Comitato per la Remunerazione, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 27 agosto 2009, per l'esercizio 2010 è risultato composto da: Francesco Sciarelli (indipendente), Francesco Marella, sostituito poi

dal consigliere Arturo Testa a seguito delle sue dimissioni, ed Ettore Artioli (indipendente) quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.

3. **Comitato per le Nomine:** Il Comitato per le Nomine, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 27 agosto 2009, per l'esercizio 2010 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Francesco Sciarelli (indipendente) e Massimo Lo Cicero, quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.

Oltre ai 3 comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da professionisti esterni al consiglio di amministrazione, di seguito riportati: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Laudadio Felice e Di Lorenzo Pietro, quest'ultimo dimessosi, per sopraggiunti impegni professionali, in data 22 dicembre 2010, e sostituito dal Dott. Marco Fantoni, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Meridie in data 28 gennaio 2011, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine.

- **Dirigente Preposto** - Infine il Consiglio di Amministrazione, in data 18 gennaio 2008, previo parere del Collegio Sindacale, ha nominato il Dr. Antonio Bene, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 1 del T.U.F..
- La Società, in relazione all'evoluzione normativa che ha interessato il D.Lgs. 231/01, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del **D.Lgs. n. 231/01**.

In tale contesto, è affidato all'**Organismo di Vigilanza**, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'Organismo di Vigilanza è composto da Felice Laudadio (Presidente), Fabrizio Mannato e Antonio Fasolino.

7.2 Compensi corrisposti alla Società di Revisione Legale dei conti

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione ed i relativi compensi corrisposti dalla Meridie SpA:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario Compensi	Corrispettivi dell'esercizio 2010 per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Meridie SpA	82.500
Totale			82.500

Non vi sono servizi di attestazione, di consulenza fiscale ed altri servizi erogati alla Meridie SpA da parte della PricewaterhouseCoopers SpA e da parte di società del Network PricewaterhouseCoopers per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

7.3 – Utile (Perdita) per azione

La perdita per azione è calcolata:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento (perdita per azione base);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option (perdita per azione diluita).

<i>Perdita per azione base e diluita</i>	<i>31 dicembre 2010</i>	<i>31 dicembre 2009</i>
Media delle azioni durante il periodo	50.713.000	50.713.000
Risultato netto (Euro)	(2.115.956)	248.192
<i>Utile (Perdita) per azione base e diluita</i>	(0,042)	0,005

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2010 corrisponde alla perdita per azione base in quanto, a causa del valore di mercato dell'azione dalla data di quotazione ad oggi, non si sono verificate condizioni che presentassero convenienza all'esercizio dei diritti di opzione.

7.4 Posizione finanziaria netta

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla Comunicazione Consob N. DEM/60644293 del 28 luglio 2006.

	31-dic-10	31-dic-09
Cassa	2.390	2.103
Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	529.913	2.201.760
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità	532.303	2.203.863
Crediti finanziari correnti	1.179.545	2.500.000
Crediti finanziari verso parti correlate	10.443.973	13.966.386
Debiti bancari correnti	186	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-
Indebitamento finanziario corrente	186	-
Indebitamento finanziario corrente netto	(12.155.635)	(18.670.249)
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto standard CESR	(12.155.635)	(18.670.249)
Titoli ed altre attività	5.270.756	5.200.137
Titoli ed altre attività verso parti correlate	1.331.881	2.000.000
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Meridie SpA	(18.758.272)	(25.870.386)

Non vi sono "negative pledges" e/o "covenants" relativi a posizioni debitorie, alla data di chiusura del periodo.

7.5 Operazioni atipiche e/o inusuali

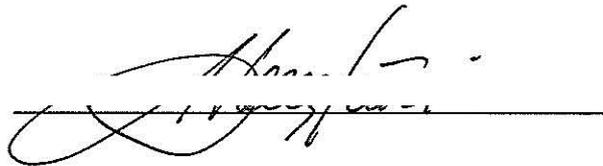
Nel corso del periodo non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nessun soggetto esercita su Meridie attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Napoli, 23 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Giovanni Lettieri



Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.

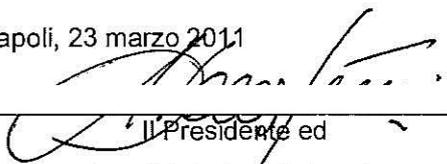
1. I sottoscritti Giovanni Lettieri in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Antonio Bene in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Meridie SpA attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, e del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

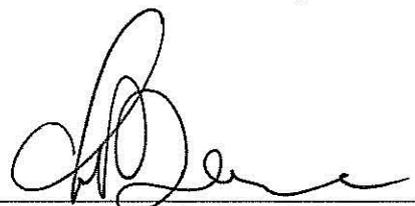
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:
 - sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili e riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - sono redatti in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Napoli, 23 marzo 2011



Il Presidente ed
Amministratore Delegato
Giovanni Lettieri



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Antonio Bene

**ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ARTICOLO 125
DELIBERA CONSOB N. 11971**

Società Partecipata (denominazione e forma giuridica)	Stato	% totale	Tramite	Titolo di possesso
1. Medsolar SpA	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
2. Equity Sud Advisor Srl	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
3. Manutenzioni Aeronautiche Srl	ITALIA	92,14	-	Proprietà con voto
4. Atitech SpA	ITALIA	75,00	Manutenzioni Aeronautiche Srl	Proprietà con voto
5. Energysis Srl	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
6. Atisolar Srl	ITALIA	100,00	Atitech SpA	Proprietà con voto